



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE ***2014 - 2020***

MANUALE PROCEDURALE

MISURA 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”

SOTTOMISURA 6.1

“Aiuto all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”

OPPAB – ORGANISMO PAGATORE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

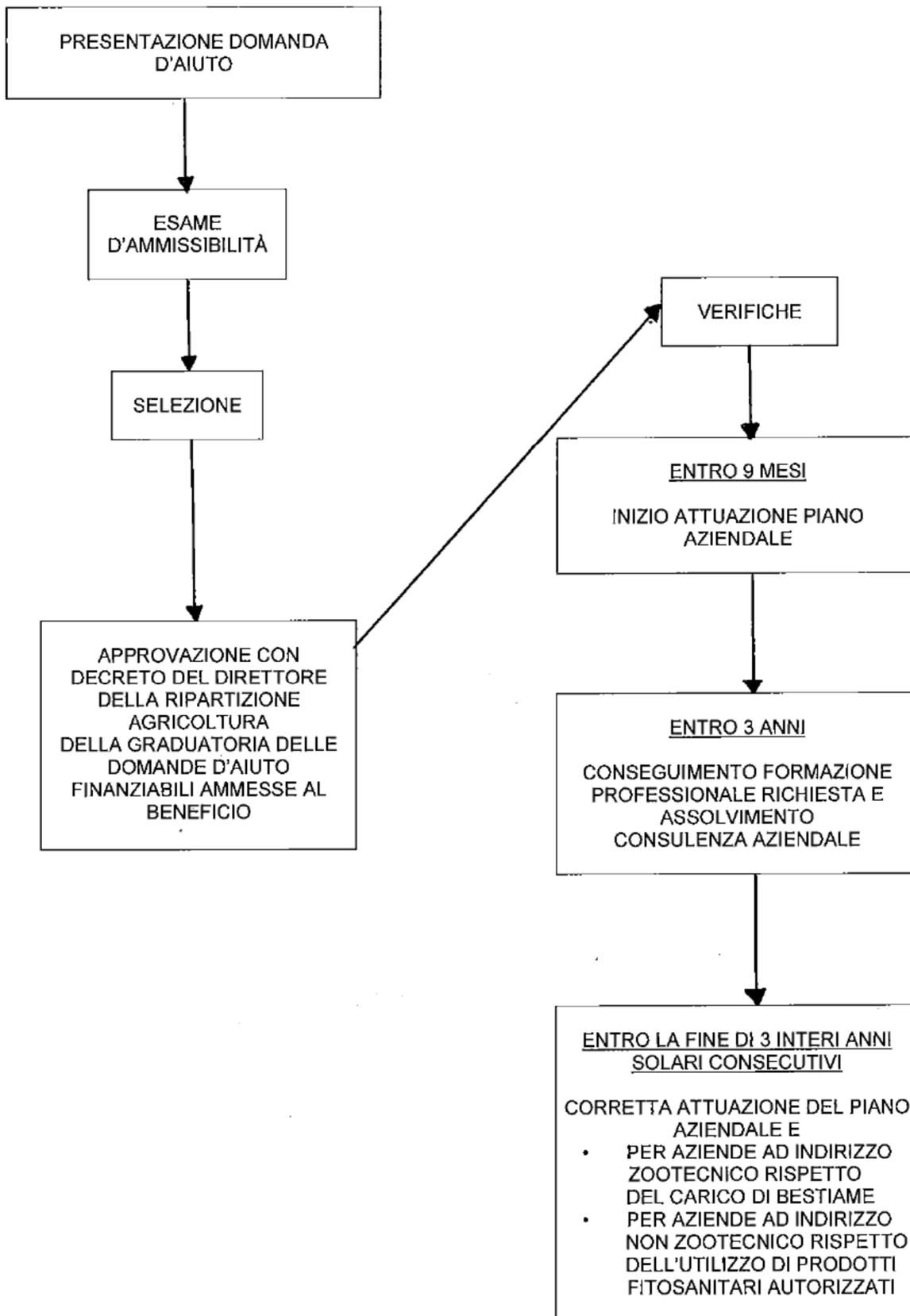
via Dr. Julius Perathoner 10 - 39100 Bolzano
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

PRIMA APPROVAZIONE	NUMERO	DATA
Atto di approvazione dell'Autorità di gestione e del Direttore OPPAB	22	16.11.2015

		ATTO DI APPROVAZIONE	
VERSIONE	MODIFICHE INTRODOTTE	NUMERO	DATA
1	<p>1) Definizione di Giovane agricoltore (nota del 03.06.2016, prot. n. 0013460, della Direzione generale dello sviluppo rurale DISR II);</p> <p>2) Stralcio del riferimento al reddito extra-agricolo e abbassamento della soglia di produzione standard minima per le aziende ad indirizzo zootecnico superiore a 600 m s.l.d.m. (decisione di esecuzione della Commissione del 22.01.2016);</p> <p>3) Ammissibilità della sostituzione di superfici per poter mantenere anche in seguito ad avvicendamento colturale il tipo di coltura praticato; previsione dell'obbligo di iniziare l'attuazione del piano aziendale entro nove mesi dalla data di decisione di concessione del premio e non più l'obbligo di inoltrare il modulo dell'inizio attuazione del piano aziendale entro tale termine (art. 19 del Reg. UE n.1305/2013); inapplicabilità delle disposizioni sul pacchetto giovani, qualora per esaurimento dei mezzi l'investimento in immobilizzazioni materiali di cui alla misura 4.1 non possa più essere realizzato (approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 27.06.2017); adattamento del capitolo "fase di controllo prima dell'erogazione della seconda rata del premio" per l'applicabilità in via generale del controllo amministrativo sul luogo invece di quello in loco (art. 49 del Reg. UE 809/2014); introduzione nel manuale della possibilità del reclamo alla Commissione per il riesame delle domande prima dell'approvazione e pubblicazione della graduatoria ed in caso di contestate irregolarità anteriori all'erogazione della seconda rata nonché successivi all'erogazione della seconda rata fino alla fine dell'intero obbligo decennale dalla data di decisione del concessione del premio; introduzione nel titolo "rinvio" delle parti applicabili alla misura 6.1 (Punto 15.1.2.2. del PSR della Provincia di Bolzano 2014-2020)</p>	4	19.02.2018

1.	INTRODUZIONE	6
2.	SETTORE DI INTERVENTO	6
3.	DOCUMENTAZIONE	7
3.1	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO	7
3.2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PRIMA DELLA SELEZIONE	7
3.3	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'INIZIO D'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE	8
3.4	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ENTRO 3 ANNI DALLA DECISIONE DI CONCESSIONE DEL PREMIO	8
3.5	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ENTRO 3 INTERI ANNI SOLARI CONSECUTIVI DALLA DECISIONE DI CONCESSIONE DEL PREMIO	8
4.	SOGGETTI RICHIEDENTI.....	9
4.1	REQUISITI SOGGETTIVI	9
4.2	REQUISITI OGGETTIVI	10
4.3	CASI DI ESCLUSIONE	13
4.4	OBBLIGHI E IMPEGNI.....	13
4.5	AMBITO TERRITORIALE	15
5.	DOMANDA DI AIUTO	16
5.1	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	16
5.2	PREDISPOSIZIONE E CONTENUTO DEL PIANO AZIENDALE	17
5.3	PROTOCOLLAZIONE	18
5.4	RICEVIBILITÀ	19
6.	AMMISSIBILITÀ E CONTROLLI SULLA DOMANDA DI AIUTO	20
6.1	VERIFICA DOCUMENTAZIONE	20
6.2	VERIFICA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	23
6.3	VERIFICA DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE	24
6.4	LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI	24
6.5	LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI OGGETTIVI	26
6.6	LA VERIFICA DEI CASI DI ESCLUSIONE	27
6.7	VERIFICA DEGLI IMPEGNI	27
6.8	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO RICHIESTO	29
6.9	RISPETTO DELLE NORME OBBLIGATORIE APPLICABILI ALL'INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO	30
6.10	AIUTI DI STATO	30
6.11	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	31
6.12	DURATA DEGLI IMPEGNI E DEI VINCOLI	31
6.13	AMMISSIBILITÀ DEI COSTI	31
6.14	VERIFICA DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO	32
6.15	TIPOLOGIA DI AIUTO	33
6.16	TERMINI E SCADENZE	33
7.	SELEZIONE DELLE DOMANDE D'AIUTO	34
7.1	TEMPISTICHE	34
7.2	PROCEDURA	34
7.3	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	34
8.	FINANZIABILITÀ	37
8.1	COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELL'AIUTO	37
8.2	TRACCIABILITÀ DELLA SPESA E CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	38
8.3	PUBBLICAZIONE	39
9.	FASI DI CONTROLLO	40
9.1	FASE INTERCORRENTE DALLA LIQUIDAZIONE DELLA PRIMA RATA FINO ALL'EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA DEL PREMIO	40
9.2	FASE DI CONTROLLO PRIMA DELL'EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA DEL PREMIO	41

9.3	FASE DI CONTROLLO SUCCESSIVA ALLA LIQUIDAZIONE DELLA SECONDA RATA FINO AL COMPLETAMENTO DEL PERIODO D'IMPEGNO DECENNALE	44
10.	RINVIO	46
11.	ALLEGATI	47
A.	DOCUMENTO "CONTROLLI DI II LIVELLO REG. (UE) N. 907/2014, ALLEGATO I/1/C1/VI"	47
B.	DOCUMENTO "LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO"	48
C.	DOCUMENTO "MISURE ANTIFRODE E CASI PARTICOLARI E IRREGOLARITÀ"	52
12.	MODULISTICA	64
1.	DOMANDA DI AIUTO	64
2.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	69
3.	ALLEGATO "A"	71
4.	PIANO AZIENDALE IN LINGUA TEDESCA (BETRIEBSPLAN)	73
5.	PIANO AZIENDALE IN LINGUA ITALIANA	84
6.	COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA D'AIUTO E DELL'AVVIO DELLA FASE D'ISTRUTTORIA	95
7.	CHECK LIST DOMANDA D'AIUTO	96
8.	RICHIESTA D'INOLTRO DOCUMENTAZIONE MANCANTE	97
9.	RELAZIONE ISTRUTTORIA	99
10.	COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO	103
11.	VERBALE DI VALUTAZIONE	104
12.	GRADUATORIA DELLE DOMANDE	106
13.	CHECK LIST SELEZIONE E LIQUIDAZIONE 1. RATA	108
14.	COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELL'AIUTO – ESITO POSITIVO	109
15.	COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELL'AIUTO – ESITO NEGATIVO	111
16.	COMUNICAZIONE INIZIO ATTUAZIONE PIANO AZIENDALE	112
17.	VERBALE CONTROLLO INIZIO ATTUAZIONE PIANO AZIENDALE	114
18.	COMUNICAZIONE ATTUAZIONE PIANO AZIENDALE E DOMANDA PAGAMENTO 2. RATA	118
19.	VERBALE CONTROLLO AMMINISTRATIVO	120
20.	VERBALE CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUL LUOGO	122
21.	VERBALE CONTROLLO IN LOCO	128
22.	CHECK LIST DOMANDA PAGAMENTO 2. RATA E ACCERTAMENTO DEFINITIVO DELL'AMMONTARE DEL PREMIO DA LIQUIDARE	134
23.	VERBALE CONTROLLO EX POST	136



1. INTRODUZIONE

Il presente documento descrive tutte le attività di controllo sulle domande di aiuto e di pagamento previste dalla normativa europea a fronte della corresponsione di un contributo sulla sottomisura 6.1, “aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Bolzano regolato ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013.

L'ufficio responsabile per l'attuazione della sottomisura 6.1 è l'Ufficio Proprietà coltivatrice (31.3). Le sedi distaccate della Ripartizione Agricoltura collaborano con l'Ufficio Proprietà coltivatrice in sede di ricezione e controllo delle domande. Prima della ricezione formale delle domande di aiuto, l'Ufficio Proprietà coltivatrice svolge un'adeguata attività di informazione e di pubblicità nei confronti dei potenziali beneficiari. Sono rese pubbliche la modulistica e la necessaria documentazione da presentare, le procedure di selezione ed i termini di presentazione delle domande di aiuto.

2. SETTORE DI INTERVENTO

L'aiuto all'avviamento di imprese viene concesso a giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola. Per primo insediamento s'intende l'acquisto al 100% della proprietà di un'azienda agricola o l'affitto al 100% di un'azienda agricola da parte di persone fisiche, che si assumono la responsabilità civile e fiscale della gestione dell'azienda per una durata minima di 10 anni, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo¹. Il primo insediamento si realizza con l'apertura della posizione IVA, che allo stesso modo della firma del relativo contratto d'acquisto o d'affitto oppure in caso di successione ereditaria del rilascio o della revoca del certificato di successione ereditaria, deve avvenire prima della presentazione della domanda.

¹ Con l'insediamento l'assuntore non deve conseguire la disponibilità di tutti gli edifici annessi al maso e/o di tutte le parti di essi potendo esservi costituito un diritto d'abitazione, di usufrutto o di vita natural durante a un adeguato mantenimento ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale sui masi chiusi del 28.11.2001, n. 17. La conseguente limitazione della libera disponibilità di tali edifici annessi al maso chiuso o parti di essi non è di ostacolo all'attribuzione del doppio del premio spettante per l'assunzione del maso chiuso in proprietà al 100%. Lo stesso vale, se la costituzione di un diritto d'uso o d'usufrutto ha per oggetto superfici aziendali cosiddetti volanti (non facenti parte del maso chiuso). Altro è, se la costituzione dell'uso o dell'usufrutto concerne anche superfici aziendali facenti parte del maso chiuso, nei quali casi spetta al richiedente (in presenza di tutti i presupposti per il conseguimento del premio) solo il premio per aziende agricole non costituite in masi chiusi e l'azienda agricola deve essere gestita per l'intero periodo d'obbligo decennale nello stato in qui è stata effettivamente assunta.

3. DOCUMENTAZIONE

3.1 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

- 1) il piano aziendale;
- 2) il documento d'identità del richiedente in corso di validità.

3.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PRIMA DELLA SELEZIONE

Se non già allegato alla domanda deve essere trasmesso prima della selezione:

- 1) il modulo "A" identificativo dei beni aziendali immobili qualora questi beni non risultino dal fascicolo aziendale del SIAF ("Sistema informatico agricolo forestale della Provincia autonoma di Bolzano");
- 2) il titolo (contratto d'acquisto o d'affitto) comprovante l'avvenuto insediamento consistente in copia del contratto oppure certificato d'eredità rispettivamente la revoca con rilascio di un nuovo certificato d'eredità;
- 3) il documento comprovante l'adeguata qualifica professionale costituito alternativamente da:
 - a) un titolo di studio idoneo (diplomi, licenze od attestati) già posseduto;
 - b) un attestato di partecipazione al corso di formazione professionale ad indirizzo agrario già posseduto;
 - c) una prova sull'esperienza lavorativa complessiva triennale nel settore agricolo già conseguita alternativamente fornita attraverso:
 - I) un certificato (certificato di residenza e/o certificato di stato di famiglia) dell'appartenenza alla famiglia agricola od altro documento equivalente a riprova della collaborazione almeno triennale in qualità di coadiuvante familiare;
 - II) un contratto comprovante il regolare rapporto di lavoro in agricoltura almeno triennale od altro documento equivalente;
 - III) un attestato d'iscrizione all'INPS nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura per tre anni complessivi;

3.3 DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'INIZIO D'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

Entro 9 mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto, il beneficiario deve essere in grado di documentare l'inizio dell'attuazione del piano aziendale. La dimostrazione dell'inizio d'attuazione del piano aziendale può consistere nel caso d'investimenti per esempio in un progetto, un ordine di merci o di servizi, un contratto d'opera o conferimento di un incarico ad un libero professionista rispettivamente nel caso di formazione professionale facoltativa o consulenza aziendale facoltativa in una conferma d'iscrizione ad un aggiornamento, seminario o corso. Nel caso il richiedente abbia optato per la realizzazione di investimenti in immobilizzazioni materiali di cui alla connessa misura 4.1, deve indicare nella comunicazione di aver già proposto la relativa domanda all'Ufficio Edilizia rurale (31.4)².

3.4 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ENTRO 3 ANNI DALLA DECISIONE DI CONCESSIONE DEL PREMIO

Entro 3 anni dalla decisione di concessione del premio deve necessariamente essere trasmesso:

- 1) il titolo di studio o l'attestato di partecipazione al corso di formazione professionale ad indirizzo agrario qualora il richiedente si obblighi a conseguire tale qualifica professionale entro il termine di tre anni dalla decisione di concessione del premio;
- 2) l'attestato della partecipazione al servizio di consulenza aziendale.

3.5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ENTRO 3 INTERI ANNI SOLARI CONSECUTIVI DALLA DECISIONE DI CONCESSIONE DEL PREMIO

Entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio, il beneficiario deve comunicare la corretta attuazione del piano aziendale e chiedere contestualmente il pagamento della seconda rata del premio con apposito modulo predisposto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice.

² Con verbale del 27 giugno 2017 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano ha approvato una clausola di salvaguardia che prevede l'inapplicabilità delle norme previste per il pacchetto giovani in caso di esaurimento delle risorse a disposizione della sottomisura 4.1.

4. SOGGETTI RICHIEDENTI

4.1 REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) Al momento della proposizione della domanda il richiedente non deve aver superato i 40 anni d'età³;
- 2) Il richiedente deve essere una persona fisica. Vengono prese in considerazione solo quei tipi di aziende che sono gestite in forma individuale;
- 3) Il richiedente deve possedere un'adeguata qualifica professionale.

La qualifica professionale assurge a requisito d'ammissibilità. Essa può consistere alternativamente in:

- a) un titolo di studio: Tale titolo di studio è costituito da un diploma di laurea in scienze agrarie, forestali o in veterinaria oppure in un diploma o attestato di una scuola superiore o professionale ad indirizzo agrario concluso con esito positivo oppure un'altra preparazione professionale equivalente, che corrisponda a tale qualifica e garantisca la competente conduzione dell'azienda agricola. Il titolo di studio può essere già posseduto dal richiedente o vi è la possibilità di conseguire tale qualificazione professionale entro il triennio dalla data della decisione di concessione del premio⁴;
- b) l'attestazione della partecipazione a corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario: Tali corsi di formazione devono essere tenuti da istituzioni statali, da istituzioni riconosciute dallo Stato o dalla Provincia autonoma di Bolzano, la cui durata fissata con decreto dell'Assessore all'Agricoltura. L'attestazione di partecipazione ai corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario può essere già posseduta dal richiedente o vi è la possibilità di conseguire tale qualificazione professionale entro il triennio dalla data della decisione di concessione del premio⁵;
- c) una prova sull'esperienza lavorativa triennale nel settore agricolo già acquisita al momento dell'insediamento in qualità di coadiuvante familiare adeguatamente comprovato oppure in forma di un regolare rapporto di lavoro in agricoltura, oppure con l'iscrizione all'INPS nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura

³ Il limite d'età costituisce condizione d'ammissibilità che deve sussistere già al momento della presentazione della domanda (art. 2, paragrafo 3, del regolamento (UE) 807/2014).

⁴ Coloro che si obbligano a conseguire la qualifica professionale entro 36 mesi dalla data di decisione di concessione del premio (art. 2, paragrafo 3, del regolamento (UE) 807/2014), lo devono specificare per iscritto nella domanda e nel piano aziendale.

⁵ Coloro che si obbligano a conseguire la qualifica professionale entro 36 mesi dalla data di decisione di concessione del premio (art. 2, paragrafo 3, del regolamento (UE) 807/2014), lo devono specificare per iscritto nella domanda e nel piano aziendale.

per tre anni complessivi;

- 4) Il richiedente deve assolvere i requisiti di agricoltore in attività al massimo entro 18 mesi dall'insediamento⁶;
- 5) I giovani agricoltori che si insediano in un'azienda agricola florovivaistica con superfici dedicate alla coltivazione devono anche essere iscritti nell'elenco professionale di categoria.

4.2 REQUISITI OGGETTIVI

- 1) Il richiedente deve assumere l'azienda agricola⁷ al 100% in piena proprietà od in affitto e condurla sotto la propria responsabilità civile e fiscale in qualità di capo d'azienda⁸. Il contratto o il certificato di eredità deve essere presentato prima della selezione delle domande;
- 2) L'azienda deve essere ubicata nella Provincia autonoma di Bolzano. Superfici situate in province confinanti con la Provincia autonoma di Bolzano vengono considerate se la sede operativa dell'azienda agricola si trova nella Provincia di Bolzano;
- 3) L'azienda agricola deve avere una produzione standard determinata a norma della seguente tabella dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria - produzioni standard PS - 2007 – Alto Adige entro € 20.000,00 ed € 100.000,00. Per aziende agricole in condizioni socio-economiche non ottimali la soglia minima scende ad € 10.000,00, e per le sole aziende ad indirizzo zootecnico di montagna con difficoltà socio-economiche che si trovano ad un'altitudine superiore ai 600 metri sul livello del mare (altitudine della sede aziendale) il limite minimo di produzione standard è di 8.000,00 € perché contribuiscono in maniera significativa alla multifunzionalità⁹ dell'agricoltura. Ai sensi dell'allegato della sottomisura 6-1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" di cui al PSR della Provincia autonoma di Bolzano 2014-2020 approvato dalla Commissione europea, si intendono per aziende agricole in condizioni socio-economiche ottimali quelle senza punti di svantaggio. I punti di svantaggio sono ricavati dall'Anagrafe Provinciale delle Imprese

⁶ Il requisito è stabilito dall'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

⁷ Ai sensi dell'art. 2555 c.c. l'azienda è il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.

⁸ Il modo di conduzione dell'azienda od in proprietà od in affitto rileva ai fini della graduazione del premio quando l'azienda è costituita in maso chiuso; solo l'assunzione del maso chiuso in proprietà al 100% comporta il raddoppio del premio.

⁹ Così come definita nell'Agenda 2000 l'agricoltura multifunzionale connette la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con l'equilibrio territoriale, la conservazione del paesaggio e dell'ambiente, l'approvvigionamento alimentare sicuro e garantito ed attività connesse come artigianato, agriturismo, sport, ricreazione e tempo libero, occupazione, formazione, sanità, protezione e gestione delle risorse naturali, tutela dell'ambiente e del paesaggio, conservazione delle biodiversità, riequilibrio territoriale.

Agricole (APIA). Per la determinazione della produzione standard non vengono computati i terreni detenuti in affitto dei quali il richiedente non disponga per l'intero periodo d'obbligo decennale dalla data della decisione di concessione del premio.

Tabella dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria - produzioni standard PS - 2007 – Alto Adige

<i>Rubrica</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità materiale</i>	<i>Euro</i>
D01	Frumento tenero	ha	1.347,89
D02	Frumento duro	ha	1.645,34
D03	Segale	ha	715,23
D04	Orzo	ha	957,72
D05	Avena	ha	943,46
D06	Mais	ha	494,73
D07	Riso	ha	1.777,81
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	ha	292,81
D09	Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	ha	3.190,19
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	ha	8.859,04
D11	Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	ha	3.200,47
D12	Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	ha	1.671,02
D14A	Ortaggi freschi in pieno campo	ha	20.177,59
D14B	Ortaggi freschi in orto industriale	ha	27.292,47
D15	Ortaggi freschi in serra	ha	35.979,00
D16	Fiori e piante ornamentali in piena campo	ha	23.826,00
D17	Fiori e piante ornamentali in serra	ha	96.831,60
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	ha	979,57
D18B	Altre foraggere verdi (mais da foraggio, erbai monofita, ecc.)	ha	1.007,11
D19	Sementi e piantine per seminativi (sementi da prato, ecc.)	ha	26.000,00
D20	Altre colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	ha	2.977,44
D21	Terreni a riposo senza aiuto	ha	-
D23	Tabacco	ha	8.496,13
D24	Luppolo	ha	17.306,25
D26	Colza e ravizzone	ha	478,56
D27	Girasole	ha	642,68
D28	Soia	ha	709,63
D29	Semi di lino (per olio di lino)	ha	2.800,05
D30	Altre oleaginose erbacee	ha	3.304,52
D31	Lino	ha	1.163,06
D32	Canapa	ha	611,83
D33	Altre colture tessili	ha	985,72
D34	Piante aromatiche, medicinali e spezie	ha	17.306,25
D35	Altre piante industriali	ha	1.319,91
F01	Prati permanenti e pascoli	ha	523,73
F02	Pascoli magri	ha	160,00
G01A	Frutta fresca di origine temperata (compresi i piccoli frutti)	ha	10.205,63
G01B	Frutta di origine subtropicale	ha	11.699,46
G01C	Frutta per frutta a guscio	ha	3.326,22
G02	Agrumeti	ha	4.370,11
G03A	Oliveti per olive da tavola	ha	1.925,88
G03B	Oliveti per olive da olio	ha	2.286,23
G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	ha	20.567,98

<i>Rubrica</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità materiale</i>	<i>Euro</i>
G04B	Vigneti per uva da vino comune	ha	10.499,99
G04C	Vigneti per uva da tavola	ha	5.485,49
G04D	Vigneti per uva passita	ha	9.278,50
G05	Vivai (semenzai e piantonai)	ha	31.636,14
G06	Altre colture permanenti	ha	1.325,00
G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	ha	22.481,51
I02	Funghi coltivati sotto copertura (superficie di base)	100 mq	32.951,74
J01	Equini in complesso (di tutte le età)	n. capi	483,73
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	n. capi	676,18
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	n. capi	610,93
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	n. capi	512,56
J05	Bovini maschi di 2 anni e più	n. capi	389,46
J06	Giovenche di 2 anni e più	n. capi	372,96
J07	Vacche lattifere	n. capi	2.062,15
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	n. capi	766,93
J09A	Pecore	n. capi	204,72
J09B	Altri ovini (arieti, agnelli)	n. capi	211,15
J10A	Capre	n. capi	398,49
J10B	Altri caprini	n. capi	99,51
J11	Lattonzoli < 20 Kg	n. capi	309,44
J12	Scrofe da riproduzione > 50 Kg	n. capi	1.441,55
J13	Altri suini (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	n. capi	558,72
J14	Polli da carne (broilers)	n. 100 capi	2.103,75
J15	Galline ovaiole	n. 100 capi	2.382,00
J16D	Altro pollame (Oche e faraone)	n. 100 capi	1.855,27
J17	Coniglie fattrici	n. capi	65,47
J18	Api	n. alveari	22,72

- 4) Il richiedente deve detenere una propria posizione IVA nel settore agricolo¹⁰, aperta da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda (data protocollo in entrata);
- 5) Il richiedente deve insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola come capo d'azienda¹¹;
- 6) L'azienda agricola deve avere un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore ad € 2 mio ai sensi dell'art. 2 dell'allegato I al regolamento (UE) 702/2014. Questo criterio è soddisfatto se è rispettata la soglia d'accesso di produzione standard massima di € 100.000,00, perché talmente bassa da non permettere il raggiungimento di un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo superiore ad € 2 mio;

¹⁰ Per apposita posizione IVA in campo agricolo si intende anche quella aperta nel settore della silvicoltura ed utilizzo di aree forestali, così come classificate e definite *sub* codice ATECO 02: Questa divisione include la produzione di tronchi (tondame) per le industrie del settore così come l'estrazione e la raccolta di altri materiali dalle foreste e dai boschi incolti. Oltre alla produzione di tronchi (tondame) le attività forestali danno prodotti che vengono sottoposti ad una minima lavorazione, quali la legna da ardere, il carbone, o il legname tritato e i tronchi (tondame) utilizzati in forma non lavorata (per esempio, puntelli per miniere, pasta di cellulosa eccetera). Queste attività possono essere effettuate in foreste naturali o create dall'uomo. È escluso ogni ulteriore trattamento del legno a cominciare dal taglio e dalla piallatura, cfr. divisione 16.

¹¹ L'essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola come capo d'azienda è condizione d'ammissibilità che deve sussistere già al momento della presentazione della domanda (art. 2, paragrafo 3, del regolamento (UE) 807/2014).

- 7) Contemporaneamente alla domanda di aiuto deve essere inoltre presentato un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola¹².

4.3 CASI DI ESCLUSIONE

- 1) Il premio non é concesso a giovani agricoltori, che assumono un'azienda che in precedenza era stata condotta da un imprenditore agricolo che al momento del trasferimento abbia un'età inferiore ai 50 anni e che abbia già beneficiato del contributo;
- 2) Il premio non é concesso a società agricole ed a coloro che richiedono il premio in qualità di soci di società agricole;
- 3) Il premio non è concesso se la domanda non è presentata nel periodo di accettazione delle domande tra il primo gennaio ed il 31 luglio¹³.

4.4 OBBLIGHI E IMPEGNI

- 1) L'impegno a conseguire la qualifica professionale entro il triennio dalla data della decisione di concessione del premio, se non già posseduta al momento della presentazione della domanda;
- 2) L'impegno di insediarsi in qualità di capo dell'azienda e di condurre l'azienda agricola per una durata minima di 10 anni, disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo. La riduzione delle superfici aziendali nel periodo d'obbligo dei 10 anni è ammessa, purché preventivamente autorizzata dall'Ufficio Proprietà coltivatrice. L'autorizzazione non serve per quei terreni detenuti in affitto dei quali il richiedente non disponga per l'intero decennio d'obbligo¹⁴. L'autorizzazione pure non serve per lo scambio di superficie aziendale con altra superficie di estensione uguale o maggiore purché previo controllo dei limiti legati alla produzione standard
 - non comporti modificazioni nella situazione proprietaria,
 - vi sia stato l'aggiornamento su richiesta dell'interessato del proprio fascicolo aziendalee

¹² Art. 19, paragrafo 4, del regolamento (UE) 1305/2013.

¹³ Coloro che si insediano in un momento successivo al 31 luglio, devono presentare la domanda nel periodo intercorrente tra il primo gennaio e il 31 luglio dell'anno susseguente rispettando il limite massimo di 12 mesi dall'apertura della propria posizione IVA in campo agricolo.

¹⁴ Questi terreni non sono computati per il calcolo della produzione standard (vedi retro capitolo "requisiti oggettivi").

- nel corso di controllo l'Autorità di gestione o l'Autorità incaricata del controllo accerti la congruità colturale del terreno sostituito nonché l'effettivo rispetto degli impegni su di esso; si ha congruità colturale quando arativo è sostituito con arativo, prato con prato, pascolo con pascolo, frutteto con frutteto e vigneto con vigneto.
- 3) L'impegno di assolvere i requisiti di agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 al massimo entro 18 mesi dall'insediamento;
 - 4) L'impegno a partecipare alla consulenza aziendale. La consulenza aziendale è assolta sotto forma di corsi, consulenze e convegni, nella misura di 75 ore complessive, da ripartirsi nell'arco di tre anni dalla decisione di concessione del premio;
 - 5) Obbligo di rispettare nel caso di aziende agricole ad indirizzo zootecnico il carico di bestiame minimo e massimo. Sono ad indirizzo zootecnico le aziende agricole con superfici foraggere. Le UBA sono calcolate in base al PSR della Provincia di Bolzano 2014-2020. Le aziende a indirizzo produttivo misto (aziende frutti viticole o orto floristiche con zootecnia) soggiacciono alla disciplina delle aziende ad indirizzo zootecnico. Aziende ad indirizzo zootecnico-foraggiero devono rispettare un limite minimo di carico bestiame effettivo presente in azienda di almeno 0,5 UBA per ettaro ed un limite massimo in dipendenza dalla media altimetrica ponderata delle superfici foraggere:
 - Fino a 22 punti altimetrici: 2,5 UBA/ettaro di superficie foraggiera (corrispondenti ad un'altitudine di ca. 1250 m);
 - da 23 a 29 punti altimetrici: 2,2 UBA/ettaro di superficie foraggiera (corrispondenti ad un'altitudine da ca. 1.250 m a 1.500 m);
 - da 30 a 39 punti altimetrici: 2,0 UBA/ettaro di superficie foraggiera (corrispondenti ad un'altitudine da ca. 1.500 m a 1.800 m);
 - da 40 punti altimetrici in su: 1,8 UBA/ettaro di superficie foraggiera (corrispondenti ad un'altitudine sopra i 1.800 m).

Il carico massimo è quello calcolato sulla base della media dei dati degli ultimi 12 mesi, arrotondato al primo valore decimale ed è verificato in base alla banca dati dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA). Superfici situate in province confinanti con la Provincia autonoma di Bolzano sono considerate ai fini del calcolo, se la sede operativa dell'azienda agricola si trova nella Provincia di Bolzano. Sono escluse da tale obbligo le aziende a indirizzo produttivo misto per le quali in base all'applicazione del carico di bestiame massimo i presenti criteri prevedono meno di 2 UBA;

- 6) Obbligo di osservare nel caso di aziende agricole ad indirizzo non zootecnico le disposizioni riguardanti le sostanze attive autorizzate ad essere utilizzate nei prodotti fitosanitari di cui all'allegato I della Direttiva del Consiglio del 15.07.1991, n. 91/414/CEE, recepita con D.Lgs. del 17.03.1995, n. 194, e successive modifiche. Tali aziende sono tutte quelle ad indirizzo non zootecnico.
- 7) L'impegno di osservare gli obblighi assunti nel piano aziendale e di iniziare la realizzazione delle misure od investimenti ivi indicati entro 9 mesi dalla decisione di concessione del premio¹⁵ e di ultimare la realizzazione entro tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio nonché di comunicare l'inizio e l'ultimazione per iscritto¹⁶.

4.5 AMBITO TERRITORIALE

La sottomisura si applica su tutto il territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. Superfici situate in province confinanti con la Provincia autonoma di Bolzano sono considerate, se la sede operativa dell'azienda agricola si trova nella Provincia di Bolzano.

¹⁵ Art. 19, paragrafo 4, del regolamento (UE) 1305/2013.

¹⁶ L'interessato deve comunicare all'Ufficio Proprietà coltivatrice l'inizio e la fine della realizzazione del piano aziendale con appositi moduli predisposti dall'Ufficio stesso.

5. DOMANDA DI AIUTO

L'Ufficio Proprietà coltivatrice è competente per la ricezione della domanda e la verifica di ricevibilità ed ammissibilità. L'iter procedurale si conclude con la selezione delle domande, la predisposizione di una graduatoria e l'approvazione della graduatoria da parte del Direttore della Ripartizione Agricoltura nei limiti della finanziabilità e la pubblicazione delle domande finanziabili, rispettivamente la comunicazione del decreto di respingimento ed archiviazione delle domande irricevibili od inammissibili, delle domande che non hanno passato la fase selettiva e delle domande che comunque non sono finanziabili per mancanza di fondi.

La documentazione che non va presentata necessariamente assieme alla domanda deve essere trasmessa dal richiedente prima della selezione delle domande; nel caso che questa documentazione non fosse già allegata alla domanda, l'Ufficio Proprietà coltivatrice provvederà a procurarsela o ne chiederà l'inoltro entro 30 giorni. Al richiedente è dato espresso avvertimento che in caso di mancato invio entro 30 giorni vi è il rischio di esclusione della domanda. Qualora nonostante questo sollecito il documento determinante ai fini d'ammissibilità non venisse prodotto e non venissero forniti i dati necessari prima della selezione delle domande, si procederà al respingimento ed archiviazione della domanda.

Inoltre il richiedente è obbligato a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

5.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori deve essere presentata prima del compimento del 41esimo anno d'età¹⁷. Il termine per proporre la domanda decorre dal 1° gennaio e va fino al 31 luglio di ogni anno. Coloro che si insediano in un momento successivo al 31 luglio devono presentare la domanda nel periodo intercorrente tra il primo gennaio e il 31 luglio dell'anno susseguente, rispettando il limite massimo di 12 mesi dall'apertura della propria posizione IVA in campo agricolo. La ricezione avviene con il sistema dello sportello aperto. Le domande sono presentate, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice. La domanda d'aiuto costituisce anche domanda di pagamento per l'erogazione della prima rata.

¹⁷ Come chiarito nella nota del 03.06.2016, prot. n. 0013460, della Direzione generale dello sviluppo rurale DISR II del Dipartimento delle Politiche Europee ed internazionali e dello sviluppo rurale presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

5.2 PREDISPOSIZIONE E CONTENUTO DEL PIANO AZIENDALE

Il piano aziendale deve essere presentato contestualmente alla domanda su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Proprietà coltivatrice. Nel caso non sia ammesso al beneficio, l'interessato può presentare nuova domanda a condizione che sussistano ancora i presupposti, ma dovrà essere presentato un nuovo piano e se l'interessato ha già iniziato l'attuazione del piano aziendale, esso dovrà prevedere nuovi obiettivi od azioni da realizzare.

La realizzazione del piano aziendale può avere inizio già dopo la presentazione della domanda di aiuto, ma la realizzazione del piano aziendale prima della decisione di concessione del premio avviene ad esclusivo rischio del richiedente.

Integrazioni o modifiche al piano aziendale possono essere presentate in fase di esecuzione entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio di primo insediamento, purché prima della liquidazione della seconda rata e a condizione che le modifiche proposte dal beneficiario garantiscano comunque il mantenimento degli obiettivi essenziali previsti dal piano. La revisione del piano aziendale deve essere autorizzata dall'Ufficio Proprietà coltivatrice. Non sono concesse proroghe.

Il piano aziendale deve essere compilato in ogni sua parte (tranne per le parti non pertinenti) pena l'esclusione dalla graduatoria. Esso deve contenere:

- i dati identificativi;
- la qualificazione professionale del capo d'azienda e la forza lavorativa iniziale impegnata nell'azienda agricola;
- la descrizione della situazione di partenza dell'azienda agricola;
- l'indicazione dell'indirizzo produttivo dell'azienda agricola;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività;
- l'eventuale intento di realizzare misure connesse. Nell'ambito del progetto di sviluppo aziendale possono essere realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali ai sensi della sottomisura 4.1 del PSR della Provincia autonoma di Bolzano 2014-2020 approvato dalla Commissione europea. Questa combinazione di misure è disciplinata nell'allegato II del regolamento (UE) 1305/2013. La verifica della realizzazione della sottomisura 4.1 è eseguita dall'Ufficio Edilizia rurale secondo le disposizioni previste per tale misura. Per il

pagamento della seconda rata del premio di primo insediamento è richiesto il completamento *ante* collaudo dell'opera finanziata attraverso la misura 4.1. Questo termine coincide con il termine ultimo per la realizzazione del piano aziendale (entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio). Anche la mancata realizzazione degli investimenti combinati di cui alla misura 4.1 comporta le conseguenze di cui *infra* al capitolo "fase di controllo prima dell'erogazione della seconda rata del premio"¹⁸.

- l'informativa e dichiarazione d'impegno. Essa contiene:
 - 1) l'impegno di assolvere i requisiti di agricoltore in attività di cui all'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 al massimo entro 18 mesi dall'insediamento;
 - 2) l'assunzione dell'obbligo di osservare tutti gli impegni contenuti nel piano aziendale e di iniziare la realizzazione delle misure od investimenti ivi indicati entro 9 mesi dalla decisione di concessione del premio e di terminare la realizzazione entro tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio nonché di comunicare l'inizio e l'ultimazione per iscritto;
 - 3) l'impegno ad adeguarsi ai limiti di bestiame minimo e massimo previsti nell'allegato della misura 6.1 del PSR della Provincia autonoma di Bolzano 2014-2020 entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio se non già da subito rispettati;
 - 4) di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy.

5.3 PROTOCOLLAZIONE

L'intera procedura di protocollazione è gestita dall'Ufficio Proprietà coltivatrice o dalle sedi distaccate della Ripartizione Agricoltura con il sistema di protocollo della Provincia autonoma di Bolzano usando la piattaforma propria dell'Organismo pagatore (registro di protocollo OPPAB su programma e-procs).

¹⁸ Con verbale del 27 giugno 2017 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano ha approvato una clausola di salvaguardia che prevede l'inapplicabilità delle norme previste per il pacchetto giovani in caso di esaurimento delle risorse a disposizione della sottomisura 4.1.

5.4 RICEVIBILITÀ

L'esame della ricevibilità fa parte dei controlli amministrativi. L'esame della ricevibilità comprende le seguenti attività di controllo:

- la verifica della data ed il numero di protocollazione;
- la verifica della presenza della firma sulla domanda;
- la verifica della presentazione della domanda entro i termini previsti;
- la verifica della presenza della documentazione necessaria da allegare alla domanda;

6. AMMISSIBILITÀ E CONTROLLI SULLA DOMANDA DI AIUTO

In questo capitolo vengono elencati e descritti i singoli controlli amministrativi. I controlli amministrativi si svolgono tra il primo agosto e 31 dicembre di ogni anno, se non risulta diversamente nei sottotitoli che seguono. I controlli amministrativi sono eseguiti al 100% su tutte le domande di aiuto presentate.

6.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE¹⁹

L'Ufficio Proprietà coltivatrice deve verificare la completezza della documentazione presentata, tenuto conto dell'elenco contenuto nel capitolo "documentazione". Eventuali autocertificazioni sono verificate nel 100% dei casi tramite documentazione. Inoltre, viene eseguito un controllo dell'autenticità della documentazione allegata tramite controlli incrociati a campione dell'autenticità della documentazione presentata dal richiedente nella misura del 6%, anche al fine della verifica di eventuali frodi.

Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione necessaria da allegare alla domanda

In questa sede è accertata la presenza nella documentazione allegata alla domanda del:

- 1) piano aziendale;
- 2) documento d'identità del richiedente;

La mancanza di questi documenti comporta la non ammissibilità della domanda.

Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione richiesta prima della selezione

Occorre verificare la presenza:

¹⁹ Art. 2 LP 17/1993.

- 1) del modulo “A” identificativo dei beni aziendali immobili se tali beni non risultino dal fascicolo aziendale del SIAF (“Sistema informatico agricolo forestale della Provincia autonoma di Bolzano”): Il contenuto del modulo “A” è verificato confrontando le superfici ed il tipo di coltura indicato nel piano aziendale;
- 2) del titolo comprovante l’avvenuto insediamento consistente in copia del contratto oppure in un certificato d’eredità rispettivamente una revoca con rilascio di un nuovo certificato d’eredità: Il controllo concerne la verifica nel fascicolo del richiedente della presenza del contratto o certificato d’eredità;
- 3) del titolo comprovante la qualifica professionale consistente in alternativa in:
 - a) un titolo di studio già posseduto costituito da diplomi, licenze od attestati: Il titolo di studio è verificato con l’analisi dei diplomi, delle licenze o degli attestati allegati alla domanda comprovanti il livello di formazione e attraverso controlli incrociati a campione dell’autenticità della documentazione prodotta;
 - b) un attestato di partecipazione al corso di formazione professionale ad indirizzo agrario già posseduto: La partecipazione al corso di formazione professionale ad indirizzo agrario è verificato con l’analisi degli attestati allegati alla domanda comprovanti il livello di formazione e attraverso controlli incrociati a campione dell’autenticità della documentazione prodotta;
 - c) una prova sull’esperienza lavorativa triennale nel settore agricolo già conseguita, fornita alternativamente con:
 - I) un certificato comprovante la collaborazione almeno triennale in qualità di coadiuvante familiare od altro documento equivalente: La collaborazione in qualità di coadiuvante familiare è verificata attraverso i certificati di residenza e/o certificati di stato di famiglia dai quali risulti che il richiedente costituisca soggetto componente la famiglia agricola e vi abbia lavorato complessivamente almeno per tre anni come coadiuvante familiare;
 - II) un contratto comprovante il regolare rapporto di lavoro in agricoltura almeno triennale od altro documento equivalente: La verifica dell’esperienza lavorativa è eseguita con l’esame del contratto di lavoro o documento equivalente comprovante l’esistenza di un rapporto di lavoro della durata minima di tre anni;
 - III) un’attestato d’iscrizione all’INPS nella gestione previdenziale ed assistenziale per l’agricoltura per tre anni complessivi: La verifica dell’iscrizione INPS nella

gestione previdenziale ed assistenziale è verificata mediante gli estratti contributivi o documento equivalente;

La relativa documentazione deve essere presentata prima della selezione delle domande e nel caso non fosse già allegata alla domanda, l'Ufficio Proprietà coltivatrice provvederà a procurarsela o ne chiederà l'inoltro entro 30 giorni. Al richiedente è dato espresso avvertimento che in caso di mancato invio entro 30 giorni vi è il rischio di esclusione della domanda. Qualora nonostante questo sollecito il documento determinante ai fini d'ammissibilità non venisse prodotto e non venissero forniti i dati necessari prima della selezione delle domande, si procederà al respingimento ed archiviazione della domanda.

Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione comprovante l'inizio dell'attuazione del piano aziendale

Bisogna accertare se entro 9 mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto il beneficiario abbia dato inizio alla realizzazione delle azioni e/o misure contenute nel piano aziendale attuative del progetto di sviluppo dell'azienda agricola²⁰. A tale fine dev'essere analizzata la documentazione allegata alla comunicazione sull'inizio dell'attuazione del piano aziendale. Per la verifica dell'inizio della realizzazione degli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui alla connessa misura 4.1 si accerta che la relativa domanda è stata proposta presso l'Ufficio Edilizia rurale²¹. Nel caso mancasse documentazione idonea a comprovare l'inizio d'attuazione del piano aziendale verrà eseguita apposita visita sul luogo. Se tale comunicazione mancasse o la visita sul luogo avesse esito negativo, si procederà al rifiuto o alla revoca del beneficio ed archiviazione della domanda e al recupero degli importi eventualmente già erogati.

Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione da presentare entro 3 anni dalla decisione di concessione del premio

Occorre verificare se entro tre anni dalla decisione di concessione del premio:

- il richiedente abbia trasmesso il titolo di studio o l'attestato di partecipazione al corso di formazione professionale ad indirizzo agrario nel caso si fosse obbligato nella domanda e

²⁰ Vedasi al riguardo il capitolo "fase intercorrente dalla liquidazione della prima rata fino all'erogazione della seconda rata del premio".

²¹ Con verbale del 27 giugno 2017 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano ha approvato una clausola di salvaguardia che prevede l'inapplicabilità delle norme previste per il pacchetto giovani in caso di esaurimento delle risorse a disposizione della sottomisura 4.1.

nel piano aziendale a conseguire la qualifica professionale entro il termine di tre anni dalla decisione di concessione del premio;

- il richiedente abbia presentato l'attestato della partecipazione al servizio di consulenza aziendale.

La mancata presentazione del titolo di studio o dell'attestato di partecipazione al corso di formazione professionale ad indirizzo agrario comporta, se per mancanza di dati forniti dal richiedente tale condizione d'ammissibilità non fosse verificabile, la perdita del diritto al conseguimento del premio e, se già concesso, la revoca del contributo e l'obbligo di restituzione dell'importo erogato.

La mancata produzione dell'attestato di partecipazione al servizio di consulenza aziendale sarà valutata ai fini dell'inadempienza degli impegni accessori²².

Il controllo della presenza e conseguenze in caso di mancanza della documentazione da presentare entro 3 interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio

Bisogna accertare se entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio il beneficiario abbia comunicato la corretta attuazione del piano aziendale con apposita comunicazione e contestuale domanda di pagamento predisposta dall'Ufficio proprietà coltivatrice. La non corretta attuazione del piano aziendale sarà valutata ai fini dell'inadempienza degli impegni accessori²³.

6.2 VERIFICA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Qualora dovesse ravvisarsi la necessità di chiedere documentazione integrativa volta alla rettifica dei soli errori ed irregolarità formali o palesi oppure la necessità di chiedere precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria, verrà inviata lettera di richiesta di fornire le informazioni occorrenti entro e non oltre la selezione a mezzo di raccomandata A/R o alternativamente in forma elettronica certificata (pec). In questo caso bisogna verificare il rispetto dei termini di trasmissione della documentazione integrativa e la sua

²² Vedasi *infra* capitolo "verifica degli impegni" e "fase intercorrente dalla liquidazione della prima rata fino all'erogazione della seconda rata del premio".

²³ Vedasi *infra* capitolo "verifica degli impegni" e "fase intercorrente dalla liquidazione della prima rata fino all'erogazione della seconda rata del premio".

completezza, tenendo conto se quanto richiesto è determinante ai fini d'ammissibilità o ai fini del procedimento selettivo.

6.3 VERIFICA DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE

Il controllo si attua tra il primo agosto ed il 31 dicembre di ogni anno con apposito formulario. Questi controlli sono effettuati nell'ordine di seguito riportato e comprendono:

6.4 LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

Nell'ambito di questo controllo deve essere verificato che:

- 1) il richiedente al momento della presentazione della domanda non abbia superato i quarant'anni d'età; l'età del richiedente è verificata tramite il documento d'identità in corso di validità.
- 2) il richiedente sia una persona fisica: La verifica che il richiedente sia una persona fisica è controllata confrontando il codice fiscale alfanumerico inserito in domanda con quello risultante nell'anagrafe nazionale delle persone residenti, se consultabile telematicamente, od altrimenti mediante l'allegata copia del documento d'identità;
- 3) il richiedente sia in possesso di un'adeguata qualifica professionale: La qualifica professionale è verificata con l'analisi dei diplomi, delle licenze o degli attestati allegati alla domanda comprovanti il livello di formazione e attraverso controlli incrociati a campione dell'autenticità della documentazione presso l'Istituto di scuola o la Ripartizione 22 della Provincia autonoma di Bolzano. La verifica dell'esperienza lavorativa è eseguita con l'esame del contratto di lavoro o documento equivalente comprovante l'esistenza di un rapporto di lavoro della durata minima di tre anni oppure con l'esame dell'estratto contributivo comprovante l'iscrizione nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura o prova equivalente oppure con l'esame dei certificati di residenza e/o certificati di stato di famiglia storici dai quali risulti che il richiedente costituisca soggetto componente la famiglia agricola e vi abbia lavorato complessivamente almeno per tre anni come coadiuvante familiare. L'esercizio dell'attività agricola deve risultare dal sistema informatico agricolo forestale (SIAF). Per la famiglia si intendono i rapporti di parentela entro il 3° grado;

- 4) il richiedente soddisfi il requisito di agricoltore in attività entro 18 mesi dall'insediamento: Lo stato di agricoltore in attività (che "l'attività principale del richiedente [...] è l'esercizio di un'attività agricola") è comprovato ai sensi della Circolare AGEA del 20.03.2015²⁴, prot. n. ACIU.2015.140, in applicazione della deroga di cui al punto 2.4.4, lettera c). Tale prova è fornita con l'iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri, o con il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo ATECO agricoltura 01 o con l'iscrizione in pubblici registri dai quali si evince che l'attività agricola è l'attività principale. La verifica della prima ipotesi è attuata con l'esame degli estratti contributivi o prova equivalente e nella seconda ipotesi attraverso la visura camerale CCIAA o dell'Anagrafe tributaria;
- 5) il richiedente che s'insedia in un'azienda agricola florovivaistica con superfici dedicate alla coltivazione sia iscritto nell'elenco professionale di categoria; ciò è accertato verificando l'iscrizione nell'elenco professionale di categoria presso l'Ufficio Frutti-viticultura della Ripartizione Agricoltura della Provincia di Bolzano;

La mancanza od il mancato raggiungimento o rispetto oppure il mero difetto di prova di una condizione d'ammissibilità soggettiva comporta il rifiuto o la revoca del beneficio e l'archiviazione della domanda.

²⁴ Ai sensi della Circolare AGEA del 20.03.2015, prot. n. ACIU.2015.140 sono agricoltori in attività le persone fisiche che:

- I ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 18 novembre 2014 i soggetti che al momento della presentazione della domanda dimostrano uno dei seguenti requisiti:
 - a) Iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
 - b) Possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (UE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo. Per partita IVA attiva in campo agricolo si intende quella individuata dal codice ATECO 01 agricoltura. Inoltre, come precisato all'articolo 1, comma 2, del DM 26 febbraio 2015, in caso di partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.
- II ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM 18 novembre 2014 hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti non superiori a:
 - a) Euro cinquemila per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del regolamento (UE) n. 1257/1999 e ai sensi dell'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
 - b) Euro milleduecentocinquanta negli altri casi.

Per "pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente" si intende l'importo totale dei pagamenti diretti richiedibili nella domanda unica a cui l'agricoltore aveva diritto al lordo di riduzioni ed esclusioni per ammissibilità e condizionalità nell'anno precedente.

Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.

Il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è stabilito dividendo il massimale nazionale fissato per l'anno fiscale più recente e riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1307/2013 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno nello Stato membro.

Per il solo anno 2014, il massimale è quello fissato nell'allegato VIII del regolamento (UE) n. 73/2009.

Il valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è determinato da AGEA.
- III rientrano nel campo di applicazione delle seguenti deroghe:
 - a) L'importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5% dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove;
 - b) Le sue attività agricole non sono insignificanti;
 - c) La sua attività principale o il suo oggetto sociale è l'esercizio di un'attività agricola.

6.5 LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI OGGETTIVI

Occorre verificare:

- 1) l'assunzione al 100% dell'azienda agricola in proprietà od in affitto: L'assunzione al 100% dell'azienda agricola è verificata attraverso la piena titolarità dell'azienda agricola nell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) e mediante la visione del contratto o certificato d'eredità allegato alla domanda. In base al contratto o al rilascio da parte del tribunale del certificato d'eredità il richiedente assume la responsabilità civile;
- 2) l'ubicazione dell'azienda nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano: L'ubicazione dell'azienda è controllata attraverso la visura camerale CCIAA;
- 3) il controllo delle soglie di produzione standard minime e massime secondo la sussistenza dei punti di svantaggio: Per la delimitazione delle superfici si ha riguardo all'uso effettivo, come riportato nel sistema informatico agricolo forestale (SIAF) della Provincia autonoma di Bolzano, purché la coltura di fatto esistente risulta ivi anche individuata. Le superfici sono calcolate al "netto" secondo il loro effettivo utilizzo e se la superficie è indicata nel sistema informatico agricolo forestale (SIAF) con tara, la relativa estensione è dedotta dalla superficie complessiva. Per quelle colture non classificate, si sommano le colture dichiarate dal richiedente nel piano aziendale rientranti nello stesso genere colturale al fine di poterle confrontare con la categoria di coltura esistente nel sistema informatico agricolo forestale. La verifica delle soglie di produzione lorda è eseguita con operazione aritmetica moltiplicando la superficie con i valori di produzione standard della rubrica corrispondente.
- 4) il possesso di una propria posizione IVA nel settore agricolo, aperta da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda: L'apertura IVA è controllata attraverso la visura camerale CCIAA e nei casi dubbi con verifica sull'Anagrafe tributaria. Con l'apertura della posizione IVA il richiedente assume la responsabilità fiscale;
- 5) il primo insediamento in un'azienda agricola in qualità di capo d'azienda: L'essersi insediato per la prima volta è verificato attraverso la consultazione della banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento e per quanto riguarda la data dell'apertura della posizione IVA mediante la visura camerale CCIAA;
- 6) il controllo delle dimensioni dell'azienda agricola: Per la verifica che il volume d'affari o la somma di bilancio siano inferiore ad € 2 mio. si prendono a riferimento i valori di produzione standard;

- 7) il controllo della presentazione del piano aziendale contemporanea alla domanda: La presentazione contestuale del piano aziendale è verificata controllando i documenti allegati alla domanda (esame della ricevibilità della domanda).

La mancanza od il mancato raggiungimento o rispetto oppure il mero difetto di prova di una condizione d'ammissibilità oggettiva comporta il rifiuto del beneficio e l'archiviazione della domanda.

6.6 LA VERIFICA DEI CASI DI ESCLUSIONE

Il controllo concerne:

- 1) l'inesistenza della proposizione di una domanda per finalità analoga ed il divieto d'assunzione dell'azienda da un imprenditore agricolo che al momento del trasferimento abbia avuto un'età inferiore ai 50 anni ed abbia già beneficiato del contributo: Questo controllo avviene mediante la consultazione della banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento e per quanto riguarda la data dell'apertura della posizione IVA mediante la visura camerale CCIAA;
- 2) la non presenza di una compagine sociale: l'inesistenza per l'azienda oggetto di domanda di una compagine sociale è verificata attraverso la consultazione della banca dati dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) e mediante visura camerale CCIAA;
- 3) la tempestiva proposizione della domanda nel periodo intercorrente tra il primo gennaio ed il 31 luglio di ciascun anno ed il rispetto del limite massimo di 12 mesi dall'apertura della propria posizione IVA in campo agricolo sono accertati mediante la verifica della data di protocollazione della domanda mediante la visura camerale CCIAA.

La presenza di un caso d'esclusione comporta la non ammissione al beneficio e l'archiviazione della domanda.

6.7 VERIFICA DEGLI IMPEGNI

In questa sede è verificata la completezza delle dichiarazioni d'impegno:

- 1) l'assunzione dell'impegno di conseguire la qualifica professionale entro il triennio dalla data della decisione di concessione del premio è accertata verificando se è barrata la relativa casella nel modulo di domanda e nel piano aziendale;

- 2) l'impegno di insediarsi in qualità di capo dell'azienda e di condurre l'azienda agricola per una durata minima di 10 anni disponendo dei terreni per tutto il periodo d'obbligo è già inserito nel modulo della domanda senza possibilità di modifica da parte del richiedente;
- 3) l'impegno di assolvere i requisiti di agricoltore in attività ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 al massimo entro 18 mesi dall'insediamento è già inserito nel modulo della domanda e nel piano aziendale senza possibilità di modifica da parte del richiedente;
- 4) l'impegno di obbligarsi a partecipare alle 75 ore di consulenza aziendale è già inserito nel modulo della domanda e nel piano aziendale senza possibilità di modifica da parte del richiedente;
- 5) l'impegno di rispettare, nel caso di aziende agricole ad indirizzo zootecnico il carico di bestiame minimo e massimo è già inserito nel modulo della domanda e l'obbligo di adeguarsi a tali limiti se non già da subito rispettati, è già inserito nel piano aziendale senza possibilità di modifica da parte del richiedente. Il limite minimo e massimo di carico bestiame effettivo presente in azienda deve sussistere al momento del pagamento della seconda rata;
- 6) l'impegno di osservare nel caso di aziende agricole ad indirizzo non zootecnico, le disposizioni sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari è già inserito nel modulo della domanda senza possibilità di modifica da parte del richiedente. Il rispetto è accertato e controllato al momento del pagamento della seconda rata del premio;
- 7) l'impegno di osservare tutti gli obblighi contenuti nel piano aziendale e di iniziare la realizzazione delle misure od investimenti ivi indicati entro 9 mesi dalla decisione di concessione del premio e di ultimare la realizzazione entro tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio è già inserito nel piano aziendale e nel modulo della domanda senza possibilità di modifica da parte del richiedente. Anche l'obbligo di comunicare per iscritto l'inizio e l'ultimazione della realizzazione del piano aziendale è già inserito nel modulo della domanda e nel piano aziendale senza possibilità di modifica da parte del richiedente.

Gli impegni si distinguono in essenziali ed accessori.

Sono **essenziali** gli impegni che assurgono a condizione d'ammissibilità. Questi sono l'impegno a conseguire la qualifica professionale, l'impegno di insediarsi in qualità di capo dell'azienda e di condurre l'azienda agricola per una durata minima di 10 anni, l'impegno di iniziare la realizzazione del piano aziendale entro 9 mesi dalla data della decisione di concessione del premio e l'impegno di assolvere i requisiti di agricoltore in attività. L'inosservanza dell'impegno essenziale comporta il rifiuto o la revoca del beneficio e l'archiviazione della domanda.

Gli **impegni accessori** sono la frequentazione delle 75 ore di consulenza aziendale, l'impegno di rispettare nel caso di aziende agricole ad indirizzo zootecnico il carico di bestiame minimo e massimo o l'obbligo di adeguarsi a tali limiti se non già da subito rispettati, l'impegno di osservare nel caso di aziende agricole ad indirizzo non zootecnico le disposizioni sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari e l'impegno della corretta attuazione delle misure ed azioni del piano aziendale entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio nonché quello di osservare tutti gli altri obblighi contenuti nel piano aziendale non espressamente contemplati tra quelli essenziali, inclusi anche le misure ed azioni di sviluppo dell'azienda agricola. La violazione degli impegni accessori è valutata ai fini dell'inadempienza in ordine alla loro gravità, entità, durata e ripetizione ed eventuale applicazione della relativa sanzione amministrativa²⁵.

6.8 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO RICHIESTO

Il sostegno è rivolto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (art. 19 paragrafo 1, lettera a), punto i) del regolamento (UE) 1305/2013). L'aiuto consiste in un sostegno all'iniziativa imprenditoriale nella fase iniziale d'avvio della nuova azienda. L'aiuto è concesso a giovani agricoltori che assumono l'azienda agricola sotto la propria responsabilità, obbligandosi a gestirla per tutto il periodo d'impegno non riducendo le superfici aziendali e che presentino assieme alla domanda un progetto di sviluppo contenente gli obiettivi e le misure od azioni da realizzare, quali investimenti, formazione e consulenze, ecc.

Il sostegno non è limitato a determinate tipologie di interventi. Il contenuto minimo del piano aziendale è accertato nella successiva fase selettiva. In questa sede si verifica:

- che siano soddisfatte tutte le condizioni d'ammissibilità della domanda di cui al precedente capitolo "ammissibilità e controlli sulla domanda di aiuto" in base alle check lists di cui agli allegati;
- che la domanda sia presentata entro il periodo di accettazione delle domande tra il 1° gennaio e 31 luglio: Domande poste fuori termine sono irricevibili. L'interessato può presentare nuova domanda a condizione che sussistano ancora i presupposti, ma dovrà essere presentato un nuovo piano e se l'interessato ha già iniziato l'attuazione del piano aziendale, esso dovrà prevedere nuovi obiettivi od azioni da realizzare. La data di presentazione della domanda è accertata attraverso la data di protocollo d'entrata;

²⁵ Si veda *infra* capitolo "fase di controllo prima dell'erogazione della seconda rata del premio".

- che l'azienda del richiedente sia iscritta nell'Anagrafe provinciale delle Imprese Agricole: Il controllo dell'iscrizione nell'Anagrafe provinciale delle Imprese Agricole si ritiene svolto e superato con esito positivo quando, al momento della verifica della domanda è riscontrata la presenza agli atti del fascicolo aziendale.

6.9 RISPETTO DELLE NORME OBBLIGATORIE APPLICABILI ALL'INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

Le norme obbligatorie applicabili sono quelle concernenti la regolamentazione e la disciplina dell'avviamento di imprese per i giovani agricoltori di cui all'art. 19 del regolamento (UE) 1305/2013, di "agricoltore in attività" di cui all'art. 9 del regolamento (UE) 1307/2013, dell'ammissibilità delle sole spese sostenute dopo la presentazione della domanda ed il 31 dicembre 2023 di cui all'art. 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013, di giovane agricoltore di cui all'art. 2 e del concetto di sviluppo delle aziende agricole e delle imprese di cui all'art. 5 del regolamento (UE) 807/2014, dei controlli amministrativi e in loco che devono essere svolti dagli Stati membri per quanto riguarda il rispetto di criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi di cui al regolamento (UE) n. 809/2014, di forza maggiore e di inadempienza ai criteri di ammissibilità o di impegni di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013 e regolamento (UE) 640/2014, dei fitosanitari autorizzati ad essere utilizzati ai sensi dell'allegato I in combinazione con l'art. 3 del D.Lgs. del 17.03.1995, n. 194, e successive modifiche e dei limiti minimi e massimi di carico di bestiame di cui all'allegato "Misura 6.1 – allegato – Specificazioni, ammontare del premio di primo insediamento e definizione delle condizioni socio-economiche".

6.10 AIUTI DI STATO

Gli aiuti concessi ai sensi della presente sottomisura 6.1 non si configurano come aiuto di Stato in quanto rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato.

6.11 ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Deve essere verificato che il richiedente non abbia proposto domanda per finalità analoga. Un eventuale doppio finanziamento è verificato in sede di controllo delle cause di esclusione di cui al precedente capitolo “ammissibilità e controlli delle domande di aiuto” mediante la consultazione della banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento.

6.12 DURATA DEGLI IMPEGNI E DEI VINCOLI

Salvo specifica istanza approvata ed autorizzata dall'Ufficio Proprietà coltivatrice, il beneficiario non può ridurre le superfici per tutto il periodo d'obbligo decennale. All'inosservanza di questo impegno consegue la riduzione del premio in corrispondenza alla relativa gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza²⁶. Sono escluse le riduzioni non dipendenti da volontà e le rettifiche eseguite d'ufficio.

In caso di mancato rispetto degli impegni o vincoli dovuto a forza maggiore o circostanze eccezionali non si richiede il rimborso, né parziale né integrale²⁷. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, devono essere comunicati per iscritto all'Ufficio Proprietà coltivatrice entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo²⁸.

6.13 AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Il contributo non è direttamente collegabile a determinate tipologie di investimenti, per cui non serve l'analisi dell'ammissibilità della spesa sostenuta né una rendicontazione contabile per comprovare la realizzazione degli investimenti contenuti nel piano aziendale.

A titolo esemplificativo il piano aziendale potrà prevedere investimenti e spese per

- l'acquisto dell'azienda agricola;
- l'acquisto di terreni;
- la liquidazione di quote di coeredi;
- le spese notarili e le spese legate al passaggio della proprietà e della conduzione;

²⁶ Art. 35 del regolamento (UE) 640/2014.

²⁷ Art. 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 ed art. 4 del regolamento (UE) 640/2014.

²⁸ Si veda *infra* capitolo “fase di controllo prima dell'erogazione della seconda rata del premio”.

- il canone di affitto per terreni o strutture;
- l'acquisto di bestiame;
- l'acquisto di quote e di diritti di produzione;
- l'acquisto di macchine e di attrezzature;
- l'acquisto, la realizzazione e la ristrutturazione di strutture connesse alla produzione, alla conservazione, al condizionamento, alla trasformazione e alla commercializzazione della produzione aziendale;
- la ristrutturazione e la nuova realizzazione di impianti frutticoli, viticoli e simili;
- la realizzazione e l'adeguamento di serre, tunnel, vivai e coperture nonché l'acquisto di attrezzature ed impianti di protezione antigrandine;
- la realizzazione di impianti irrigui, di fabbricati aziendali e di altre opere di miglioramento fondiario;
- gli investimenti materiali necessari per l'acquisizione di certificazioni di qualità e conformità e per il rispetto della normativa igienico-sanitaria e della normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- tutti gli altri investimenti e le altre spese necessarie per la realizzazione del piano aziendale;
- servizi di consulenza aziendale anche connessi alla stesura del piano aziendale;
- la partecipazione ad attività formative volontarie oltre alla consulenza aziendale obbligatoria.

6.14 VERIFICA DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Va verificato che l'importo dell'ammontare del contributo rispetti i limiti riportati nella tabella riepilogativa del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Bolzano 2014 – 2020. Il calcolo dell'ammontare del premio da liquidare ai richiedenti ammessi avviene in base ai punti di svantaggio attribuiti all'azienda agricola. Il premio è così graduato:

- a) importo base con alcun punto di svantaggio;
- b) importo maggiorato con 1 a 39 punti di svantaggio;
- c) importo ulteriormente maggiorato con 40 a 74 punti di svantaggio;
- d) importo massimo con 75 e più punti di svantaggio.

Si ha un'ulteriore differenziazione del premio a seconda:

- a) dell'acquisto o affitto d'azienda con attribuzione del premio così calcolato o
- b) dell'acquisto in proprietà al 100% di un'azienda costituita in maso chiuso con attribuzione del doppio del premio così calcolato.

Tabella riepilogativa

<i>Condizioni socio-economiche</i>	<i>Ammontare del premio in caso di acquisto o affitto d'azienda</i>	<i>Ammontare del premio in caso di acquisto in proprietà di un'azienda costituita in maso chiuso</i>
Nessun punto di svantaggio	7.500,00 €	15.000,00 €
Da 1 a 39 punti di svantaggio	10.500,00 €	21.000,00 €
Da 40 a 74 punti di svantaggio	13.500,00 €	27.000,00 €
75 e più punti di svantaggio	16.500,00 €	33.000,00 €

Qualora l'azienda fosse costituita in parte da un maso chiuso assunto in proprietà al 100% ed in parte da superfici aziendali prese in affitto per almeno 10 anni, l'importo spettante è quello determinato in base all'acquisto del maso chiuso.

6.15 TIPOLOGIA DI AIUTO

Il pagamento del premio avviene tramite la concessione di un contributo forfettario suddiviso in due rate. La prima rata pari al 60% viene liquidata dopo la decisione di concessione del contributo, la rata residua pari al 40% dopo la realizzazione del piano aziendale ed il controllo della sua corretta attuazione.

6.16 TERMINI E SCADENZE

Le misure ed azioni contenute nel piano aziendale dovranno essere iniziate entro 9 mesi dalla data di decisione di concessione del premio e terminate entro la fine di 3 interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio.

7. SELEZIONE DELLE DOMANDE D'AIUTO

7.1 TEMPISTICHE

La selezione delle domande d'aiuto si svolge tra il primo agosto e 31 dicembre dopo l'espletamento della verifica sull'ammissibilità delle domande di aiuto. È prevista un'unica selezione per tutte le domande presentate dal 1° gennaio al 31 luglio dell'anno stesso.

7.2 PROCEDURA

La selezione delle domande d'aiuto avviene attraverso la valutazione dei piani aziendali. La valutazione dei piani aziendali, l'attribuzione del punteggio e la redazione della graduatoria sono eseguite da un Gruppo di "selezione delle domande di aiuto".

Il Gruppo di "selezione delle domande di aiuto" è composto da almeno tre funzionari dell'Ufficio Proprietà coltivatrice o di strutture amministrative con funzioni analoghe. Il numero dei componenti del gruppo di selezione deve essere in ogni caso dispari.

I membri del Gruppo di "selezione delle domande di aiuto" possono essere affiancati da esperti e tecnici di altre strutture che però non partecipano al voto di selezione. Il relatore che presenta la proposta di selezione delle domande di aiuto ed il relativo punteggio non partecipa al voto di selezione. Il Direttore dell'Ufficio Proprietà coltivatrice esercita la funzione di Presidente del Gruppo. Gli esiti delle sedute del Gruppo devono essere verbalizzati. La composizione del Gruppo è definita con provvedimento provinciale.

7.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Principi utilizzati per la definizione dei criteri di selezione

La preferenza viene accordata ad insediamenti con i quali si perseguono finalità ambientali recepite in disposizioni normative UE o con i quali si perseguono le finalità proprie di questa misura, attraverso l'assegnazione di punteggi.

Punteggio relativo ai criteri di selezione

Criteri di selezione	Modalità di verifica	Punteggio
1. Assolvimento di corsi di formazione o di consulenza non obbligatori	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente abbia assunto l'impegno barrando l'apposita casella nel piano aziendale di voler frequentare tali corsi	80 punti
2. Coltivazione biologica certificata (mantenimento o conversione)	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente lo abbia indicato quale obiettivo nel piano aziendale nella sezione dedicata alle misure ed azioni	70 punti
3. Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o assimilati per coprire almeno parte del fabbisogno dell'azienda agricola (energia solare, energia idrica, energia eolica, biogas, materie prime rinnovabili)	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente lo abbia indicato quale obiettivo nel piano aziendale nella sezione dedicata alle misure ed azioni	60 punti
4. Assunzione dell'azienda agricola da parte di un soggetto di sesso femminile	Questo criterio è verificato attraverso il documento d'identità del richiedente allegato alla domanda	40 punti
5. Assunzione dell'azienda agricola da parte di un soggetto di età inferiore a 35 anni	Questo criterio è verificato attraverso il documento d'identità del richiedente allegato alla domanda	30 punti
6. Diversificazione della produzione o della commercializzazione od adesione a cooperative di vendita	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente lo abbia indicato quale obiettivo nel piano aziendale nella sezione dedicata alle misure ed azioni	25 punti
7. Investimenti materiali, come riportati nel piano aziendale	Questo criterio si ha per dato qualora il richiedente lo abbia indicato quale obiettivo nel piano aziendale nella sezione dedicata alle misure ed azioni	20 punti

L'omessa od insufficiente indicazione di misure od azioni idonee allo sviluppo dell'azienda od il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la carenza sotto l'aspetto qualitativo del contenuto minimo del piano aziendale e l'esclusione dal beneficio. Indipendentemente a quanti corsi di formazione o di consulenza volontaria l'interessato partecipi è conferito il punteggio di 80; lo stesso vale per ogni singolo criterio di selezione a cui viene attribuito il rispettivo punteggio. La

selezione avviene in base ai criteri, impegni od obiettivi di sviluppo dell'azienda prospettati dal richiedente.

Punteggio minimo

Il punteggio minimo necessario per il superamento della fase selettiva di ciascuna domanda di aiuto presentata è di 20 punti. Il punteggio minimo deve essere raggiunto a pena d'esclusione.

Elementi di preferenza

A parità di punteggio viene attribuita la preferenza al richiedente più giovane. L'età è verificata attraverso il documento d'identità in corso di validità allegato alla domanda.

8. FINANZIABILITÀ

8.1 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELL'AIUTO

Qualora non sussistano i presupposti per l'accoglimento della domanda, l'Ufficio Proprietà coltivatrice, prima della selezione delle domande, comunica al richiedente i motivi ostativi che non permettono l'accesso alla selezione della domanda indicando:

- i motivi di esclusione dal premio e
- le modalità ed i termini per proporre ricorso per chiedere il riesame della domanda d'aiuto.

Ciò va fatto affinché il richiedente possa avvalersi della facoltà di presentare ricorso alla Commissione di riesame (Commissione di riesame per l'esame dei reclami delle domande nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020). Si applica il punto 15.1.2.2. del PSR della Provincia di Bolzano 2014-2020.

Le domande, per le quali non è stato presentato ricorso e quelle non riammesse dalla Commissione di riesame in sede di ricorso non passano attraverso la fase selettiva. Tutte le altre domande per le quali sussistono i presupposti per il loro accoglimento sono valutate dal Gruppo di selezione delle domande secondo le procedure ed in applicazione dei criteri di cui al paragrafo 7 "*Selezione delle domande*" e se valutate positivamente sono inserite in graduatoria a seconda del punteggio loro attribuito. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura, nei limiti della disponibilità finanziaria. L'approvazione della graduatoria costituisce provvedimento di concessione del premio. Le domande irricevibili od inammissibili, le domande che non hanno passato la fase selettiva e le domande che comunque non sono finanziabili per mancanza di fondi, sono respinte con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura. Il richiedente è informato sull'esito della procedura di accoglimento della domanda

1) in caso positivo mediante comunicazione a mezzo di raccomandata A/R o posta elettronica certificata (pec) con riferimento:

- al verbale della Commissione per il riesame che ne ha disposto la riammissione²⁹, ove esistente;
- al verbale della selezione³⁰;

²⁹ Il verbale della Commissione per il riesame che ne ha disposto la riammissione è atto infraprocedimentale e non oggetto di apposita comunicazione al richiedente, ma è richiamato nel decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di concessione del premio costituente provvedimento finale.

³⁰ Il verbale del Gruppo di selezione delle domande è atto infraprocedimentale e non oggetto di apposita comunicazione al richiedente, ma è richiamato nel decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di concessione del premio costituente provvedimento finale.

- al decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di concessione del premio³¹;
 - agli impegni fondamentali;
 - alle informazioni sulle modalità di erogazione della seconda rata e sull'obbligo di comunicare la realizzazione del piano aziendale con apposita domanda di pagamento;
 - all'informativa generale relativa ad eventuali inadempienze;
- 2) in caso negativo mediante comunicazione con unito decreto di respingimento della domanda³² a mezzo di notificazione amministrativa o posta elettronica certificata (pec) contenente il riferimento al verbale di rigetto del ricorso della Commissione per il riesame³³.

Per le domande ammesse in graduatoria verranno trasmessi all'Organismo pagatore con apposita modulistica gli elenchi di pagamento per la liquidazione della prima rata del premio.

Ai fini dell'elaborazione degli elenchi di pagamento occorre verificare:

- il numero delle domande inserite in graduatoria;
- il singolo posto conseguito in graduatoria;
- la sufficienza dei fondi.

L'esito negativo del controllo comporta il respingimento e l'archiviazione della domanda del richiedente.

8.2 TRACCIABILITÀ DELLA SPESA E CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

Il codice unico di progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. In particolare il CUP è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati dai Fondi comunitari.

Il CUP per i richiedenti privati e pubblici che non effettuano appalti, viene creato dall'ufficio responsabile della gestione della sottomisura e comunicato al richiedente nella comunicazione della concessione del premio.

³¹ Ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge provinciale del 23.04.1992, n. 10, il decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di concessione del premio costituisce atto definitivo.

³² Ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge provinciale del 23.04.1992, n. 10, il decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di respingimento della domanda costituisce atto definitivo.

³³ Il verbale della Commissione per il riesame di rigetto del ricorso è atto infraprocedimentale e non oggetto di apposita comunicazione al richiedente, ma è richiamato nel decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura di respingimento della domanda costituente provvedimento finale.

8.3 PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della graduatoria è effettuata da parte dell'Ufficio Proprietà coltivatrice sul sito internet della Ripartizione Agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano. La pubblicazione indica i beneficiari nei limiti della disponibilità finanziaria delle domande ammesse e selezionate.

9. FASI DI CONTROLLO

9.1 FASE INTERCORRENTE DALLA LIQUIDAZIONE DELLA PRIMA RATA FINO ALL'EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA DEL PREMIO

In questa fase vengono compiuti i seguenti controlli:

- 1) Entro un anno dalla data della decisione di concessione del premio: La verifica che l'attuazione del piano aziendale sia stata iniziata entro 9 mesi dalla data di decisione di concessione del premio attraverso il controllo della documentazione allegata alla comunicazione sull'inizio dell'attuazione del piano aziendale. Nel caso mancasse documentazione allegata idonea a comprovare l'inizio d'attuazione del piano aziendale verrà eseguita apposita visita sul luogo.
- 2) Entro 18 mesi dall'avvenuto insediamento: La verifica dello *status* di agricoltore in attività mediante la verifica nell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) ed attraverso il controllo della presenza della posizione IVA ed in alternativa la verifica della sussistenza degli altri criteri³⁴.
- 3) Entro tre anni dalla data della decisione di concessione del premio:
 - a) La verifica del conseguimento del titolo di studio od attestato di partecipazione al corso di formazione professionale ad indirizzo agrario per quelli che nella domanda e nel piano aziendale si sono impegnati a conseguirlo entro tale termine avviene mediante la verifica della documentazione nel frattempo trasmessa e attraverso controlli incrociati a campione dell'autenticità della documentazione presso l'Istituto di scuola o la Ripartizione 22 della Provincia autonoma di Bolzano;
 - b) La verifica del completamento della frequentazione della consulenza aziendale obbligatoria avviene mediante la verifica della documentazione nel frattempo trasmessa e attraverso controlli incrociati a campione dell'autenticità della documentazione presso la Ripartizione 22 della Provincia autonoma di Bolzano;
- 4) Entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio: La verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

In caso di constatate irregolarità anteriori all'erogazione della seconda rata, l'autorità di gestione comunica al beneficiario una nota d'avvio del procedimento per il diniego dell'erogazione della

³⁴ Iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri o iscrizione in pubblici registri dai quali si evince che l'attività agricola è l'attività principale.

seconda rata o per la restituzione della prima rata già erogata dando al beneficiario la possibilità di proporre ricorso alla Commissione di riesame (Commissione di riesame per l'esame dei reclami delle domande nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020). Si applica il punto 15.1.2.2. del PSR della Provincia di Bolzano 2014-2020. Se non è stato presentato ricorso o se il ricorso ha avuto esito sfavorevole per il ricorrente, l'autorità di gestione provvede con decreto del Direttore della Ripartizione agricoltura alla declaratoria di decadenza dalla seconda rata del premio o dall'intero premio od alle altre constatazioni di sorta. Altrimenti si procede all'archiviazione del procedimento per il diniego dell'erogazione della seconda rata o per la restituzione della prima rata già erogata, dando seguito al corso procedurale di seguito descritto.

9.2 FASE DI CONTROLLO PRIMA DELL'EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA DEL PREMIO

Solo in seguito alla verifica della completa e corretta realizzazione del piano aziendale può essere pagata la seconda rata del premio. L'attuazione del piano aziendale è comunicata all'Ufficio Proprietà coltivatrice da parte del richiedente con apposita domanda di pagamento. L'esito del controllo è riportato in un apposito verbale e comprende:

- 1) la verifica che il richiedente abbia dato inizio all'attuazione del piano aziendale entro 9 mesi dalla concessione dell'aiuto. Se ivi è stata prevista la realizzazione di investimenti in immobilizzazioni materiali ai sensi della misura 4.1, la corretta attuazione deve essere attestata dall'Ufficio 31.4³⁵;
- 2) la verifica della presentazione entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio della domanda di pagamento della seconda rata e la verifica della completezza della domanda. La mancanza della tempestiva comunicazione comporta l'irricevibilità della domanda di pagamento della seconda rata;
- 3) la verifica che l'attuazione del piano aziendale è avvenuta solo successivamente alla presentazione della domanda di aiuto;
- 4) la verifica dell'inesistenza di doppi finanziamenti;
- 5) la verifica che il richiedente soddisfi il requisito di agricoltore in attività;
- 6) la verifica che il richiedente posseda la necessaria qualifica professionale;

³⁵ Con verbale del 27 giugno 2017 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano ha approvato una clausola di salvaguardia che prevede l'inapplicabilità delle norme previste per il pacchetto giovani in caso di esaurimento delle risorse a disposizione della sottomisura 4.1.

- 7) la verifica che il richiedente abbia assolto la consulenza aziendale nel contingente ore richiesto;
- 8) la verifica che il richiedente sia capo dell'azienda agricola;
- 9) la verifica che il richiedente disponga di tutte le superfici aziendali indicati in domanda e non abbia ridotto la consistenza dei terreni rispettivamente sia stata rilasciata la rispettiva autorizzazione;
- 10) l'individuazione della disciplina applicabile in base all'indirizzo produttivo zootecnico e misto oppure orto floristico e frutti viticolo e di conseguenza la verifica in alternativa:
 - a) del rispetto nel caso di aziende agricole ad indirizzo zootecnico e miste del carico di bestiame minimo e massimo. Sono escluse da tale obbligo le aziende a indirizzo produttivo misto per le quali in base all'applicazione del carico di bestiame massimo i criteri di cui all'allegato della sottomisura 6-1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" di cui al PSR della Provincia autonoma di Bolzano 2014-2020 prevedono meno di 2 UBA. La verifica di controllo si basa sulla media degli animali presenti in azienda nell'ultimo intero anno solare anteriore al pagamento della seconda rata del premio. Il rispetto del carico di bestiame minimo e massimo è verificato mediante la consultazione dei dati della banca dati dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA). La corrispondenza dei dati SIAF ("Sistema informatico agricolo forestale della Provincia autonoma di Bolzano") con la situazione presente in azienda è accertata nell'ambito della visita sul luogo di cui al punto 11 (controllo amministrativo sul luogo o controllo in loco);
 - b) del rispetto nel caso di aziende agricole ad indirizzo non zootecnico delle disposizioni sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Il controllo è circoscritto alla verifica dell'utilizzo esclusivo di prodotti fitosanitari autorizzati a norma del D.Lgs. n. 194 del 17.03.1995, e successive modifiche. Il rispetto delle disposizioni sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari è verificato visionando il registro dei trattamenti³⁶ presso l'azienda agricola;
- 11) La verifica che è stata prodotta documentazione (contratti, fatture, quietanze, attestati, fotodocumentazione, documentazione tecnica del progetto realizzato ecc.) atta a comprovare l'attuazione delle singole misure (investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività) per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola od è stato altrimenti accertato nella relazione della visita di controllo sul luogo che il beneficiario ha dato completa e corretta attuazione alle misure ed azioni indicate nel piano aziendale. I pagamenti effettuati

³⁶ Registro dei trattamenti di cui all'art. 16 del D.Lgs. 150/2012.

dai beneficiari sono comprovati con documenti od altre prove equivalenti consistenti per es. in una fotodocumentazione o documentazione tecnica del progetto realizzato, ecc. Non si richiede una rendicontazione contabile³⁷. La completa e corretta attuazione del piano aziendale è verificata sul luogo con apposito controllo amministrativo di cui all'art. 48 del Reg.(UE) 809/2014 e, per il 5 % della spesa cofinanziata dal FEASR, anche tramite controllo in loco su un campione di domande che hanno superato positivamente il controllo amministrativo. Nell'ambito della spesa oggetto dei controlli in loco viene effettuato il campionamento del rispetto delle percentuali previste dal regolamento (una percentuale compresa tra il 30 e il 40 % della spesa viene estratta casualmente³⁸). Nel caso che il richiedente abbia optato per la realizzazione di investimenti in immobilizzazioni materiali di cui alla misura 4.1, il completamento dell'opera *ante* collaudo è verificato controllando lo stato della relativa domanda presso l'Ufficio Edilizia rurale³⁹;

L'accertamento di un'eventuale irregolarità anche in sede di visita di controllo sul luogo comporta il rifiuto o la revoca totale se non sono rispettati i criteri di ammissibilità o gli impegni essenziali che assurgono a criterio d'ammissibilità⁴⁰, mentre all'inosservanza degli impegni accessori⁴¹ consegue la riduzione del premio pari al 20%. Ne sono escluse le ipotesi di forza maggiore o circostanze eccezionali, se comunicate per iscritto all'Ufficio Proprietà coltivatrice completa di tutta la documentazione di valore probante entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. In tal caso non si chiede il rimborso né parziale né integrale⁴². La forza maggiore e le circostanze eccezionali sono riconosciute nei seguenti casi⁴³:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

³⁷ Ai sensi del punto 4.2 delle "condizioni di ammissibilità" del PSR della Provincia autonoma di Bolzano 2014-2020 approvato dalla Commissione europea, trattandosi di un aiuto forfettario, esso non è direttamente collegabile a determinate tipologie di investimenti. Non serve l'analisi dell'ammissibilità della spesa sostenuta ai sensi dell'art. 61 del regolamento (UE) 1303/2013 né necessariamente una rendicontazione contabile per comprovare la realizzazione degli investimenti contenuti nel piano aziendale.

³⁸ L'estrazione avviene come da verbale d'incontro OPP – ADG del 28.09.2017.

³⁹ Con verbale del 27 giugno 2017 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano ha approvato una clausola di salvaguardia che prevede l'inapplicabilità delle norme previste per il pacchetto giovani in caso di esaurimento delle risorse a disposizione della sottomisura 4.1.

⁴⁰ Art. 35 del regolamento (UE) 640/2014.

⁴¹ Gli impegni accessori sono la frequentazione delle 75 ore di consulenza aziendale, l'impegno di rispettare nel caso di aziende agricole ad indirizzo zootecnico il carico di bestiame minimo e massimo o l'obbligo di adeguarsi a tali limiti se non già da subito rispettati, l'impegno di osservare nel caso di aziende agricole ad indirizzo non zootecnico le disposizioni sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari e l'impegno della corretta attuazione delle misure ed azioni del piano aziendale entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio nonché quello di osservare tutti gli altri obblighi contenuti nel piano aziendale non espressamente contemplati tra quelli essenziali, inclusi anche le misure ed azioni di sviluppo dell'azienda agricola.

⁴² Art. 4 del regolamento (UE) 640/2014.

⁴³ Art. 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013.

- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In caso d'inadempienza imputabile al beneficiario assieme alla revoca o riduzione del premio del 20% si applica in caso di riduzione dell'importo complessivo del premio superiore al 10%⁴⁴ anche una sanzione amministrativa. Questa sanzione amministrativa ammonta allo stesso importo indebitamente conseguito od all'importo corrispondente alla riduzione che comunque non può superare il 100% dell'intero premio⁴⁵. L'inadempienza non è imputabile⁴⁶ al beneficiario se:

- a) è dovuta a cause di forza maggiore;
- b) è dovuta a errori palesi nelle domande, comunicazioni o richieste dei richiedenti riconosciuti tali dall'Ufficio Proprietà coltivatrice;
- c) è dovuta a un errore dell'autorità competente o di altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dalla persona interessata dalla sanzione amministrativa;
- d) se l'interessato può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inadempienza agli obblighi o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile;

Qualora, invece, si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia per negligenza omissso di fornire informazioni necessarie, il premio non è concesso od è integralmente revocato.

9.3 FASE DI CONTROLLO SUCCESSIVA ALLA LIQUIDAZIONE DELLA SECONDA RATA FINO AL COMPLETAMENTO DEL PERIODO D'IMPEGNO DECENNALE

La verifica della persistenza del rispetto degli obblighi assunti per l'intero periodo d'obbligo decennale è realizzata attraverso controlli ex post⁴⁷.

⁴⁴ In caso di inosservanza degli impegni accessori come si applica ex art. 63 del regolamento (UE) 809/2014 oltre alla riduzione del premio se l'inadempienza è imputabile al beneficiario e purché superi quest'ultimo importo di almeno il 10%, la sanzione della differenza tra l'importo del premio concesso e l'importo corrispondente alla percentuale d'inadempienza constatata.

⁴⁵ Art. 64 del regolamento (UE) 1306/2013.

⁴⁶ Art. 64, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013.

⁴⁷ Art. 52 del regolamento (UE) 809/2014.

I controlli ex post coprono, per ogni anno civile, almeno l'1 % della spesa FEASR. Sono considerati solo i controlli svolti entro la fine dell'anno civile in questione.

Il campione di domande da sottoporre ai controlli ex post si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, tipi di operazioni o misure. Una percentuale compresa tra il 20 e il 25 % del campione è selezionata a caso. Il campione viene comunicato all'ufficio da parte di OPPAB.

Anche questi controlli vengono effettuati da funzionari diversi da quelli che istruiscono le domande. L'esito del controllo è riportato in un apposito verbale e comprende il controllo:

- a) dell'osservanza dell'obbligo di condurre l'azienda in qualità di capo d'azienda verificando la titolarità dell'azienda nelle banche dati dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA);
- b) dell'obbligo di mantenere la disponibilità delle superfici aziendali in domanda e di non ridurre i terreni per tutto il periodo d'obbligo decennale esaminando la banca dati dell'Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) ed in caso di proprietà anche l'estratto tavolare (Opencat);
- c) del mantenimento nel tempo dello *status* di agricoltore in attività verificando che la posizione IVA sia rimasta attiva od in alternativa che sussistano tuttora gli altri requisiti a ciò richiesti.

In caso di constatate irregolarità, l'autorità di gestione comunica al beneficiario una nota d'avvio del procedimento per la restituzione della seconda rata o dell'intero premio dando al beneficiario la possibilità dando al beneficiario la possibilità di proporre ricorso alla Commissione di riesame (Commissione di riesame per l'esame dei reclami delle domande nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020). Si applica il punto 15.1.2.2. del PSR della Provincia di Bolzano 2014-2020. Se non è stato presentato ricorso o se il ricorso ha avuto esito sfavorevole per il ricorrente, l'autorità di gestione provvede con decreto del Direttore della Ripartizione agricoltura alla declaratoria di decadenza dalla seconda rata del premio o dall'intero premio od alle altre constatazioni di sorta. Altrimenti si procede all'archiviazione del procedimento per la restituzione della seconda rata o dell'intero premio.

10. RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente manuale, si rinvia, in quanto applicabile, al documento “Controlli di II livello – Reg. (UE) n. 907/2014, allegato I/1/C1/VI”, al documento “Liquidazione del contributo” ed al documento “Misure antifrode, casi particolari e irregolarità”.

11. ALLEGATI

A. DOCUMENTO “CONTROLLI DI II LIVELLO REG. (UE) N. 907/2014, ALLEGATO I/1/C1/VI”

CONTROLLI DI II LIVELLO REG. (UE) N. 907/2014, ALLEGATO I/1/C1/VI

Le fasi del controllo (fase istruttoria, visita sul luogo, controllo in loco e controllo ex-post), sono attuate dai soggetti delegati in base alle convenzioni stipulate fra l'OPP e le Ripartizioni provinciali. L'OPP per garantire il funzionamento del sistema e la corretta applicazione di quanto accordato nel protocollo d'intesa, svolge i controlli di secondo livello su un campione estratto. Le dimensioni di questo campione si basa su fattori di rischio (ammontare del premio erogato, estensione dell'azienda, ulteriori misure presentate dalla stessa azienda, ecc.) e sugli esiti dei controlli di secondo livello svolti nell'anno precedente. Nel caso che siano riscontrate numerose anomalie, allora il campione del controllo di secondo livello deve essere adeguatamente aumentato. Il controllo è eseguito direttamente dal personale dell'Area autorizzazione e servizio tecnico dell'OPP.

B. DOCUMENTO “LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO”

1. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1.1. Informazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e dal d.lgs. 15 novembre 2012 n. 218, in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000,00 euro la pubblica amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di un idonea documentazione antimafia.

L'ufficio responsabile della sottomisura provvede alla documentazione antimafia (comunicazione ed informazione antimafia) mediante la consultazione della Banca dati nazionale da parte dei soggetti di cui all' art. 84 d.lgs. 159/2011. La consultazione alla BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) avviene attraverso l'applicativo Si.ce.ant. (Sistema di Certificazione Antimafia) del Ministero dell'Interno (<http://siceant.interno.it>). Il rilascio della comunicazione antimafia sarà immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale, quando non emergeranno a carico dei soggetti censiti la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del d.lgs. 159/2011.

L'immediato rilascio della comunicazione antimafia non sarà possibile, qualora dalla consultazione della banca dati nazionale unica emergerà che l'impresa non è censita o la sussistenza di cause ostative ex art. 67 del d.lgs. 159/2011.

In tali casi, il Commissario del Governo della Provincia autonoma di Bolzano effettuerà le opportune verifiche.

Nel caso in cui le verifiche suddette diano esito negativo, il Commissario del Governo della Provincia autonoma di Bolzano rilascerà la comunicazione antimafia liberatoria attestando il rilascio mediante il collegamento alla Banca dati nazionale.

Nel caso in cui le verifiche suddette diano esito positivo, il Commissario del Governo della Provincia autonoma di Bolzano rilascerà la comunicazione antimafia interdittiva.

Con L. 161/2017 è stato aggiunto nell'art. 83 del d.lgs. n. 159/2001 il comma 3-bis e nell'art. 91 del d.lgs. n. 159/2001 il comma 1-bis che hanno introdotto l'obbligo di verifica antimafia per tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro. L'art. 1 comma 1142 della L. 205/2017 ha poi previsto che le disposizioni degli artt. 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis, non si applicano alle domande di fruizione di fondi europei presentate prima del 19 novembre 2017 e che per il periodo intercorrente tra il 19 novembre 2017 fino al 31 dicembre 2018 le predette disposizioni non si applicano limitatamente ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro.

1.2. Predisposizione degli elenchi di liquidazione in SOC

Dopo aver concluso tutti i controlli amministrativi previsti dal Reg. (UE) n. 809/2014, acquisiti gli esiti del collaudo finale e del controllo in loco, inclusa la verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, l'ufficio responsabile della sottomisura provvede alla liquidazione del contributo, inserendo nel sistema operativo contabile (SOC) l'elenco di liquidazione redatto secondo le indicazioni riportate nella Guida pratica per la creazione delle richieste di pagamento nel sistema operativo contabile (SOC).

1.3. Autorizzazione al pagamento

L'autorizzazione al pagamento può essere rilasciata esclusivamente dal funzionario responsabile per l'autorizzazione o da un suo delegato.

Con la Lettera di trasmissione, firmato dal Direttore di ripartizione e dal Direttore dell'ufficio responsabile per la sottomisura, si trasmette l'elenco di pagamento e i documenti previsti (polizze fideiussorie o equivalente documentazione in originale, conferme validità fideiussione, certificato antimafia).

Con la suddetta lettera viene certificata nei confronti dell'OPP la regolarità e la completezza delle verifiche e dei controlli effettuati come previsti dalla normativa vigente, l'esito positivo di detti controlli e la corretta archiviazione delle domande e la rispettiva documentazione allegata.

Se la documentazione allegata è assente oppure incompleta, oppure le informazioni presenti nella lettera sono errate, tutte le domande riportate nell'elenco di pagamento risultano bloccate.

L'OPP comunica all'ufficio responsabile di misura la necessità di completare la documentazione o di rivedere quanto dichiarato nella Lettera di trasmissione.

Il responsabile dell'area verifica che la Lettera di trasmissione dell'elenco di pagamento sia regolarmente firmata e siano allegati i necessari attestati.

Dopo le opportune verifiche amministrative di competenza dell'OPP, il responsabile procede autorizzando l'erogazione degli importi presenti nella richiesta di pagamento. L'Area autorizzazione e servizio tecnico provvede ad emanare l'atto finale di autorizzazione al pagamento i cui estremi sono inseriti nel programma SOC al fine di permettere l'avvio della successiva fase di pagamento.

L'area erogazione pagamenti percepisce l'elenco di pagamento autorizzato dal responsabile; verifica la situazione nel registro debitori e se necessario compensa l'aiuto. Dopo la conclusione delle verifiche amministrative, il responsabile dell'area di erogazione pagamenti emette il mandato di pagamento, che viene trasferito al tesoriere.

L'erogazione da parte del tesoriere avviene come da accordi stabiliti entro 2 giorni dal ricevimento del mandato di pagamento.

1.4. Modalità di gestione degli archivi

Il Soggetto delegato deve costituire, per ogni singola domanda di contributo presentata, un dossier contenente tutti gli atti che costituiscono il procedimento amministrativo stesso. All'interno di ciascun dossier devono essere presenti le check-list relative a tutte le fasi del procedimento amministrativo.

La copertina del dossier deve riportare:

- Numero della domanda;
- Denominazione del richiedente;
- Misura del PSR a cui la domanda si riferisce.

Parallelamente all'archivio documentale potrà essere costituito un archivio informatico delle pratiche ricevute e finanziate. Tale archivio dovrà essere gestito nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy.

Tale documentazione deve rimanere negli archivi per i 10 anni successivi alla chiusura del procedimento, coincidente con l'ultimo pagamento, garantendo il rispetto di condizioni di sicurezza materiale dei documenti. In presenza di ricorsi, per chiusura del procedimento si intende l'emanazione della sentenza definitiva e l'adozione, se necessario, degli adempimenti amministrativi conseguenti.

Tutta la documentazione deve essere custodita ed archiviata in modo tale da essere prontamente reperibile in occasione di eventuali verifiche e controlli, ai sensi dell'allegato III del Reg. 907/2014, Punto VI.

1.5. Informazione e pubblicità

L'art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dall'Unione europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR.

1.5.1. Comunicazione a cura del beneficiario

Durante l'attuazione di un'operazione è necessario che il beneficiario informi il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR collocando un poster oppure una targa informativa sul luogo dell'intervento.

1.5.2. Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

L'art. 111 del Reg. (UE) 1306/2013 dispone che gli Stati Membri provvedano alla pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari degli stanziamenti dei fondi unionali e degli importi percepiti da ciascuno di loro.

Le modalità della pubblicazione sono definite negli art. 57 e 59 del Reg. (UE) 908/2014.

1.5.3 Comunicazioni sulla base dell'art. 9 del reg. (UE) 809/2014

Tutta l'attività di controllo sulle domande di contributo deve essere costantemente monitorata anche ai fini dell'adempimento di quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 809/2014, che prevede la trasmissione alla Commissione entro il 15 luglio delle statistiche di controllo sull'esercizio finanziario precedente.

L'Organismo Pagatore è competente per il coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione e trasmissione delle statistiche ad AGEA Area Coordinamento (per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea).

C. DOCUMENTO “MISURE ANTIFRODE E CASI PARTICOLARI E IRREGOLARITÀ”

1. MISURE ANTIFRODE

L'articolo 58 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce che deve essere garantita l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'UE allo scopo di prevenire, rilevare e perseguire le irregolarità e le frodi.

Una **frode** che lede gli interessi finanziari delle Comunità europee in materia di spese costituisce qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:

- all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse,
- alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto,
- alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.

I progetti di investimento a titolo del FEASR sono di gran lunga quelli più esposti a rischio di frodi e irregolarità.

Si possono distinguere quattro tipologie di frode/irregolarità:

1.1. Uso improprio dei finanziamenti

Consiste nell'utilizzare i fondi PAC per scopi diversi da quelli dichiarati nella domanda di progetto. Questo tipo di frode/irregolarità è verificabile attraverso i controlli ex post effettuati dagli uffici responsabili delle sottomisure.

1.2. Acquisto di attrezzature di seconda mano e loro presentazione come se fossero nuove

Questa falsa dichiarazione va a vantaggio del beneficiario e, verosimilmente, anche del fornitore. Il beneficiario riceve un contributo FEASR corrispondente al valore di mercato di un bene, mentre il fornitore può aver ricevuto più del valore del bene sul mercato dell'usato. Questo tipo di frode/irregolarità è verificabile attraverso i controlli in loco effettuati dagli uffici responsabili delle sottomisure.

1.3. Appalti privati manipolati (“regola delle tre offerte”)

Il richiedente per un progetto di investimento deve presentare tre offerte autentiche e indipendenti da fornitori qualificati per assicurare la concorrenza e il miglior rapporto qualità/prezzo ai fini del progetto.

Gli appalti privati possono essere soggetti a una serie di manipolazioni e di falsificazioni finalizzate ad aggiudicare il contratto a un determinato fornitore a condizioni precedentemente stabilite oppure a gonfiare i prezzi di un determinato bene con l’obiettivo di ottenere un contributo FEASR superiore a quanto previsto dalle regole.

Considerato che la procedura di raccolta e di valutazione delle tre offerte è interamente nelle mani del richiedente nel caso in cui la ragionevolezza dei costi non venga valutata sulla base di un prezzario, la sussistenza di questo tipo di frode/irregolarità viene valutato dal tecnico responsabile dell’istruttoria.

1.4. Creazione di condizioni artificiali per ottenere finanziamenti

La creazione di condizioni artificiali per ottenere finanziamenti comprende false dichiarazioni da parte dei richiedenti sostegno.

Il motivo per cui i richiedenti/i beneficiari sono tentati di creare condizioni artificiali per ottenere finanziamenti risiede in una serie di limitazioni ai finanziamenti, tra le quali:

1.4.1 Principio degli aiuti de minimis

Tale principio prevede che l’importo degli aiuti de minimis concessi ad una impresa non debba superare i 200 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari consecutivi, se lo Stato membro che eroga gli aiuti intende beneficiare del regolamento de minimis, ossia vuole essere esonerato dall’obbligo di notifica degli aiuti alla Commissione europea. Questo tipo di frode/irregolarità è verificabile attraverso la consultazione delle informazioni contenute nella banca dati provinciale “De Minimis”;

1.4.2 Divieto di doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti

In presenza di altre fonti di finanziamento bisogna verificare che l’aiuto totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno. Questo tipo di frode/irregolarità è verificabile attraverso l’analisi delle informazioni riportate nella “Dichiarazione finalizzata all’esclusione di doppi finanziamenti” oppure le indicazioni contenute nel modello di domanda di aiuto.

2. CASI PARTICOLARI

2.1. Causa di forza maggiore

L'articolo 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013 definisce taluni casi di forza maggiore e talune circostanze eccezionali che gli Stati membri devono riconoscere come tali.

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizoozia o una fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto, al responsabile del procedimento entro 15 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 4, comma 2 reg. 640/2014 a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Per quanto concerne le prove richieste ai beneficiari che invocano la forza maggiore, devono essere incontestabili.

Altre situazioni di casi di forza maggiore non riportate esplicitamente nella casistica di cui sopra, potranno essere considerate se preventivamente riconosciuti dalla Commissione per il riesame del PSR. Di tali ulteriori casi è fatta comunicazione alla Commissione europea.

Se il beneficiario non completa l'iniziativa per cause di forza maggiore riconosciute, non è tenuto alla restituzione degli importi percepiti in relazione agli interventi realizzati e non si applica alcuna sanzione.

2.2. Cessazione dell'attività agricola

2.2.1 Trasferimento parziale o totale dell'impresa agricola

Il trasferimento parziale o totale dell'impresa agricola è sempre ammissibile, purché il subentrante assuma formalmente l'impegno della destinazione d'uso per la durata residua. In tal caso il cedente non è tenuto a restituire le somme già percepite ed il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per la durata residua.

2.2.2 Cessazione totale dell'attività agricola

Per le misure di investimento la cessazione totale di attività agricola (salvo cause di forza maggiore) non è ammessa per un periodo di 5 anni dal pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1303/2013.

La struttura competente per l'istruttoria prende atto della cessazione totale dell'attività agricola da parte del beneficiario e, ove pertinente, dispone il recupero dei contributi già erogati maggiorati degli interessi legali.

2.3. Rinuncia parziale o totale

La rinuncia, parziale o totale, degli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto e durante tutto il periodo d'impegno.

La richiesta di rinuncia deve essere notificata per iscritto (posta elettronica certificata o raccomandata A/R oppure consegnata a mano) all'ufficio competente per l'istruttoria.

Tale comunicazione deve contenere le seguenti indicazioni:

- CUAA;
- ragione sociale;
- numero identificativo della domanda;
- sottomisura;
- riferimenti del decreto adottato (nel caso di rinuncia dopo la data di adozione del provvedimento di concessione del contributo).

2.3.1 Rinuncia prima del provvedimento di concessione del finanziamento

Se la rinuncia avviene prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente. Il tecnico incaricato all'istruttoria provvederà ad annotare la rinuncia all'interno della Relazione istruttoria della domanda di aiuto, allegando copia della medesima.

Se la richiesta è stata notificata nelle modalità previste (o comunque è pervenuta all'Amministrazione prima della data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento) si ritiene concluso il relativo procedimento amministrativo, senza bisogno di ulteriore comunicazione al soggetto titolare della domanda.

2.3.2 Rinuncia dopo il provvedimento di concessione del finanziamento

Se la richiesta non è stata notificata nelle modalità previste oppure la rinuncia avviene dopo dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore a carico del beneficiario, si potranno verificare le situazioni seguenti:

- decadenza totale/parziale dall'aiuto;
- recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La rinuncia si ritiene accolta solo a seguito dell'adozione di uno specifico decreto da parte del Direttore di ripartizione. Tale decreto, che costituisce anche la conclusione del relativo procedimento amministrativo, dovrà essere notificato all'interessato tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.

2.4. Decadenza

Rientrano nell'istituto giuridico della decadenza i provvedimenti di natura, in senso lato, sanzionatoria per la violazione da parte dell'interessato di adempimenti, oppure per il mancato esercizio di facoltà entro il termine indicato dalla legge.

In particolare, successivamente all'ammissione a finanziamento, può essere disposta la decadenza dal contributo a seguito di:

- accertamento, da parte dell'ufficio responsabile della sottomisura (anche su segnalazione fornita da organismo delegato o altro Ente) di irregolarità (difformità e/o inadempienze);
- mancata o solo parziale realizzazione dell'intervento;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- rifiuto da parte del beneficiario (o di chi ne fa le veci) all'effettuazione del controllo in loco, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del Reg. (UE) 1306/2014.

Per la casistica di cui al punto “c” non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

2.5. Annullamento

Tale casistica viene circoscritta alle situazioni nelle quali un'istanza è stata dichiarata ammissibile/finanziabile erroneamente, per un errore amministrativo della PA in fase istruttoria.

In questi casi si verifica un errore della PA nella concessione del contributo il quale comporta l'intervento, in sede di autotutela, mediante un provvedimento di annullamento. L'annullamento d'ufficio comporta la perdita di efficacia, con effetto retroattivo, di un provvedimento inficiato dalla presenza “originaria” di uno o più vizi di legittimità.

L'annullamento d'ufficio è previsto dell'art. 21 nonies l. 241/1990 e smi. L'Ufficio responsabile della misura provvede a verificare:

- il riscontro di uno dei vizi di legittimità del provvedimento (violazione di legge, eccesso di potere, incompetenza);
- la sussistenza di ragioni di interesse pubblico;
- il rispetto di un termine finale ragionevole.

3. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LE IRREGOLARITÀ

In materia di violazioni, riduzioni e sanzioni si applicano i seguenti provvedimenti:

- Legge n. 898 del 23.12.1986 “Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo”;
- Reg. (UE) 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC;
- Reg. delegato (UE) 640/2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

3.1. Riduzioni ed esclusioni

Tutti gli elementi necessari per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni, devono poter essere controllati e registrati a sistema. La procedura che ha determinato l'esito del controllo deve essere accompagnata di una scheda riepilogativa ripercorribile in qualsiasi momento. Le informazioni sono riepilogate sul SIAN che supporta la gestione delle domande.

Nei casi di recupero di importi indebitamente erogati si applicano le disposizioni dell'art. 7 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, nonché dell'art. 54 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

3.1.1 Riduzioni per l'applicazione di una sanzione amministrativa

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014. Le riduzioni ed esclusioni sono calcolate sulla base di quanto previsto dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

L'ufficio competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno, in particolare:

- a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;
- b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo l'esame di ammissibilità della spesa riportata nella domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare, in modo soddisfacente all'autorità competente, di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

La sanzione amministrativa di cui sopra si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

3.1.2 Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto, per le misure connesse ad investimenti nell'ambito dello sviluppo rurale, si applica per ogni infrazione una riduzione o esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati.

Riduzioni ed esclusioni accertate in sede di controllo in loco

Il beneficiario riceve il contributo ridotto in proporzione, in caso di mancata realizzazione delle singoli voci ammesse elencate nella relazione istruttoria.

Il beneficiario deve restituire la quota dell'acconto, maggiorata degli interessi legali, nel caso in cui il progetto si concluda con l'accertamento di un importo complessivamente liquidabile inferiore all'importo pagato in acconto per la mancata realizzazione delle singoli voci ammesse a contributo.

Il beneficiario perde il diritto all'intero contributo e, qualora in parte già erogato, deve restituirlo maggiorato degli interessi legali, nel caso di mancanza dei presupposti per la concessione del contributo o in presenza di dichiarazioni non veritiere o mendaci nella domanda di pagamento o in qualsiasi altro atto o documento presentato.

Riduzioni ed esclusioni accertate in sede di controllo ex post

L'importo del contributo maggiorato degli interessi legali viene revocato nei seguenti casi:

- il mantenimento della destinazione d'uso non è rispettato per il periodo prescritto,
- il bene è stato ceduto,
- l'attività produttiva su cui era basata la realizzazione dell'investimento è cessata o variata in modo da snaturare lo scopo dell'investimento, tranne nei casi di forza maggiore.

Il 2% del contributo complessivo erogato viene revocato nel caso di mancanza della targa informativa affissa sul luogo dell'investimento volta a sensibilizzare il pubblico sul ruolo dell'Unione Europa in relazione agli interventi finanziati ai sensi dell'art. 76, Capo II "Informazione e pubblicità" del Reg. (UE) n. 1305/2013.

3.2. Revoche

La revoca viene pronunciata successivamente all'ammissione al finanziamento del beneficiario a seguito di:

- controllo in loco / controllo ex post effettuato da parte degli organismi delegati o da parte della struttura competente dell'OPP, accertamento di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del contributo;
- controllo di secondo livello effettuato dall'OPP;
- rinuncia da parte del beneficiario.

3.2.1 Procedura di revoca totale o parziale in caso di accertamento dell'infrazione riscontrata nel corso del controllo in loco / ex post

La procedura di revoca in caso di accertamento da parte degli organismi delegati è la seguente:

- contestazione scritta al beneficiario (con raccomandata R/R) del venire meno dei requisiti e/o delle condizioni previste per l'erogazione del contributo, con l'invito a fornire chiarimenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Tale contestazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di revoca;

- inserimento da parte dell'OPP dei dati nel registro informatico a seguito della comunicazione di avvio di procedimento da parte della struttura competente e l'apertura della relativa scheda di predebito (l'aggiornamento dello stato del debito avviene sulla base delle successive comunicazioni);
- verifica, sulla base dei chiarimenti e/o della documentazione forniti dall'interessato, dell'esistenza dei presupposti della revoca con adeguata attività di accertamento (ad esempio: qualora il riscontro non possa avvenire in via documentale, mediante sopralluoghi e/o ispezioni regolarmente verbalizzati ed effettuati in contraddittorio con l'interessato) entro i termini di legge.
- in caso di accertamento definitivo della mancanza dei requisiti e/o delle condizioni previste per l'erogazione del contributo, la struttura competente deve, tempestivamente entro i termini di legge dopo la verifica di cui al punto precedente, predisporre il provvedimento di revoca con decreto del direttore di ripartizione, oppure il provvedimento di archiviazione termini di legge.
- sulla base del provvedimento di revoca l'OPP provvede a comunicare formalmente le modalità di restituzione delle somme indebitamente percepite al beneficiario, il quale entro 60 giorni a partire dalla data di ricevimento della comunicazione (raccomandata RR), deve rimborsare le somme indebitamente percepite.

3.2.2 Procedura di revoca nel caso di accertamento dell'infrazione riscontrata nel corso del controllo di secondo livello

Qualora, durante i controlli di secondo livello per la verifica della correttezza delle operazioni effettuate dagli Organismi delegati dovesse emergere un'irregolarità, anche dovuta ad errore delle autorità competenti all'istruttoria o un'inadempienza imputabile al beneficiario dell'aiuto, il direttore dell'OPP, richiesto il parere per la formulazione di precisazioni sul caso alle strutture provinciali che hanno svolto l'istruttoria provvede, con proprio decreto, alla revoca dell'aiuto concesso.

3.2.3 Modalità e tempi di restituzione

L'OPP a seguito della dichiarazione di revoca dell'aiuto comunicata all'interessato, procede al recupero delle somme tramite restituzione. La restituzione delle somme dovute avviene tramite pagamento diretto effettuato dal beneficiario sul conto corrente del Tesoriere.

Nel caso in cui il beneficiario non restituisca le somme dovute nei tempi stabiliti, l'OPP provvede:

- al recupero coattivo secondo le norme sulla riscossione coattiva a favore della pubblica amministrazione (Area contabilizzazione);
- all'escussione di un' eventuale garanzia fideiussoria;

- alla compensazione con altri eventuali contributi dovuti al medesimo beneficiario.

3.2.4 Modalità di calcolo degli interessi

In caso di recupero di somme indebitamente erogate è prevista la quantificazione degli interessi che sono calcolati in base al tasso ufficiale vigente dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione. Gli interessi non sono dovuti nel caso in cui il pagamento indebito sia avvenuto per errore delle autorità competenti.

Il periodo di tempo su cui calcolare l'interesse da applicare è diverso in funzione:

- della restituzione delle somme direttamente da parte del beneficiario;
- della restituzione delle somme tramite compensazione con altri pagamenti.

Nel primo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato l'obbligo di restituzione e quello di restituzione delle somme indebitamente erogate.

Nel secondo caso il periodo di tempo è quello intercorrente tra il momento in cui è stato notificato l'obbligo di restituzione e quello di definizione dell'atto di liquidazione relativo al pagamento utilizzato per effettuare la compensazione.

3.3. Sanzioni

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si rimanda al DM dell'8 febbraio 2016. Si riportano qui di seguito i principali aspetti del regime delle sanzioni, pur rammentando che, per una corretta applicazione delle sanzioni stesse, il riferimento oggettivo rimane la normativa nazionale vigente. In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità", le sanzioni applicabili al PSR sono quelle previste dalla Legge 898/86, in base alla quale il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale.

3.4. Ricorsi

3.4.1 Ricorsi di competenza dell'AdG

Nei casi gestiti dall'Autorità di Gestione, entro i 30 giorni successivi all'avvio del procedimento di revoca (a partire dalla data di ricezione della comunicazione al beneficiario), i beneficiari possono

presentare ricorso agli Uffici provinciali responsabili delle diverse sottomisure, fornendo alla Pubblica Amministrazione ogni informazione e motivazione a supporto della propria posizione.

L'Autorità di Gestione è competente per l'esame e la risoluzione dei ricorsi relativi:

- alle domande di aiuto delle misure strutturali ritenute inammissibili all'aiuto del PSR;
- alle domande di pagamento delle misure strutturali qualora si dovessero applicare, a seguito dei controlli amministrativi, di controlli in loco o di controlli ex-post, riduzioni degli aiuti, esclusioni dagli aiuti o sanzioni amministrative a carico di beneficiari, aventi tutti come effetto l'avvio di procedure di revoca parziale o totale degli aiuti stessi.

3.4.2 Ricorsi di competenza dell'OPPAB

L'Organismo Pagatore è competente per l'esame e la risoluzione dei ricorsi relativi alle domande di pagamento delle misure strutturali del settore leader e per i progetti oggetto di controlli di secondo livello.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'OPPAB o dalle strutture di controllo delegate è ammissibile, alternativamente:

- il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

12. MODULISTICA

1. Domanda di aiuto

Protokoll (dem Amt vorbehalten) Protocollo (riservato all'ufficio)	Code	An die AUTONOME PROVINZ BOZEN Abteilung Landwirtschaft Amt für bäuerliches Eigentum (31.3) Brennerstraße 6 39100 BOZEN Tel. 0471 / 415030 Fax 0471 / 415039 baeuerliches.Eigentum@provinz.bz.it www.provinz.bz.it/landwirtschaft	Alla PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione agricoltura Ufficio Proprietà coltivatrice (31.3) Via Brennero 6 39100 BOLZANO tel. 0471 / 415030 fax 0471 / 415039 proprieta.coltivatrice@provincia.bz.it www.provincia.bz.it/Agricoltura
-------------------------------------------------------------------------------------	------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Beitragsansuchen im Sinne des ELR 2014-2020 - Art. 19 der EU-VO Nr. 1305/2013 – Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte	Domanda di aiuto ai sensi del PSR 2014-2020 - art. 19 del Reg. UE n. 1305/2013 – Sottomisura 6.1 – aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ÜBERSICHT A / QUADRO A: BETRIEB / AZIENDA
ABSCHNITT I / SEZIONE I: ANGABEN ZUM INHABER / DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE

Zuname / Cognome		Name / Nome	
Steuernummer / Codice fiscale			
<input type="checkbox"/> M / M Geschlecht / Sesso	<input type="checkbox"/> W / F	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Geburtsdatum / Data di nascita	<input type="text"/> <input type="text"/> Geburtsgemeinde / Comune di nascita Prov.

Wohnsitz / Residenza

Anschritt / Indirizzo		Haus-Nr. / civico n.	
<input type="text"/> 21 Cod. ISTAT Prov.	<input type="text"/> Gemeinde / Comune	<input type="text"/> <input type="text"/> Prov.	<input type="text"/> <input type="text"/> PLZ / C.A.P.
<input type="text"/> e-mail	<input type="text"/> FAX	<input type="text"/> Tel. Nummer / Numero	
<input type="text"/> PEC Adresse / Indirizzo PEC			

ABSCHNITT II / SEZIONE II: ANGABEN ZUM BETRIEB / DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

<input type="text"/> MwSt.-Nummer / Partita IVA	<input type="text"/> Bezeichnung (Hofname) / Denominazione (nome del maso)
----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------

Standort des Betriebes (nur wenn verschieden vom Wohnsitz) / Ubicazione azienda (solo se diversa dalla residenza)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

21		Anschritt / Indirizzo	Haus-Nr. / civico n.	
Prov.	Cod. ISTAT Gemeinde Comune	Gemeinde / Comune	Prov.	PLZ / C.A.P.

SEZIONE III / ABSCHNITT III: MODALITÀ DI PAGAMENTO / ZAHLUNGSFORM

Überweisung auf das Bankkontokorrent (das Bankkontokorrent muss auf den Namen des Antragstellers lauten)
 Accredito sul conto corrente bancario (il conto corrente bancario deve essere intestato al richiedente)

Nr. - IBAN (Bankverbindung / coordinate bancarie)	Bank / Banca

**ÜBERSICHT B – MASSNAHMEN FÜR WELCHE DIE BEIHILFE BEANTRAGT WIRD
 QUADRO B – MISURE PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO**

Maßnahme Misura	Beschreibung / Descrizione
--------------------	----------------------------

Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte

6.1

(ehemalige Erstniederlassungsprämie für Junglandwirte)

Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

(ex premio per il primo insediamento di giovani agricoltori)

**der/die Unterfertigte leitet den Betrieb in
Eigenschaft als**

- Eigentümer/in des geschlossenen Hofes oder
- Eigentümer/in oder Pächter/in des
landwirtschaftlichen Betriebes
mit Betriebsimmobilien,
- wie sie aus dem Flächenbogen des LAFIS („Land-
und forstwirtschaftliches Informations-systems des
Landes“) hervorgehen oder
- wie sie in der Anlage „A“ angeführt sind

und mit einer Nutzfläche, Kulturart und Anzahl von
Vieh, wie im beigelegten Betriebsplan angeführt,

**erklärt, im Bewusstsein der strafrechtlichen
Folgen im Sinne des Art. 76 des D.P.R. vom 28.
Dezember 2000 Nr. 445 im Falle einer
Vorenthaltung antragserheblicher Informationen
oder einer Falscherklärung,**

- dass er/sie sich zum ersten Mal in einem
landwirtschaftlichen Betrieb als Betriebsinhaber
niederlässt und für dasselbe Vorhaben weder in
Vergangenheit eine Beihilfe beantragt hat noch in
Zukunft beantragen wird und dass er den Betrieb
nicht von einem Unternehmer übernommen hat,
welcher zum Zeitpunkt der Übergabe weniger als
50 Jahre alt war und die Beihilfe bereits erhalten
hat;

**dass er/sie folgende berufliche Qualifikation
vorweisen kann**

Il/la sottoscritto/a gestisce l'azienda in qualità di

- proprietario/a del maso chiuso oppure
- proprietario/a od affittuario/a dell'azienda agricola
con immobili aziendali
- come risultanti dal fascicolo aziendale del SIAF
("Sistema informatico agricolo forestale della
Provincia autonoma di Bolzano") oppure
- come identificati nell'allegato "A"

e con superficie utilizzabile, tipo di coltura e
consistenza di bestiame come riportati nel piano
aziendale allegato,

**consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76
del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di una
dichiarazione mendace o non conforme al vero,
dichiara**

- di insediarsi per la prima volta in un'azienda
agricola in qualità di capo d'azienda e di non
avere richiesto in passato ne intendere di
richiedere in futuro un aiuto per finalità analoga e
di non aver assunto l'azienda da un imprenditore
che al momento del trasferimento aveva un'età
inferiore ai 50 anni ed abbia già beneficiato
dell'aiuto;

**che é in possesso della seguente qualifica
professionale**

- a) Doktorat in Land- oder Forstwirtschaft oder Veterinärmedizin oder Diplom oder Nachweis über den erfolgreichen Abschluss einer Oberschule oder einer Fachschule mit landwirtschaftlicher Ausrichtung oder eine andere berufliche Vorbereitung, welche diesen Qualifikationen entspricht und eine kompetente Führung des landwirtschaftlichen Betriebes gewährleistet;
- b) Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an landwirtschaftlichen Fortbildungskursen mit einer Mindestdauer, welche mit Dekret des Landesrates für Landwirtschaft festgelegt wird. Dabei muss es sich um Kurse handeln, die von staatlichen Schulen oder von staatlich oder von der Autonomen Provinz Bozen anerkannten Schulen abgehalten werden;
- c) dreijährige Berufserfahrung im landwirtschaftlichen Bereich:
 - in Eigenschaft als mitarbeitendes Familienmitglied oder
 - in Form eines zumindest dreijährigen ordnungsgemäßen Arbeitsverhältnisses in der Landwirtschaft oder
 - anhand der Einschreibung im NISF in der Arbeitsvor- und Arbeitsfürsorge im Bereich Landwirtschaft für insgesamt drei Jahre;

oder andernfalls

- innerhalb von 3 Jahren ab der Entscheidung der Gewährung der Prämie die Bestätigung über eine Ausbildung laut Punkt a) oder b) nachzureichen;

und dass er/sie folgende Dokumente beigelegt hat

- Betriebsplan;
- Fotokopie der Identitätskarte;
- Formblatt „A“, wenn die Betriebsimmobilien aus dem Flächenbogen des LAFIS nicht hervorgehen;
- Kopie des Vertrages über den Erwerb oder die Pacht oder Kopie des Erbscheins;
- Studententitel bzw. Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an landwirtschaftlichen Fortbildungskursen;
- Arbeitsvertrag im landwirtschaftlichen Sektor;
- Auszüge über die jeweiligen Einzahlungen zum Nachweis der Einschreibung in der Arbeitsvor- und Arbeitsfürsorge im Bereich Landwirtschaft (NISF).

Er/sie verpflichtet sich Folgendes nachzureichen

- a) diploma di laurea in scienze agrarie, forestali o in veterinaria oppure diploma o attestato di una scuola superiore o professionale ad indirizzo agrario conclusa con esito positivo oppure un'altra preparazione professionale equivalente, che corrisponda a tale qualifica e garantisca la competente conduzione dell'azienda agricola;
- b) attestato relativo all'avvenuta partecipazione a corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario, la durata dei quali viene fissata con decreto dell'Assessore all'Agricoltura. I suddetti corsi di formazione devono essere tenuti da istituzioni statali, da istituzioni riconosciute dallo Stato o dalla Provincia autonoma di Bolzano;
- c) esperienza lavorativa triennale nel settore agricolo:
 - in qualità di coadiuvante familiare oppure
 - in forma di un regolare rapporto di lavoro in agricoltura almeno triennale oppure
 - con l'iscrizione all'INPS nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura per tre anni complessivi;

od in alternativa

- di presentare entro 3 anni dalla decisione di concessione del premio l'attestato che comprova una qualifica professionale ai sensi del punto a) o b);

e di aver allegato i seguenti documenti

- piano aziendale;
- fotocopia della carta d'identità;
- modulo "A" se i beni immobili aziendali non risultano dal fascicolo aziendale del SIAF;
- copia del contratto d'acquisto o d'affitto o copia del certificato d'eredità;
- titolo di studio rispet. attestato relativo all'avvenuta partecipazione a corsi di formazione professionale;
- contratto di lavoro nel settore agricolo;
- estratto contributivo comprovante l'iscrizione nella gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura (INPS).

Si impegna a presentare in seguito

- die Bestätigung der Teilnahme am Betriebsberatungsdienst von insgesamt 75 Stunden;
- Studententitel bzw. Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an landwirtschaftlichen Fortbildungskursen;

.....

und legt außerdem bei

.....

- l'attestato di partecipazione al servizio di consulenza aziendale di 75 ore complessive;
- il titolo di studio rispett. attestato relativo all'avvenuta partecipazione a corsi di formazione professionale;

.....

ed allega inoltre

.....

Der/die Unterfertigte

- ersucht** - zum Beihilfeprogramm des ländlichen Entwicklungsplans (LEP) der Autonomen Provinz Bozen laut EU-Verordnung Nr. 1305/2013 zugelassen zu werden;
- erklärt** im Sinne des Art. 46 und 47 des D.P.R. vom 28. Dezember 2000, Nr. 445, unter der eigenen Verantwortung und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen gemäß Art. 76 desselben D.P.R. im Falle einer Falscherklärung oder Vorenthaltung antragserheblicher Informationen,
- für den gesamten zehnjährigen Verpflichtungszeitraum über die Grundstücke zu verfügen. Davon ausgenommen sind genehmigte oder unabsichtliche Veränderungen der Grundstücke und amtlich durchgeführte Berichtigungen;
 - dass der Betrieb einen Jahresumsatz und/oder eine Jahresbilanz nicht über € 2 Mio. hat und weniger als 10 Personen beschäftigt;
 - keine Rückforderungsanordnung einer von der Europäischen Kommission als unzulässig und mit dem Binnenmarkt unvereinbar erklärten Beihilfe bekommen zu haben;
 - in Kenntnis des Inhaltes der Bestimmungen über die Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte und der mit dem vorliegenden Gesuch verbundenen Verpflichtungen zu sein (Art. 19 der VO (EU) 1305/2013 betreffend die Bestimmungen über die Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte, Art. 9 der VO (EU) 1307/2013 über den „aktiven Landwirt“, Art. 65 der VO (EU) n. 1303/2013 über die Förderfähigkeit nur jener Kosten, welche nach Gesuchstellung und vor 31.12.2023 getätigt worden sind, Art. 2 und Art. 5 der VO (EU) 807/2014 über den Junglandwirt und das Konzept der Entwicklung des landwirtschaftlichen Betriebes und Unternehmens, VO (EU) 809/2014 über die von den Mitgliedstaaten vorzunehmenden Verwaltungs- und Vor-Ort-Kontrollen hinsichtlich der Einhaltung der Förderkriterien, Verpflichtungen und sonstigen Auflagen, VO (EU) 1306/2013 und VO (EU) 640/2014 über die höhere Gewalt oder außergewöhnlichen Umstände und die Nichteinhaltung von Förderbedingungen oder Verpflichtungen, Anhang I i.V.m. Art. 3 des gvD. 194/1995 über den Gebrauch der zugelassenen Pflanzenschutzmittel;
 - das Handbuch der Untermaßnahme 6.1 gelesen zu haben und die für die Beihilfegewährung vorgesehenen Bedingungen zur Kenntnis genommen zu haben und alle Voraussetzungen zu besitzen, welche für den Erhalt der Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte vorgeschrieben sind;
 - die Schwellenwerte des Produktionspotentials des landwirtschaftlichen Betriebes einzuhalten, so wie im ländlichen Entwicklungsplans (LEP) der Autonomen Provinz Bozen festgelegt;
 - den in der EU-Verordnung Nr. 1305/2013 und den Durchführungsakten enthaltenen Verpflichtungen nachkommen zu wollen und sich der Folgen bewusst zu sein, die aus der Nichteinhaltung der Verpflichtungen hervorgehen;
- verpflichtet sich** - den landwirtschaftlichen Betrieb für eine Mindestdauer von 10 Jahren zu führen und das Flächenmaß für den gesamten Verpflichtungszeitraum nicht zu reduzieren;
- die Kriterien des „aktiven Landwirts“ spätestens innerhalb 18 Monaten ab Erstinserlassung zu erfüllen;

Il/la sottoscritto/a

- chiede** - di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal programma di sviluppo rurale (PSR) della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi del reg. UE n. 1305/2013;
- dichiara** ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci oppure non veritiere,
- di disporre dei terreni per tutto il periodo d'obbligo decennale. Sono escluse variazioni di terreni autorizzate o non dipendenti da volontà e le rettifiche eseguite d'ufficio;
 - che l'azienda ha un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore ad € 2 mio ed occupa meno di 10 persone;
 - di non aver un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
 - di essere a conoscenza delle norme che disciplinano l'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda (art. 19 del reg. (UE) 1305/2013 concernente la disciplina relativa all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, art. 9 del reg. (UE) 1307/2013 relativa all'agricoltore in attività, art. 65 del reg. (UE) n. 1303/2013 relativa all'ammissibilità delle sole spese sostenute dopo la presentazione della domanda ed il 31 dicembre 2023, art. 2 ed art. 5 del reg. (UE) 807/2014 relativa al giovane agricoltore ed al concetto di sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, reg. (UE) n. 809/2014 relativa ai controlli amministrativi e in loco che devono essere svolti dagli Stati membri per quanto riguarda il rispetto di criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi, reg. (UE) n. 1306/2013 e reg. (UE) 640/2014 relativa alla forza maggiore o circostanze eccezionali ed inadempienza ai criteri di ammissibilità o di impegni, allegato I in combinato disposto con l'art. 3 del D.Lgs. n. 194/1995 relativa all'utilizzo dei prodotti fitosanitari autorizzati;
 - di aver letto il manuale della sottomisura 6.1 e di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per accedere all'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori;
 - di rispettare le soglie per il potenziale produttivo dell'azienda agricola come stabilite nel programma di sviluppo rurale (PSR) della Provincia Autonoma di Bolzano;
 - di voler adempiere agli impegni contemplati nel regolamento UE n. 1305/2013 e negli atti di esecuzione e di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli impegni;
- si impegna** - di condurre l'azienda agricola per una durata minima di 10 anni e di non ridurre la consistenza delle superfici per tutto il periodo d'obbligo;
- di assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento;

- die im Betriebsplan angeführten Verpflichtungen einzuhalten und die Umsetzung der darin enthaltenen Maßnahmen oder Investitionen innerhalb von 9 Monaten ab Entscheidung über die Gewährung der Prämie zu beginnen und innerhalb von drei aufeinanderfolgenden Kalenderjahren ab Entscheidung über die Gewährung der Prämie zu beenden sowie Beginn und Ende schriftlich mitzuteilen;
- an der Betriebsberatung in Form von Kursen, Beratungen oder Tagungen im Ausmaß von insgesamt 75 Stunden teilzunehmen, welche innerhalb der drei auf die Entscheidung über die Gewährung der Prämie folgenden Jahre zu verteilen sind;
- im Falle von viehhaltenden landwirtschaftlichen Betrieben den vorgeschriebenen Mindest- und Höchstviehbesatz einzuhalten;
- im Falle von nicht viehhaltenden landwirtschaftlichen Betrieben die Bestimmungen über den Gebrauch von Pflanzenschutzmitteln, einzuhalten;
- eventuelle Abänderungen, auch in Bezug auf Kontrollen und Sanktionen, anzuerkennen, sollten Rechtsnormen dies erfordern und das Gesuch erneut vorzulegen oder zu ergänzen sowie jede andere eventuell notwendige Unterlage zu liefern;
- eventuelle Änderungen von den im vorliegenden Ansuchen abgegebenen Erklärungen sofort mitzuteilen;
- der für die vorgesehenen Kontrollen zuständigen Behörde jederzeit und ohne Einschränkung den Zutritt zu den Grundstücken, Betriebsanlagen und Rechtssitzen zu gewähren sowie jegliche Unterlagen zur Überprüfung vorzulegen, welche diese für die Durchführung des Ermittlungsverfahrens und der Kontrolle erforderlich hält;

nimmt zur Kenntnis - dass ihm/ihr die Rechte aus dem Gesuch erst infolge der Entscheidung über die Gewährung der Beihilfe erwachsen und dass eine Umsetzung des Betriebsplanes vor diesem Zeitpunkt ausschließlich auf eigenes Risiko erfolgt;

und bestätigt - die nachstehende Information über die Datenschutzbestimmungen gelesen zu haben.

prende atto - di acquisire i diritti derivanti dalla domanda solo in seguito alla concessione dell'aiuto e che la realizzazione degli obiettivi e delle misure del piano aziendale prima di tale data avviene esclusivamente a proprio rischio;

e conferma - di aver appreso la sottostante informativa sulla privacy.

Mitteilung gemäß Datenschutzcodex

Rechtsinhaber der Daten ist die Autonome Provinz Bozen. Die übermittelten Daten werden von der Landesverwaltung, auch in elektronischer Form, zwecks Gewährung der Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte und den damit verbundenen Tätigkeiten verarbeitet. Verantwortlich für die Verarbeitung ist der Direktor der Abteilung Landwirtschaft. Der Antragsteller/Die Antragstellerin erhält auf Anfrage gemäß Artikel 7 - 10 des ges. vertr. Dekrets Nr.196/2003 Zugang zu seinen/ihren Daten, Auszüge und Auskünfte darüber und kann deren Aktualisierung, Löschung, Anonymisierung oder Sperrung, sofern die gesetzlichen Voraussetzungen vorliegen, verlangen.

Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Titolare dei dati è la Provincia autonoma di Bolzano. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, ai fini della concessione dell'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori e le relative attività connesse. Responsabile del trattamento è il Direttore della ripartizione agricoltura. In base agli articoli 7 - 10 del D.Lgs. 196/2003 il richiedente/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

verfasst in / compilato a

am / il

gelesen und bestätigt / letto e confermato

(Unterschrift / firma)

2. Informativa sul trattamento dei dati personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003

Il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati da Lei dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato nell'ambito delle domande presentate a valere sui fondi europei FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia): domanda unica, e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Finalità del trattamento

La Provincia Autonoma di Bolzano, La informa che per le attività istituzionali previste per la gestione delle domande indicate di cui ai Reg. (UE) 1305/2013 e Reg. (UE) 1307/2013 vengono richiesti diversi dati personali che verranno trattati per le seguenti finalità:

- a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Forestale della Provincia autonoma di Bolzano (SIAF) per la costituzione o aggiornamento dell'anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta di aiuti, erogazioni contributi, premi;
- b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;
- c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
- d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi della normativa vigente.
- e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAF ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Modalità del trattamento

I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAF.

I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali – misure di trasparenza

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In particolare, nel caso in cui dalla compilazione di questo modulo derivi un pagamento, alcuni dati personali comuni (ossia non sensibili né giudiziari) conferiti potranno essere comunicati e diffusi anche per via telematica in attuazione della normativa che prevede la pubblicazione dei beneficiari di stanziamenti FEAGA e FEASR e degli importi percepiti da ciascun beneficiario in relazione ad ognuno dei due fondi per un periodo di 2 anni negli appositi registri dei beneficiari (Reg. (UE) n. 908/2014, art. 113 del Reg. (UE) n. 1306/2013, D.P.R. n. 118/2000, L.P. 17/1993, D.P.G.P. 21/1994). Ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità i dati personali dei beneficiari potranno essere trattati da organismi di audit e di investigazione delle Comunità e degli Stati membri (art. 60 Reg. (UE) n. 908/2014). I dati sono resi disponibili al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Natura del conferimento dei dati personali trattati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. La maggior parte dei dati richiesti sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate possono rientrare dati di natura "giudiziaria" ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolarietà e responsabili del trattamento

Titolare dei dati è la Provincia autonoma di Bolzano con sede in Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano. Responsabile del trattamento è, per il fondo FEASR, il Direttore della Ripartizione Agricoltura per le misure 4, 6, 7, 11, 13, 10 (interventi 1 e 2), 16, 19 e 20 il direttore della Ripartizione Foreste per le misure 1, 7, 8 e 10 (intervento 3), il direttore della Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del Territorio per la misura 4, 7 e 10 (intervento 4), il Direttore della Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica per la misura 1, e il direttore dell'ufficio Organismo Pagatore Provinciale per il fondo FEAGA e FEASR. Il sito istituzionale della Provincia autonoma di Bolzano ha il seguente indirizzo: <http://www.provincia.bz.it>.

Diritti dell'interessato

L'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (codice attuativo, fra le altre, della Direttiva 94/46/CE relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) riconosce all'interessato numerosi diritti che invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo di diritti di:

1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati;
3. ottenerne:
 - a. l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. opporsi:
 - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati, è possibile scrivere a mezzo posta agli indirizzi (responsabili del trattamento):

natura.territorio@provincia.bz.it; agricoltura@provincia.bz.it; foreste@provincia.bz.it; formazione-agricola@provincia.bz.it; organismo_pagatore@provincia.bz.it.

Il richiedente prende atto che i dati saranno comunicati ad altri soggetti Titolari e Responsabili del trattamento (ad esempio, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di coordinamento come previsto dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013) per le finalità istituzionali previste per legge o regolamento. La presente informativa è valida anche per gli anni successivi

INFORMATIONSLBLATT ÜBER DIE VERARBEITUNG PERSONENBEZOGENER DATEN
gemäß Art. 13 des Legislativdekretes Nr. 196/2003

Das Legislativdekret Nr. 196/2003 "Datenschutzkodex", sieht ein System zur Gewährleistung des Datenschutzes bei der Verarbeitung von personenbezogenen Daten vor. Nachfolgend wird erklärt, wie die von Ihnen erklärten Daten genutzt werden, und welche anerkannten Rechte dem Empfänger von Fördermitteln im Rahmen der gestellten Ansuchen bezogen auf dem EGFL (Europäischer Garantiefonds für die Landwirtschaft): Betriebsprämie und dem ELER (Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums).

Zielsetzung der Datenverarbeitung:

Die Autonome Provinz Bozen informiert Sie, dass im Zuge der Abwicklung der institutionellen Tätigkeiten bei der Verwaltung der angegebenen Ansuchen laut Verordnungen (EU) Nr. 1305/2013 und Nr. 1307/2013 verschiedene personenbezogene Daten für folgende Zielsetzungen benötigt werden:

- a. Nutzung der Daten im Zusammenhang und zum Zweck der Verwaltung und Ausarbeitung der Informationen bezüglich des Betriebes des Antragstellers, eingeschlossen also die Datenerhebung und -speicherung im land- und **forstwirtschaftlichen** Informationssystem des Landes (LAFIS) für die Erstellung und Aktualisierung der Datenbank bezüglich der anagrafischen Daten der Betriebe, die Einreichung von Beihilfeansuchen, Auszahlung von Beiträgen, Prämien;
- b. Verwaltungskontrollen, Vor-Ort-Kontrollen und Handhabung von Streitfällen;
- c. Einhaltung der europäischen und der nationalen Vorschriften;
- d. Alle Verpflichtungen, die mit obigen Zielsetzungen im Zusammenhang stehen, einschließlich Anfragen zur Nutzung der Daten vonseiten anderer öffentlicher Verwaltungen, wie in den geltenden Gesetzesbestimmungen vorgesehen;
- e. Verwaltung der Zugriffsrechte zu den Diensten des LAFIS sowie Übermittlung von Mitteilungen bezüglich institutioneller Dienste eventuell auch über e-Mail.

Modalität der Verarbeitung

Die verarbeiteten personenbezogenen Daten werden direkt von Seiten des Antragstellers oder über eine für die Annahme der Dokumentation in Papierformat und der elektronischen Übermittlung der Daten an das LAFIS bevollmächtigte Dienstleistungsstelle erworben.

Die Verarbeitung der personenbezogenen Daten erfolgt mittels elektronischer (oder zumindest automatisierter) Ausarbeitung oder händisch, um die Vertraulichkeit und die Sicherheit der personenbezogenen Daten bei der Abwicklung der Verwaltungsverfahren zu sichern.

Mitteilung und Verbreitung von personenbezogenen Daten und Transparenz

Aus Gründen der Transparenz sind einige personenbezogene Daten gemäß den geltenden gemeinschaftlichen und nationalen Bestimmungen veröffentlicht. Wird ein Ansuchen um Auszahlung gestellt, können einige personenbezogene Daten (also weder sensible Daten noch Gerichtsdaten) auf elektronischem Wege mitgeteilt und verbreitet werden, im Sinne der Bestimmungen, die eine Veröffentlichung der Empfänger von Fördermitteln aus dem EGFL- und ELER-Fonds, sowie der von den Empfängern erhaltenen Beträge aus einem der beiden Fonds, über einen Zeitraum von 2 Jahren im jeweiligen Register der Begünstigten vorsehen (Ver. (EU) Nr. 908/2014, Art. 113 der Ver. (EU) Nr. 1306/20013, D.P.R. Nr. 118/2000, L.G. Nr. 17/1993, DLH Nr. 21/1994). Zum Schutz der finanziellen Interessen der Gemeinschaft können personenbezogene Daten der Begünstigten von Rechnungsprüfungs- und Untersuchungseinrichtungen der Gemeinschaften und der Mitgliedstaaten verarbeitet werden (Art. 60 Ver. (EU) Nr. 908/2014). Die Daten werden dem nationalen Agrarinformationssystem (SIAN) zu Verfügung gestellt.

Übermittlung der behandelten personenbezogenen Daten

Die Übermittlung der Daten ist für die Ausübung der verlangten Verwaltungstätigkeiten verpflichtend. Im Falle einer Verweigerung der Übermittlung der verlangten Daten können die eingereichten Ansuchen nicht abgewickelt werden. Der Großteil der gefragten Daten wird auch mittels Zugänge zu Daten anderer öffentlichen Verwaltungen überprüft. Unter den behandelten personenbezogenen Informationen können Gerichtsdaten gemäß Legislativdekret. Nr. 196/2003 enthalten sein.

Inhaber und Verantwortliche der Verarbeitung

Die Autonome Provinz Bozen mit Sitz im Silivius-Magnago-Platz 1, 39100 Bozen ist Inhaber der Daten. Für die Datenverarbeitung bezüglich des ELER-Fonds sind der Direktor der Abteilung Landwirtschaft für die Maßnahmen 4, 6, 7, 11, 13, 10 (mit den Vorhaben 1 und 2), 16, 19 und 20 der Direktor der Abteilung Forstwirtschaft für die Maßnahmen 1, 7, 8 und 10 (mit dem Vorhaben 3), der Direktor der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung für die Maßnahme 4, 7 und 10 (mit dem Vorhaben 4), der Direktor der Abteilung Land-, forst- und hauswirtschaftliche Berufsbildung für die Maßnahme 1 und für den EGFL- und ELER-Fonds ist der Direktor der Landeszahlstelle verantwortlich. Die Homepage der Autonome Provinz Bozen lautet: <http://www.provinz.bz.it>.

Rechte der betroffenen Person

Der Art. 7 des Legislativdekretes Nr. 196/2003 "Datenschutzkodex" (zur Durchführung unter anderem der Richtlinie 94/46/EG bezüglich des Schutzes der natürlichen Personen bei der Verarbeitung personenbezogener Daten und zum freien Datenverkehr) erkennt der betroffenen Person zahlreiche Rechte an, die vorsichtig zu beachten sind. Unter diesen sind folgende Rechte besonders erwähnenswert:

1. Erhalt der Bestätigung von personenbezogenen Daten, auch falls diese noch nicht registriert sind, und deren Mitteilung in verständlichem Format;
2. Erhalt von:
 - a. Herkunft der personenbezogenen Daten;
 - b. Zweck und Modalität der Verarbeitung;
 - c. angewandte Kriterien falls die Verarbeitung in elektronischer Weise erfolgt,
 - d. Identifizierungsdaten des Eigentümers, der Verantwortlichen und des bevollmächtigten Vertreters;
 - e. Rechtsträger, denen die personenbezogenen Daten mitgeteilt, oder welche in ihrer Eigenschaft als Verantwortlicher oder als Beauftragter in Kenntnis gesetzt werden können;
3. Erhalt von:
 - a. Aktualisierung, Richtigstellung oder bei Interesse Ergänzung der Daten;
 - b. Löschung, Umwandlung in anonymer Form oder Sperre der rechtswidrig behandelten Daten, inbegriffen jener Daten deren Aufbewahrung für die Zwecke für die sie eingesammelt oder nachfolgend verarbeitet wurden, unnötig ist;
 - c. Bescheinigung, dass diejenigen die Daten erhalten haben, über die Ausführungen von Buchstabe a) und b) auch bezüglich ihres Inhaltes in Kenntnis gesetzt worden sind, ausgenommen falls sich dies als unmöglich oder sichtlich zu aufwendig erweist;
4. Einspruch erheben:
 - a. bei rechtmäßigen Gründen gegen die Verarbeitung seiner eigenen personenbezogenen Daten, auch wenn sie zweckmäßig erhoben wurden;
 - b. gegen die Verarbeitung der personenbezogenen Daten für den Versand von Werbematerial, für den Direktverkauf oder für die Durchführung von Marktforschungen u.ä.

Bezüglich der Anwendung der Rechte der Betroffenen, können die für die Verarbeitung zuständigen Ämter unter folgenden Adressen kontaktiert werden: natur.raum@provinz.bz.it; landwirtschaft@provinz.bz.it; forstwirtschaft@provinz.bz.it; land-hauswbildung@provinz.bz.it; landeszahlstelle@provinz.bz.it.

Der Antragsteller nimmt Kenntnis, dass die Daten an andere Rechtsträger, Inhaber und Verantwortliche der Verarbeitung (z.B. Agentur für die Auszahlungen in der Landwirtschaft (AGEA) in seiner Tätigkeit als Koordinierungsorgan laut Art. 7 der Ver. (EU) Nr. 1306/2013) für die vom Gesetz bzw. der Verordnung vorgesehen institutionellen Zwecke übertragen werden. Das vorliegende Informationsschreiben wird auch für die folgenden Jahre gültig sein.

3. Allegato "A"

<p style="text-align: center;">AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL Abteilung Landwirtschaft</p> <p style="text-align: center;">Ländlicher Entwicklungsplan 2014-2020 der Autonomen Provinz Bozen</p> <p style="text-align: center;">Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungsbeihilfe für Jung- landwirte</p>			<p style="text-align: center;">PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE Ripartizione Agricoltura</p> <p style="text-align: center;">Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano</p> <p style="text-align: center;">Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori</p>			
<p style="text-align: center;">ANLAGE A</p> <p>Dieses Formular muss ausgefüllt werden, wenn die Eintragung ins LaFIS noch nicht erfolgt ist.</p>			<p style="text-align: center;">ALLEGATO A</p> <p>Questo modulo deve essere compilato quando l'iscrizione nel SIAF non è ancora avvenuta.</p>			
Daten zum Antragsteller / dati del richiedente						
Name / nome	Vorname / cognome	Geb.datum / data nascita	Wohnort - luogo di residenza	Strasse /strada		
Daten zum Betrieb / dati dell'azienda						
Katastergemeinde comune catastale	Einlagezahl partita tavolare	Parzelle Nr. particella n.	Katasterfläche superficie catastale (in m ²)	Kulturfläche coltura superficie (in m ²)	Nettofläche superficie netta (in m ²)	Kulturartart tipo di coltura

4. Piano aziendale in lingua tedesca (Betriebsplan)

AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft

Ländliches Entwicklungsprogramm der Autonomen
Provinz Bozen 2014 - 2020

Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungsbeihilfe für
Junglandwirte

Betriebsplan

Betriebsinhaber _____

Bezeichnung des Hofes _____

MwSt-Nummer _____

Straße/Fraktion, Nr. _____

Gemeinde _____

Einleitung

Die Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte setzt eine Analyse des landwirtschaftlichen Betriebes voraus. Im Einzelnen muss der Junglandwirt

- die Ausgangssituation des landwirtschaftlichen Betriebes,
- die Zwischen- und Endziele im Hinblick auf die Entwicklung der Tätigkeiten des landwirtschaftlichen Betriebes und
- die Einzelheiten zu den Maßnahmen, einschließlich Maßnahmen für ökologische Nachhaltigkeit und Ressourceneffizienz beschreiben, die für die Entwicklung der Tätigkeiten des landwirtschaftlichen Betriebes erforderlich sind, wie Investitionen, Ausbildungsmaßnahmen und Beratungsdienste.

Erläuterungen:

Der Punkt 1 betrifft die berufliche Qualifikation und eingesetzte Arbeitskraft und der Punkt 2 die Beschreibung des Gesamtbildes des landwirtschaftlichen Betriebes. Beide spiegeln die Ausgangssituation des landwirtschaftlichen Betriebes wieder, wie dieser organisiert und strukturiert ist.

Der Punkt 3 beschreibt die Produktionsausrichtung des landwirtschaftlichen Betriebes. Beim Ausfüllen der Tabelle muss auf die aktuelle Produktionsausrichtung Bezug genommen werden. Die einzelnen Posten müssen summiert werden, um die Gesamtproduktion des landwirtschaftlichen Betriebes zu ermitteln, welche in Standardoutput bemessen wird.

Der Punkt 4 betrifft die Zwischen- und Endziele im Hinblick auf die Entwicklung der Tätigkeiten des landwirtschaftlichen Betriebes. Darin sind die veranschlagten Zielsetzungen und Endziele enthalten, wie z.B. die Erhöhung des Mechanisierungsgrades zur Steigerung der Produktivität.

Der Punkt 6 betrifft die Einzelheiten zu den Maßnahmen, welche zur Erreichung der veranschlagten Zielsetzungen erforderlich sind, wie z.B. die Anschaffung eines bestimmten landwirtschaftlichen Gerätes. Die Erlangung der angemessenen beruflichen Qualifikation und die Teilnahme an den 75 Stunden Betriebsberatung sind verpflichtend und können nicht Gegenstand von Zielsetzungen für die Entwicklung der Tätigkeiten des landwirtschaftlichen Betriebes bilden; nicht aber die Erlangung einer höheren, als die im Gesuch angegebenen erforderlichen Berufsqualifikation oder die Teilnahme an Kursen oder Seminaren, die über die 75 Stunden Betriebsberatung hinausgehen.

Der Punkt 7 ist rein fakultativ. Er betrifft die Fälle, in welchen der Antragsteller im Rahmen des gegenständlichen Betriebsentwicklungsplanes beabsichtigt ein Wirtschaftsgebäude gemäß Untermaßnahme 4.1 des LEP der Autonomen Provinz Südtirol 2014-2020 zu errichten.

1. Berufliche Qualifikation und eingesetzte Arbeitskraft

Berufsbildung/berufliche Qualifikation des Betriebsinhabers

- Studententitel oder Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an landwirtschaftlichen Fortbildungskursen:*

Doktorat in Agrar- oder Forstwissenschaften oder Veterinärmedizin

Diplom oder Nachweis über den erfolgreichen Abschluss einer Oberschule oder einer Fachschule mit landwirtschaftlicher Ausrichtung oder eine andere berufliche Vorbereitung, welche diesen Qualifikationen entspricht

Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an landwirtschaftlichen Fortbildungskursen

- zumindest dreijährige Berufserfahrung im landwirtschaftlichen Bereich, wie im Gesuch näher präzisiert*

oder alternativ

- innerhalb von drei Jahren ab Entscheidung über die Gewährung der wirtschaftlichen Vergünstigung nachzureichender Studententitel oder nachzureichende Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an landwirtschaftlichen Fortbildungskursen:*

Universitätsdoktorat in Agrar- oder Forstwissenschaften oder Veterinärmedizin

Diplom oder Nachweis über den erfolgreichen Abschluss einer Oberschule oder einer Fachschule mit landwirtschaftlicher Ausrichtung oder eine andere berufliche Vorbereitung, welche diesen Qualifikationen entspricht

Bestätigung über die erfolgte Teilnahme an landwirtschaftlichen Fortbildungskursen

Betriebliche Arbeitskraft (Ausgangssituation)

		ganztäglich	part-time	auf Abruf	saisonal
Betriebsleiter					
Ehepartner					
andere Mitarbeiter:	n.				
Eltern					
Großeltern					
andere Familienmitglieder					
außerfamiliäre Arbeitskräfte					
Tagelöhner					

2. Beschreibung des Gesamtbildes des landwirtschaftlichen Betriebes (Ausgangssituation)

Rechtsform und Betriebsführung

	geschlossenen Hof in Eigentum	nicht geschlossener Hof in Eigentum bzw. geschlossener oder nicht geschlossener Hof in Pacht
mit einem Jahresumsatz und/oder einer Jahresbilanz nicht über € 2 Mio. und weniger als 10 Beschäftigten	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sozio-ökonomische Verhältnisse

Anzahl der dem landwirtschaftlichen Betrieb zugemessenen Erschwernispunkte	_____ Punkte
----------------------------------------------------------------------------	--------------

Betriebsgebäude (genereller Zustand)

<input type="checkbox"/> gut	<input type="checkbox"/> durchschnittlich	<input type="checkbox"/> schlecht	<input type="checkbox"/> nicht vorhanden
------------------------------	-------------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------------

Wohngebäude (genereller Zustand)

<input type="checkbox"/> gut	<input type="checkbox"/> durchschnittlich	<input type="checkbox"/> schlecht	<input type="checkbox"/> nicht vorhanden
------------------------------	-------------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------------

Grad der Mechanisierung

<input type="checkbox"/> hoch	<input type="checkbox"/> mittelmäßig	<input type="checkbox"/> niedrig
-------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------

Mitglied von Absatzgenossenschaften oder –vereinigungen

1.	5.
2.	6.
3.	7.
4.	8.

3. Produktionsausrichtung des landwirtschaftlichen Betriebes

Beschreibung	Anzahl	Euro	Gesamt
Weichweizen ha	1.347,89
Hartweizen ha	1.645,34
Roggen ha	715,23
Gerste ha	957,72
Hafer ha	943,46
Körnermais ha	494,73
Reis ha	1.777,81
Sonstige Körnergetreide (Hirse, Dinkel, usw.) ha	292,81
Trockene Hülsenfrüchte (Bohne, Erbse, Linse, usw.) ha	3.190,19
Kartoffeln (einschließlich Frühkartoffeln und Saatkartoffeln) ha	8.859,04
Zuckerrüben (außer Saatgut) ha	3.200,47
Futterhackfrüchte (Futterrübe, usw.) ha	1.671,02
Frisches Gemüse im Freiland als Feldanbau ha	20.177,59
Frisches Gemüse im Freiland als Gartenbaukulturen ha	27.292,47
Frisches Gemüse unter Glas ha	35.979,00
Blumen und Zierpflanzen im Freiland als Feldanbau ha	23.826,00
Blumen und Zierpflanzen unter Glas ha	96.831,60
Ackerwiesen (Luzerne, Esparsette, Klee, usw.) ha	979,57
Sonstige Futterpflanzen (Futtermais, Futtergräser, usw.) ha	1.007,11
Sämereien und Pflanzgut auf dem Ackerland (Saatgut für Wiesen, usw.) ha	26.000,00
Sonstige Kulturen auf dem Ackerland ha	2.977,44
Brache, für die keine Beihilfe gewährt wird ha	-
Tabak ha	8.496,13
Hopfen ha	17.306,25
Raps und Rübsen ha	478,56
Sonnenblumen ha	642,68
Sojabohnen ha	709,63
Leinsamen (für Leinöl) ha	2.800,05
Sonstige Ölsaaten ha	3.304,52
Flachs, Lein ha	1.163,06
Hanf ha	611,83
Sonstige Textilpflanzen ha	985,72
Duft-, Heil- und Gewürzpflanzen ha	17.306,25
Andere Handelsgewächse ha	1.319,91
Dauerwiesen und -weiden ha	523,73
Magerweiden ha	160,00
Frischobst der gemäßigten Klimazonen (einschließlich Beerenobst) ha	10.205,63
Frischobst der subtropischen Klimazonen ha	11.699,46

Schalenfrüchte ha	3.326,22
Zitrusanlagen ha	4.370,11
Olivenhaine zur Erzeugung von Tafeloliven ha	1.925,88
Olivenhaine zur Erzeugung von Olivenöl ha	2.286,23
Rebanlagen zur Erzeugung von Qualitätswein (DOP e IGP) ha	20.567,98
Rebanlagen zur Erzeugung von Tafelwein ha	10.499,99
Rebanlagen zur Erzeugung von Tafeltrauben ha	5.485,49
Rebanlagen zur Erzeugung von Trockenbeeren ha	9.278,50
Baumschulen (Saatbeete und Pflanzbeete) ha	31.636,14
Sonstige Dauerkulturen ha	1.325,00
Dauerkulturen unter Glas (Obstanlage unter Glas, usw.) ha	22.481,51
Pilzzucht unter Abdeckung (Basisfläche) 100 m ²	32.951,74
Einhufer, allumfassend (jeglichen Alters) Nr. St.	483,73
Männliche und weibliche Rinder unter 1 Jahr Nr. St.	676,18
Männliche Rinder von 1 bis unter 2 Jahren Nr. St.	610,93
Weibliche Rinder von 1 bis unter 2 Jahren Nr. St.	512,56
Männliche Rinder von 2 Jahren und älter Nr. St.	389,46
Kalbinnen von 2 Jahren und älter Nr. St.	372,96
Milchkühe Nr. St.	2.062,15
Sonstige Kühe (Mutterkühe, auszumerzende Kühe) Nr. St.	766,93
Mutterschafe Nr. St.	204,72
Sonstige Schafe (Schafbock, Lämmer) Nr. St.	211,15
Mutterziegen Nr. St.	398,49
Sonstige Ziegen Nr. St.	99,51
Ferkel mit einem Lebendgewicht < 20 Kg Nr. St.	309,44
Mutterschweine > 50 Kg Nr. St.	1.441,55
Andere Schweine (Eber und Mastschweine > 20 Kg) Nr. St.	558,72
Masthähnchen und -hähnchen – Broilers 100 St.	2.103,75
Legehennen 100 St.	2.382,00
Sonstiges Geflügel (Gänse und Perlhühner) - 100 Stück 100 St.	1.855,27
Mutterkaninchen Nr. St.	65,47
Bienen Nr. Stöcke	22,72
SUMME STANDARDOUTPUT		

6. Einzelheiten zu den Maßnahmen, einschließlich Maßnahmen für ökologische Nachhaltigkeit und Ressourceneffizienz, die für die Entwicklung der Tätigkeiten des landwirtschaftlichen Betriebes erforderlich sind, wie Investitionen, Ausbildungsmaßnahmen und Beratungsdienste

A. Berufsbildung

- Erlangung eines geeigneten Studientitels (falls der Antragsteller beabsichtigt, diese Berufsbildung innerhalb von 3 Jahren ab Entscheidung über die Gewährung der wirtschaftlichen Vergünstigung zu erlangen);
- Teilnahme an einem landwirtschaftlichen Fortbildungskurs (falls der Antragsteller beabsichtigt, diese Berufsbildung innerhalb von 3 Jahren ab Entscheidung über die Gewährung der wirtschaftlichen Vergünstigung zu erlangen);
- freiwillige Teilnahme an folgenden berufsbildenden Kursen
 1. _____.
 2. _____.
 3. _____.

B. Beratung

- Verpflichtende Teilnahme an Betriebsberatungskursen im Ausmaß von mindestens 75 Stunden (innerhalb von 3 Jahren ab Entscheidung der Gewährung der wirtschaftlichen Vergünstigung);
- freiwillige Teilnahme an folgenden zusätzlichen Betriebsberatungskursen
 1. _____.
 2. _____.
 3. _____.

C. Investitionen in materielle Güter*

7. Kombination mit anderen Maßnahmen**

- Ich beabsichtige im Rahmen des gegenständlichen Betriebsentwicklungsplanes gemäß Untermaßnahme 4.1 des LEP der Autonomen Provinz Bozen 2014-2020 in materielle Vermögenswerte des Betriebes zu investieren und ich verpflichte mich das Bauwerk vor Ende des dritten aufeinanderfolgenden vollen Kalenderjahres ab Entscheidung über die Gewährung der Prämie fertig zu stellen.

8. Informationsmitteilung und Verpflichtungserklärung

- Ich erkläre im Sinne der Verordnung EU Nr. 1307/2013 innerhalb von 18 Monaten ab Niederlassung die Voraussetzungen des aktiven Landwirts zu erfüllen;
- Ich erkläre die im Betriebsplan angeführten Verpflichtungen einzuhalten und die Umsetzung der darin enthaltenen Maßnahmen oder Investitionen innerhalb von 9 Monaten ab Entscheidung über die Gewährung der Prämie zu beginnen und innerhalb von drei aufeinanderfolgenden Kalenderjahren ab Entscheidung über die Gewährung der Prämie zu beenden sowie Beginn und Ende schriftlich mitzuteilen.
- Ich erkläre den Mindest- und Höchstviehbesatz vor Ende des dritten aufeinanderfolgenden vollen Kalenderjahres ab Entscheidung über die Gewährung der Prämie anzupassen, sofern nicht bereits eingehalten.
- Ich erkläre, die nachstehende Mitteilung über die Datenschutzbestimmungen gelesen zu haben.

Mitteilung gemäß Datenschutzcodex (gvD. 196/2003):

Rechtsinhaber der Daten ist die Autonome Provinz Bozen. Die übermittelten Daten werden von der Landesverwaltung, auch in elektronischer Form, zwecks Gewährung der Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte und den damit verbundenen Tätigkeiten verarbeitet. Verantwortlich für die Verarbeitung ist der Direktor der Abteilung Landwirtschaft. Der Antragsteller/Die Antragstellerin erhält auf Anfrage gemäß Artikel 7 - 10 des ges. vertr. Dekrets Nr.196/2003 Zugang zu seinen/ihren Daten, Auszüge und Auskünfte darüber und kann deren Aktualisierung, Löschung, Anonymisierung oder Sperrung, sofern die gesetzlichen Voraussetzungen vorliegen, verlangen.

Ort und Datum

Unterschrift des Betriebsinhabers

** Die Vorabüberprüfung der Umsetzbarkeit und die nachträgliche Überprüfung der Realisierung der Teilmaßnahme 4.1 wird von der zuständigen Verwaltungsbehörde (Amt für ländliches Bauwesen) gemäß den für diese Maßnahme geltenden Bestimmungen (Artikel 17, Paragraph 3, der Verordnung Nr. 1305/2013) abgewickelt. Für die Auszahlung des zweiten Teilbetrages der Erstiniederlassungsprämie ist die Fertigstellung des Bauwerkes vor Abnahmeprüfung erforderlich. Die nichterfolgte Umsetzung der von der Teilmaßnahme 4.1 vorgesehenen Investitionen bewirkt in Bezug auf die Maßnahme 6 eine Nichterfüllung seitens des Begünstigten, welche im Hinblick auf die Wiedereinzahlung des ausbezahlten Betrages und Anwendung von Verwaltungsstrafen zu bewerten ist.

5. Piano aziendale in lingua italiana

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma
di Bolzano 2014 - 2020

Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di imprese per
giovani agricoltori

Piano aziendale

Capo dell'azienda _____

Nome del maso _____

Partita IVA n. _____

Via / Frazione, n. _____

Comune _____

Introduzione

L'aiuto all'avviamento per i giovani agricoltori presuppone tra l'altro un'analisi dell'azienda agricola. In particolare, il giovane agricoltore

- deve descrivere la situazione di partenza dell'azienda agricola;
- deve indicare le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda;
- deve indicare i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività.

Spiegazioni:

Il punto 1 riguarda la qualifica professionale e forza lavorativa impegnata ed il punto 2 la descrizione del quadro generale dell'azienda agricola. Entrambi rispecchiano la situazione di partenza dell'azienda agricola, com'è organizzata e strutturata.

Il punto 3 descrive l'indirizzo produttivo dell'azienda agricola. La tabella deve essere compilata in vista dell'attuale orientamento produttivo dell'azienda. Le singole voci vanno sommate per calcolare l'intera produttività dell'azienda agricola espressa in valori di produzione standard.

Il punto 4 attiene alle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo delle attività dell'azienda. Vanno indicati gli obiettivi ed i traguardi prospettati, come per es. incrementare il grado di meccanizzazione per aumentare la produttività.

Il punto 6 concerne i particolari delle azioni che devono essere concretate per il raggiungimento gli obiettivi prospettati, come per es. acquisto di un determinato macchinario agricolo. L'acquisizione di un'adeguata qualifica professionale e la frequentazione delle 75 ore di consulenza aziendale sono obbligatorie e non possono formare oggetto di un obiettivo di sviluppo dell'attività aziendale; ciò non vale per l'acquisizione di una qualifica professionale più elevata di quella necessaria indicata in domanda o per la frequentazione di corsi o seminari di consulenza aziendale aggiuntive alle 75 ore obbligatorie.

Il punto 7 è meramente facoltativo. Esso riguarda i casi in cui il richiedente intenda realizzare nell'ambito del proprio progetto di sviluppo la costruzione di un fabbricato rurale aziendale ai sensi della sottomisura 4.1 del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano 2014-2020.

1. Qualifica professionale e forza lavorativa impegnata

Formazione/idoneità professionale del capo aziendale

- Titolo di studio o attestazione della partecipazione a corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario:*

Diploma di laurea in scienze agrarie, forestali o in veterinaria

Diploma o attestato di una scuola superiore o professionale ad indirizzo agrario conclusa con esito positivo oppure un'altra preparazione professionale equivalente

Attestazione della partecipazione a corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario

- Rapporto di lavoro almeno triennale in agricoltura, come meglio specificato in domanda*

od in alternativa

- Titolo di studio o attestazione della partecipazione a corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario da conseguire entro i tre anni dalla decisione di concessione del beneficio:*

Diploma di laurea in scienze agrarie, forestali o in veterinaria

Diploma o attestato di una scuola superiore o professionale ad indirizzo agrario conclusa con esito positivo oppure un'altra preparazione professionale equivalente

Attestazione della partecipazione a corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario

Forza lavorativa iniziale

		giornata intera	part-time	su richiesta	stagionale
conduttore dell'azienda					
coniuge					
altri collaboratori:	n.				
genitori					
nonni					
altri componenti famiglia					
manodopera extrafamiliare					
giornalieri					

2. Descrizione del quadro generale dell'azienda agricola (situazione di partenza)

Gestione dell'azienda

	maso chiuso in proprietà	maso non chiuso in proprietà rispettivamente maso chiuso o maso non chiuso in affitto
con un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore ad € 2 mio e meno di 10 persone occupate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Situazione socio-economica dell'azienda

punti di svantaggio attribuiti all'azienda agricola	_____ punti
-----------------------------------------------------	-------------

Fabbricati aziendali (stato generale)

<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> cattivo stato	<input type="checkbox"/> non presente
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------------	---------------------------------------

Casa di abitazione (stato generale)

<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> cattivo stato	<input type="checkbox"/> non presente
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------------------	---------------------------------------

Grado di meccanizzazione

<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> basso
-------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Membro di associazioni o cooperative di vendita

1.	5.
2.	6.
3.	7.
4.	8.

3. Indirizzo produttivo dell'azienda agricola

Descrizione	Quantità	Euro	Complessivo
Frumento tenero ha	1.347,89
Frumento duro ha	1.645,34
Segale ha	715,23
Orzo ha	957,72
Avena ha	943,46
Mais ha	494,73
Riso ha	1.777,81
Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.) ha	292,81
Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.) ha	3.190,19
Patate (comprese le patate primaticce e da semina) ha	8.859,04
Barbabietola da zucchero (escluse le sementi) ha	3.200,47
Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.) ha	1.671,02
Ortaggi freschi in pieno campo ha	20.177,59
Ortaggi freschi in orto industriale ha	27.292,47
Ortaggi freschi in serra ha	35.979,00
Fiori e piante ornamentali in piena campo ha	23.826,00
Fiori e piante ornamentali in serra ha	96.831,60
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.) ha	979,57
Altre foraggere verdi (mais da foraggio, erbai monofita, ecc.) ha	1.007,11
Sementi e piantine per seminativi (sementi da prato, ecc.) ha	26.000,00
Altri colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno) ha	2.977,44
Terreni a riposo senza aiuto ha	-
Tabacco ha	8.496,13
Luppolo ha	17.306,25
Colza e ravizzone ha	478,56
Girasole ha	642,68
Soia ha	709,63
Semi di lino (per olio di lino) ha	2.800,05
Altre oleaginose erbacee ha	3.304,52
Lino ha	1.163,06
Canapa ha	611,83
Altre colture tessili ha	985,72
Piante aromatiche, medicinali e spezie ha	17.306,25
Altre piante industriali ha	1.319,91
Prati permanenti e pascoli ha	523,73
Pascoli magri ha	160,00
Frutta fresca di origine temperata (compresi i piccoli frutti) ha	10.205,63
Frutta di origine subtropicale ha	11.699,46
Frutta per frutta a guscio ha	3.326,22

Agrumeti ha	4.370,11
Oliveti per olive da tavola ha	1.925,88
Oliveti per olive da olio ha	2.286,23
Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP) ha	20.567,98
Vigneti per uva da vino comune ha	10.499,99
Vigneti per uva da tavola ha	5.485,49
Vigneti per uva passita ha	9.278,50
Vivai (semenzai e piantonai) ha	31.636,14
Altre colture permanenti ha	1.325,00
Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.) ha	22.481,51
Funghi coltivati sotto copertura (superficie di base) 100 mq	32.951,74
Equini in complesso (di tutte le età) n. capi	483,73
Bovini maschi e femmine meno di 1 anno n. capi	676,18
Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni n. capi	610,93
Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni n. capi	512,56
Bovini maschi di 2 anni e più n. capi	389,46
Giovenche di 2 anni e più n. capi	372,96
Vacche lattifere n. capi	2.062,15
Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma) n. capi	766,93
Pecore n. capi	204,72
Altri ovini (arieti, agnelli) n. capi	211,15
Capre n. capi	398,49
Altri caprini n. capi	99,51
Lattonzoli < 20 Kg n. capi	309,44
Scrofe da riproduzione > 50 Kg n. capi	1.441,55
Altri suini (verri e suini da ingrasso > 20 Kg) n. capi	558,72
Polli da carne – broilers 100 capi	2.103,75
Galline ovaiole 100 capi	2.382,00
Altro pollame (Oche e faraone) - 100 capi 100 capi	1.855,27
Coniglie fattrici n. capi	65,47
Api n. alveari	22,72
SOMMA PRODUZIONE STANDARD		

6. Particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali formazione, consulenza, investimenti e qualsiasi altra attività

A. Formazione

- acquisizione di un titolo di studio idoneo (nel caso che il richiedente abbia optato per l'acquisizione di tale formazione professionale entro i 3 anni dalla decisione di concessione del beneficio);
- frequentazione di un corso di formazione professionale ad indirizzo agrario (nel caso che il richiedente abbia optato per l'acquisizione di tale formazione professionale entro i 3 anni dalla decisione di concessione del beneficio);
- frequentazione facoltativa dei seguenti corsi di formazione
 1. _____.
 2. _____.
 3. _____.

B. Consulenza

- frequentazione obbligatoria di corsi di consulenza aziendale di almeno 75 ore (da ripartirsi entro i 3 anni dalla decisione di concessione del beneficio);
- frequentazione facoltativa dei seguenti corsi aggiuntivi di consulenza aziendale
 1. _____.
 2. _____.
 3. _____.

C. Investimenti materiali*

7. Connessione con altre misure**

- Intendo realizzare nell'ambito del presente progetto di sviluppo aziendale investimenti in immobilizzazioni materiali ai sensi della sottomisura 4.1 del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano 2014-2020 e mi obbligo a terminare l'opera entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio.

8. Informativa e dichiarazione d'impegno

- Dichiaro di assolvere i requisiti di agricoltore in attività ai sensi del regolamento UE n. 1307/2013 al massimo entro 18 mesi dall'insediamento;
- Dichiaro di osservare gli impegni contenuti nel piano aziendale e di iniziare la realizzazione delle misure od investimenti ivi indicati entro 9 mesi dalla decisione di concessione del premio e di terminare la realizzazione entro tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio nonché di comunicare l'inizio e l'ultimazione per iscritto;
- Dichiaro di impegnarmi ad adeguarmi ai limiti di bestiame minimo e massimo previsti nell'allegato della misura 6.1 del PSR della Provincia autonoma di Bolzano 2014-2020 entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio se non già da subito rispettati.
- Dichiaro di aver appreso la sottostante informativa sulla privacy.

Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003):

Titolare dei dati è la Provincia autonoma di Bolzano. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, ai fini della concessione dell'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori e le relative attività connesse. Responsabile del trattamento è il Direttore della ripartizione agricoltura. In base agli articoli 7 - 10 del D.Lgs. 196/2003 il richiedente/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Luogo e data

Firma del titolare dell'azienda

** La valutazione preventiva della realizzabilità e la verifica della realizzazione della sottomisura 4.1 è eseguita dall'Autorità di gestione competente (Ufficio edilizia rurale), secondo le disposizioni previste per tale misura (art. 17, par. 3, del Reg. 1305/2013). Per il pagamento della seconda rata del premio di primo insediamento si richiede il completamento dell'opera ante collaudo. La mancata realizzazione degli investimenti di cui alla sottomisura 4.1 comporta per la misura 6 inadempienza da parte del beneficiario da valutarsi ai fini del recupero dell'importo erogato ed ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative.

6. Comunicazione in merito alla verifica di ricevibilità della domanda d'aiuto e dell'avvio della fase istruttoria

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

31. Landwirtschaft

31.3. Amt für bäuerliches Eigentum



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO

31. Agricoltura

31.3. Ufficio Proprietà coltivatrice

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von:

Tel. 0471 41
@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**Ländlicher Entwicklungsplan 2014-2020
der Autonomen Provinz Bozen**

**Untermaßnahme 6.1 – Existenz-
gründungsbeihilfe für Junglandwirte**

**Mitteilung über die Überprüfung der
Statthaftigkeit des Beihilfegesuches und
die Einleitung des
Untersuchungsverfahrens**

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Provincia Autonoma di Bolzano**

**Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di
imprese per giovani agricoltori**

**Comunicazione in merito alla verifica di
ricevibilità della domanda d'aiuto e
dell'avvio della fase istruttoria**

Mit gegenständlichem Schreiben wird mitgeteilt, dass das Beihilfegesuch der Untermaßnahme 6.1 des Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum der Autonomen Provinz Bozen betreffend die Erstiniederlassung am _____ mit der Nummer _____ protokolliert worden ist und im Sinne des Landesgesetzes vom 22.10.1993, Nr. 17, das Amt für bäuerliches Eigentum als Verwaltungsstelle für das Verfahren verantwortlich ist.

Con la presente si comunica che la domanda di aiuto della sottomisura 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano concernente il primo insediamento è stata protocollata in data _____ con il numero di protocollo _____ e che ai sensi della legge provinciale del 22.10.1993, n. 17, l'Ufficio Proprietà coltivatrice è l'autorità di gestione responsabile del procedimento.

Amtsdirktor / Direttore d'ufficio
Werner Hintner
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

7. Check list domanda d'aiuto

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano

Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO

Nome del richiedente	
Domanda di aiuto n.	
Data di presentazione: (entro il 01.01-31.07.)	Prot. n.
Struttura competente (Ufficio 31.3 di Bolzano o Ufficio distaccato della Ripartizione agricoltura):	

Condizione	Modalità di verifica	REQUISITO SODDISFATTO
Presenza della firma	Analisi del modello di domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza di copia del documento d'identità del richiedente in corso di validità (specificare tipo _____)	Analisi della documentazione allegata alla domanda di aiuto	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza del piano aziendale	Analisi della documentazione allegata alla domanda di aiuto	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Note:

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

8. Richiesta d'inoltro documentazione mancante

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

31. Landwirtschaft

31.3. Amt für bäuerliches Eigentum



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO

31. Agricoltura

31.3. Ufficio Proprietà coltivatrice

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von:

Tel. 0471 41
@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**Ländlicher Entwicklungsplan 2014-2020
der Autonomen Provinz Bozen**

**Untermaßnahme 6.1 – Existenz-
gründungsbeihilfe für Junglandwirte**

**Aufforderung zur Übermittlung der
fehlenden Unterlagen**

Am _____, Prot. Nr. _____, wurde von
Herrn/Frau _____ das Gesuch für die
Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte
eingereicht.

Im Zuge der Überprüfung des Gesuches und
der beigelegten Unterlagen wurde festgestellt,
dass noch folgende Dokumente fehlen:

Diese Unterlagen müssen innerhalb von 30
Tagen ab Erhalt dieses Schreibens übermittelt
werden. Es wird ausdrücklich darauf
hingewiesen, dass diese Dokumente zur
Bearbeitung des Gesuches erforderlich sind
und eine verspätete Übermittlung den
Ausschluss vom Auswahlverfahren bewirken

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Provincia Autonoma di Bolzano**

**Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di
imprese per giovani agricoltori**

**Richiesta d'inoltro della documentazione
mancante**

In data _____, prot. n. _____, è stata
presentata dal sig./dalla sig.ra _____ la
domanda d'aiuto all'avviamento di imprese per
giovani agricoltori.

Nell'ambito dell'esame della domanda e degli
allegati è stato constatato che mancano ancora
i seguenti documenti:

Questi documenti devono essere trasmessi
entro 30 giorni dalla ricezione della presente
nota. Si dà espresso avvertimento che questi
documenti sono indispensabili ai fini
dell'istruttoria della domanda e che la
trasmissione non tempestiva può comportare
l'esclusione dalla procedura di selezione.

kann.

Amtsdirektor / Direttore d'ufficio
Werner Hintner
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

9. Relazione istruttoria



Entwicklungsplan für den ländlichen Raum (2014-2020) der Autonomen Provinz Bozen
Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) della Provincia Autonoma di Bolzano

EU-Verordnung Nr. 1305/2013, Art. Nr. 19 –
Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19

RELAZIONE D'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT
BRENNERSTRASSE 6
39100 BOZEN

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO

Nome del richiedente		
VERIFICA REQUISITI DEL BENEFICIARIO		
Condizione	Modalità di verifica	REQUISITO SODDISFATTO
Età del beneficiario (dai 18 ai 41 anni non compiuti)	Documento d'identità del richiedente (copia)	Età SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il richiedente è una persona fisica	Confronto Codice fiscale del richiedente alfanumerico con quello risultante nell'anagrafe della popolazione residente o controllo della carta d'identità	Accertata corrispondenza SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'azienda agricola non è costituita in forma societaria o il richiedente non fa domanda come socio di società agricola	Banca dati APIA e visura camerale CCIAA (Telemaco)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Qualifica professionale	Analisi della documentazione allegata alla domanda di aiuto (diplomi, licenze, attestati) <input type="checkbox"/> Presenza del contratto di lavoro o documento equivalente _____ ¹ <input type="checkbox"/>	Data Data documento

¹ specificare

	<p>Verifica iscrizione triennale INPS – anche cumulativa (gestione previdenziale ed assistenziale) con gli estratti contributivi o prova equivalente <input type="checkbox"/></p> <p>Presenza del certificato di residenza e/o stato di famiglia storico (almeno contenete 3 anni) <input type="checkbox"/></p> <p>Se nessun documento presente deve essere verificato nella domanda e nel piano aziendale: che sia barrata la casella di impegnarsi a conseguire la qualifica professionale entro 3 anni dalla data di concessione del premio</p>	<p>Data documento</p> <p>Data</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
Insedimento in un'azienda florovivaistica	Iscrizione nell'elenco professionale di categoria presso l'Ufficio Frutti-viticultura (31.2)	SI <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/>
Controllo doppio finanziamento	Verifica della banca dati dei beneficiari ai quali è stato già concesso il premio di primo insediamento	SI <input type="checkbox"/>

VERIFICA REQUISITI AZIENDALI

Condizione	Modalità di verifica	REQUISITO SODDISFATTO
Contratto di acquisto <input type="checkbox"/> contratto di affitto <input type="checkbox"/> certificato di eredità <input type="checkbox"/> altro (²) <input type="checkbox"/>	Controllo della presenza del titolo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Azienda ubicata in Provincia di Bolzano	visura camerale CCIAA (Telemaco)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data di apertura della P. IVA (non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda)	visura camerale CCIAA (Telemaco) data di apertura corrisponde con la data d'inizio attività o	Data SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

² specificare

	nei casi dubbi con verifica sull'Anagrafe tributaria	
Primo insediamento in qualità di capo azienda	Consultazione della banca dati dei beneficiari ai quali è già stato concesso il premio di primo insediamento e controllo apertura IVA attraverso visura camerale CCIAA (Telemaco)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'insediamento non è avvenuto in un'azienda prima condotta da un imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni che ha già beneficiato del contributo	Consultazione della banca dati dei beneficiari ai quali è già stato concesso il premio di primo insediamento, controllo apertura posizione IVA attraverso visura camerale CCIAA (Telemaco)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Condizioni socio-economiche dell'azienda agricola	Verifica dei punti di svantaggio attribuiti all'azienda agricola attraverso la consultazione della banca dati APIA	Punteggio
Modulo "A"	Verifica della presenza del modulo "A", se i beni non risultavano dal fascicolo aziendale APIA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non applicabile <input type="checkbox"/>
Valore corrente della produzione standard compreso fra: <input type="checkbox"/> € 8.000 (zootecnica superiore a 600 m s.l.d.m. con punti di svantaggio) <input type="checkbox"/> € 10.000 (con punti di svantaggio) <input type="checkbox"/> € 20.000 (senza punti di svantaggio) ed € 100.000	Confronto della produzione standard calcolata nel piano aziendale (somma complessiva dichiarata €) con quella risultante nel fascicolo aziendale o con quella indicata nel modulo "A"	Ammontare della PS accertato €
Fatturato annuo e/o totale di bilancio inferiore a € 2 milioni di euro ed occupa meno di 10 persone	Analisi dei dati di produzione standard	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Iscrizione nell'Anagrafe provinciale delle Imprese Agricole	Verifica della presenza agli atti del fascicolo aziendale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

Richiesta documentazione con lettera raccomandata A. R. prot. n. del o invio tramite posta certificata PEC del	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Trasmissione del documento richiesto e/o fornito su iniziativa del richiedente	REQUISITO SODDISFATTO
<input type="checkbox"/> Documentazione pervenuta	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

Questi controlli sono stati eseguiti ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 809/2014.

10. Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

31. Landwirtschaft

31.3. Amt für bäuerliches Eigentum



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO

31. Agricoltura

31.3. Ufficio Proprietà coltivatrice

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von:

Tel. 0471 41

@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**Ländlicher Entwicklungsplan 2014-2020
der Autonomen Provinz Bozen**

**Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungs-
beihilfe für Junglandwirte**

**Mitteilung über die Hinderungsgründe für
die Gewährung des Beihilfegesuches**

Wir bedauern Ihnen mitteilen zu müssen, dass die Überprüfung ergeben hat, dass Ihr Gesuch, eingegangen am _____, Prot. Nr. _____, wegen (Fehlen _____ der objektiven/subjektiven Zugangsvoraussetzungen bzw. des Vorliegen eines Ausschlussgrundes) nicht zur Finanzierung zugelassen werden kann.

Wir informieren Sie, dass innerhalb von 30 Tagen nach Erhalt dieses Schreibens diesem Amt eventuelle Einwände vorgebracht werden können, welche von einer eigenen Kommission für die Nachprüfung der Gesuche bewertet werden.

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Provincia Autonoma di Bolzano**

**Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di
imprese per giovani agricoltori**

**Comunicazione dei motivi ostativi
all'accoglimento della domanda d'aiuto**

Siamo spiacenti di dover comunicare che dall'esame è emerso che la Sua domanda pervenuta in data _____, prot. n. _____, non può essere ammessa a finanziamento a causa della (mancanza delle condizioni d'ammissibilità oggettive/soggettive rispett. sussistenza di una causa d'esclusione).

La informiamo che entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione possono essere presentate osservazioni a quest'Ufficio che saranno esaminati da una apposita Commissione di riesame delle domande.

Amtsdirktor / Direttore d'ufficio

Werner Hintner

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

11. Verbale di valutazione

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano

Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Verbale di valutazione

In data _____,

in presenza del Gruppo di selezione delle domande d'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori, composta da

- Presidente
- Membro con funzione di segretario
- Membro

ha avuto luogo la valutazione della domanda di adesione al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano presentata da:

Richiedente	Domanda prot. n.

La selezione avviene attraverso la valutazione degli obiettivi perseguiti dal richiedente nel rispettivo piano aziendale allegato alla domanda e mediante l'accertamento della sussistenza delle condizioni di preferenza di cui ai criteri di selezione del PSR della Provincia autonoma di Bolzano con attribuzione del relativo punteggio approvato dal comitato di sorveglianza nella seduta del 17 settembre 2015:

a) Gli obiettivi perseguiti sono inquadrabili tra i seguenti criteri di preferenza:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <input type="checkbox"/> formazione professionale con la frequentazione di corsi di formazione o di consulenza non obbligatori; | 80 punti |
| <input type="checkbox"/> metodi di produzione biologiche (solo aziende ad indirizzo biologico certificate); | 70 punti |
| <input type="checkbox"/> investimento in tecnologie ambientali innovative consistenti in forme di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per coprire l'intero o parte del fabbisogno dell'azienda agricola; | 60 punti |
| <input type="checkbox"/> diversificazione della produzione o della commercializzazione o associazione a cooperative di vendita; | 25 punti |
| <input type="checkbox"/> compimento di investimenti materiali | 20 punti |

2. Le seguenti domande hanno raggiunto il punteggio minimo, ma non possono essere selezionate per mancanza di fondi:

Richiedente	Domanda di adesione prot. n.	Punteggio	Posizione in graduatoria
—			
—			
—			

3. Le seguenti domande non hanno raggiunto il punteggio minimo di 20 punti e vengono escluse:

Richiedente	Domanda di adesione prot. n.	Punteggio	Posizione in graduatoria
—			
—			
—			

NOTE:

Ai sensi del manuale operativo della sottomisura 6.1 *sub* punto 7.3 “criteri per l’attribuzione dei punteggi” tra i richiedenti che hanno conseguito lo stesso punteggio è preferito quello più giovane.

Per il Gruppo di selezione delle domande di aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori:

Bolzano, _____

Il Presidente

Membro con funzione di segretario

13. Check list selezione e liquidazione 1. rata

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano

Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

PROCEDURA DI SELEZIONE

Nome del richiedente	
La domanda di aiuto è stata ammessa alla selezione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, la domanda di aiuto ha superato la selezione	Punteggio (punteggio minimo 20)

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

LIQUIDAZIONE PRIMA RATA DEL PREMIO

DETERMINAZIONE DEL PREMIO

Ammontare del premio complessivo	€
Ammontare della prima rata (60%)	€

ATTO DI LIQUIDAZIONE

La comunicazione al beneficiario della decisione di concessione del premio è avvenuta	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Data di trasmissione atto di liquidazione all'OPPAB	

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

14. Comunicazione relativa alla concessione d'aiuto – esito positivo

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

31. Landwirtschaft

31.3. Amt für bäuerliches Eigentum



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO

31. Agricoltura

31.3. Ufficio Proprietà coltivatrice

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von:

Tel. 0471 41
@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**Ländlicher Entwicklungsplan 2014-2020
der Autonomen Provinz Bozen**

**Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungs-
beihilfe für Junglandwirte**

**Mitteilung über die Gewährung der
Beihilfe – positive Bewertung**

Es freut mich Ihnen mitzuteilen, dass Ihr Gesuch eingegangen am _____, Prot. Nr. _____, mit Dekret des Direktors der Abteilung Landwirtschaft Nr. _____ vom _____ aufgrund des Sitzungsprotokolls der Arbeitsgruppe zur Auswahl der Beihilfeansuchen vom _____ zur Finanzierung zugelassen wurde. Bei der Bewertung des Betriebsplans wurden Ihnen _____ Punkte zugewiesen, womit Sie den Rang einnehmen.

Mit Wirkung ab dem Datum der Beitragsgewährung übernehmen Sie die Verpflichtung, den landwirtschaftlichen Betrieb als Inhaber für 10 Jahre zu führen; die Verfügbarkeit der Betriebsflächen muss beibehalten und der Bestand derselben darf nicht ohne zuvorige Genehmigung reduziert werden.

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Provincia Autonoma di Bolzano**

**Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di
imprese per giovani agricoltori**

**Comunicazione relativa alla concessione
dell'aiuto – esito positivo**

Sono lieto di comunicare che la Sua domanda pervenuta in data _____, prot. n. _____, è stata ammessa al finanziamento con Decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura n. _____ del _____ in base al verbale di seduta del Gruppo di selezione del _____. In sede di valutazione del piano aziendale Le sono stati assegnati _____ punti. Con tale punteggio occupa il _____ posto in graduatoria.

Con efficacia dalla data di concessione del contributo Lei assume l'impegno di condurre per 10 anni l'azienda agricola in qualità di capo d'azienda; deve essere mantenuta la disponibilità delle superfici aziendali e la loro consistenza non può essere ridotta senza preventiva autorizzazione.

Der einheitliche Projektkodex (CUP) im Sinne des Gesetzes Nr. 136/2010 (Antimafia Bestimmungen) lautet:

Die Erstniederlassungsprämie in Höhe von insgesamt € ist vom ELER wie folgt finanziert:

- 1) % von der Europäischen Union;
- 2) % vom Staat;
- 3) % vom Land Südtirol.

Die Prämie wird von der Landeszahlstelle in zwei Teilbeträgen von 60% und von 40% mit Banküberweisung auf das in Ihrem Gesuch angeführte Bankkontokorrent Nr. ausbezahlt. Der erste Teilbetrag der Prämie beträgt € .

Innerhalb von drei aufeinanderfolgenden Kalenderjahren ab der Entscheidung der Gewährung der Prämie muss die ordnungsgemäße Durchführung des Betriebsplanes mitgeteilt werden. Erst nach dieser Mitteilung wird der zweite Teilbetrag der Prämie in Höhe von € ausbezahlt.

Sie werden darauf hingewiesen, dass der Beginn der Durchführung des Betriebsplanes innerhalb von 9 Monaten ab Entscheidung über die Gewährung der Prämie erfolgen und mit dem entsprechenden Formular mitgeteilt werden muss und das Kriterium des aktiven Landwirtes innerhalb von 18 Monaten ab Erstniederlassung sowie jenes der beruflichen Qualifikationen innerhalb von 3 Jahren ab Beitragsgewährung bei sonstigem Wiedereinzug der Prämie erfüllt sein muss. Dasselbe gilt für die Verpflichtung, den landwirtschaftlichen Betrieb als Inhaber für 10 Jahre zu führen. Die Nichterfüllung der sonstigen Verpflichtungen, wie die Absolvierung der Betriebsberatung, die Einhaltung des Mindest- und Höchstviehbesatzes bzw. die Einhaltung der Bestimmungen über den Gebrauch der zugelassenen Pflanzenschutzmittel und die ordnungsgemäße Durchführung der Maßnahmen des Betriebsplanes kann den Verfall des Anspruchs auf Auszahlung der Prämie bewirken.

Eventuelle beitragsrelevante Änderungen sind diesem Amt unmittelbar mitzuteilen.

Il codice unico di progetto (CUP) ai sensi della legge n.136/2010 (normativa antimafia), è il seguente:

Il premio per il primo insediamento di complessivi € è finanziato dal FEASR come segue:

- 1) % dall'Unione Europea;
- 2) % dallo Stato Italiano;
- 3) % dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Il premio sarà erogato dall'Organismo pagatore della Provincia autonoma di Bolzano in due rate pari al 60% ed al 40% mediante bonifico sul contocorrente bancario n. riportato sulla Sua domanda d'aiuto. La prima rata ammonta ad € .

Entro tre interi anni solari consecutivi dalla data di adozione della decisione di concessione del premio deve essere comunicata la corretta attuazione del piano aziendale. Solo dopo tale comunicazione è erogata la seconda rata del premio dell'ammontare di € .

Si avvisa che l'attuazione del piano aziendale deve avvenire entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione del premio e deve essere comunicata con apposito modulo ed il requisito di agricoltore attivo deve essere soddisfatto entro 18 mesi dall'insediamento nonché quello relativo alla qualificazione professionale entro 3 anni dalla concessione del premio pena la revoca del premio. Lo stesso vale per l'impegno di condurre per 10 anni l'azienda agricola in qualità di capo d'azienda. L'inadempienza agli altri impegni, come l'assolvimento della consulenza aziendale, il rispetto del carico di bestiame minimo e massimo rispett. il rispetto delle disposizioni sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari autorizzati e la corretta attuazione delle misure ed azioni del piano aziendale può comportare la decadenza dal diritto al conseguimento del premio.

Eventuali modifiche rilevanti ai fini del premio devono essere immediatamente comunicate a questo ufficio.

Amtsdirktor / Direttore d'ufficio
Werner Hintner

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

15. Comunicazione relativa alla concessione d'aiuto – esito negativo

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

31. Landwirtschaft

31.3. Amt für bäuerliches Eigentum



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO

31. Agricoltura

31.3. Ufficio Proprietà coltivatrice

Bozen / Bolzano,

Bearbeitet von:

Tel. 0471 41

@provinz.bz.it

**AUTONOME PROVINZ BOZEN -
SÜDTIROL
Abteilung Landwirtschaft**

**Ländlicher Entwicklungsplan 2014-2020
der Autonomen Provinz Bozen**

**Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungs-
beihilfe für Junglandwirte**

**Mitteilung über die Gewährung der Beihilfe
– Nichtzulassung**

Wir bedauern Ihnen mitteilen zu müssen, dass aufgrund des Sitzungsprotokolls der Kommission für die Nachprüfung zur Prüfung von Beschwerden vom _____ Ihr Gesuch um Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte vom _____, eingegangen am _____, Prot. Nr. _____, mit Dekret des Direktors der Abteilung Landwirtschaft vom _____, Nr. _____, abgewiesen wurde.

Gegen dieses Dekret kann nur die zuständige Gerichtsbehörde angerufen werden.

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
ALTO ADIGE
Ripartizione Agricoltura**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Provincia Autonoma di Bolzano**

**Sottomisura 6.1 – Aiuto all'avviamento di
imprese per giovani agricoltori**

**Comunicazione relativa alla concessione
dell'aiuto – esito negativo**

Siamo spiacenti di dover comunicare che in base al verbale di seduta della Commissione di riesame per l'esame dei reclami del _____ la sua domanda d'aiuto all'avviamento per imprese di giovani agricoltori del _____, pervenuta in data _____, prot. n. _____, è stata respinta con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura del _____, n. _____.

Avverso questo decreto può essere adita unicamente l'autorità giudiziaria competente.

Amtsdirktor / Direttore d'ufficio

Werner Hintner

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

16. Comunicazione inizio attuazione piano aziendale

Protokoll (dem Amt vorbehalten) Protocollo (riservato all'ufficio)	Code	An die AUTONOME PROVINZ BOZEN Abteilung Landwirtschaft Amt für bäuerliches Eigentum (31.3) Brennerstraße 6 39100 BOZEN	Alla PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione agricoltura Ufficio Proprietà coltivatrice (31.3) Via Brennero 6 39100 BOLZANO
		Tel. 0471 / 415030 Fax 0471 / 415039 baeuerliches.Eigentum@provinz.bz.it www.provinz.bz.it/landwirtschaft	tel. 0471 / 415030 fax 0471 / 415039 proprieta.coltivatrice@provincia.bz.it www.provincia.bz.it/Agricoltura

Beitragsansuchen im Sinne des ELR 2014-2020 - Art. 19 der EU-VO Nr. 1305/2013 – Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte	Domanda di aiuto ai sensi del PSR 2014-2020 - art. 19 del Reg. UE n. 1305/2013 – Sottomisura 6.1 – aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MITTEILUNG ÜBER DEN BEGINN DER DURCHFÜHRUNG DES BETRIEBSPLANES COMUNICAZIONE SULL'INIZIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

DER/DIE UNTERFERTIGTE IL/LA SOTTOSCRITTO/A	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Zuname / Cognome	Name / Nome
<input type="text"/>	
Steuernummer / Codice fiscale	
<input type="checkbox"/> M / M <input type="checkbox"/> W / F <small>Geschlecht / Sesso</small>	<input type="text"/> <small>Geburtsdatum / Data di nascita</small>
<input type="text"/>	<input type="text"/> <small>Geburtsgemeinde / Comune di nascita</small>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
e-mail	FAX
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Tel. Nummer / Numero	
<input type="text"/>	
PEC Adresse / Indirizzo PEC	

INHABER DES LANDWIRTSCHAFTLICHEN BETRIEBES TITOLARE DELL'AZIENDA AGRICOLA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
MwSt.-Nummer / Partita IVA	Bezeichnung (Hofname) / Denominazione (nome del maso)

MIT WOHNSTZITZ BZW. STANDORT DES BETRIEBES CON RESIDENZA RISPETT. UBICAZIONE DELL'AZIENDA

<input type="text"/>		<input type="text"/>
Anschritt / Indirizzo		Haus-Nr. / civico n.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
21	Gemeinde / Comune	Prov. PLZ / C.A.P.
<small>Cod. ISTAT</small>	<small>Gemeinde</small>	<small>Prov.</small>
<small>Prov.</small>	<small>Comune</small>	<small>PLZ / C.A.P.</small>

ERKLÄRT IM SINNE DES ART. 47 DES D.P.R. 445/2000 UNTER DER EIGENEN VERANTWORTUNG UND IM BEWUSSTSEIN DER STRAFRECHTLICHEN FOLGEN GEMÄß ART. 76 DESSELBEN D.P.R. IM FALLE EINER FALSCHERKLÄRUNG ODER VORENTHALTUNG INFORMATIONSPFLICHTIGER INFORMATIONEN,
 DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000 SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI DI CUI ALL'ART. 76 STESSO D.P.R. IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI OPPURE NON VERITIERE, DI AVER

am
 il
Tag / giorno Monat / mese Jahr / anno

DIE DURCHFÜHRUNG DES BETRIEBSPLANES BEGONNEN ZU HABEN UND LEGT ALS NACHWEIS FOLGENDE UNTERLAGEN* BEI:
 INIZIATO AD ATTUARE IL PIANO AZIENDALE ALLEGANDO A CONFERMA DI QUANTO DICHIARATO I SEGUENTI DOCUMENTI*:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

UND SOFERN DIE UMSETZUNG DES BETRIEBSPLANES MIT DER UNTERMAßNAHME 4.1 GEKOPPELT IST, DAS DIESBEZÜGLICHE GESUCH AN DAS AMT FÜR LÄNDLICHES BAUWESEN GESTELLT ZU HABEN.
 E SE LA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE È CONNESSA ALLA SOTTOMISURA 4.1, DI AVER POSTO LA RELATIVA DOMANDA ALL'UFFICIO EDILIZIA RURALE.

**gelesen und bestätigt
 letto e confermato**

--	--

Ort und Datum / Luogo e data

Unterschrift / firma

* Der Nachweis für den Beginn der Durchführung des Betriebsplanes kann im Falle von Investitionen beispielsweise in einem Projekt, einer Bestellung von Waren oder Dienstleistungen, einem Werkvertrag oder einer Erteilung eines Auftrages an einen Freiberufler bzw. im Falle der freiwilligen Berufsbildung oder freiwilligen Betriebsberatung in einem Einschreibungsnachweis bei einer Fortbildung, einem Seminar oder Kurs bestehen.
 La dimostrazione dell'inizio d'attuazione del piano aziendale può consistere nel caso d'investimenti per esempio in un progetto, un ordine di merci o di servizi, un contratto d'opera o conferimento di un incarico ad un libero professionista rispett. nel caso di formazione professionale facoltativa o consulenza aziendale facoltativa in una conferma d'iscrizione ad un aggiornamento, seminario o corso.

17. Verbale controllo inizio attuazione piano aziendale



Entwicklungsplan für den ländlichen Raum (2014-2020) der Autonomen Provinz Bozen
Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) della Provincia Autonoma di Bolzano

EU-Verordnung Nr. 1305/2013, Art. Nr. 19 –
Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19

ERHEBUNGSBOGEN FÜR DIE ÜBERPRÜFUNG DES BEGINNS DER DURCHFÜHRUNG DES BETRIEBSPLANES VERBALE PER IL CONTROLLO DELL'INIZIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE EU-VO 809/2014, Art. 48 - Reg. UE n. 809/2014, art. 48

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT
BRENNERSTRASSE 6
39100 BOZEN

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO

1) KONTROLLE DURCHGEFÜHRT VON / CONTROLLO ESEGUITO DA

NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO
NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO

2) DATEN DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DATI DEL BENEFICIARIO

STEUERNUMMER / CODICE FISCALE			
NACHNAME / NOME		VORNAME / NOME	
WOHNORT ODER BETRIEBSSTANDORT / RESIDENZA O UBICAZIONE AZIENDA		GEMEINDE / COMUNE	PROV. BZ
MWST.-NUMMER / PARTITA IVA		PLZ / C.A.P.	

3) BEVOLLMÄCHTIGTER DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DELEGATO DEL BENEFICIARIO

NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME
<input type="checkbox"/> ERMÄCHTIGUNGSUNTERLAGE BEIGELEGT / DOCUMENTO DI DELEGA ALLEGATO	

4) ANGABEN ZUM BEITRAGSGESUCH / DATI RELATIVI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

MASSNAHME – VORHABEN MISURA – INTERVENTO	EINREICHEDATUM DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOKOLLNUMMER NUMERO DI PROTOCOLLO	ANTRAGSJAHR ANNO DI PRESENTAZIONE	ZUSTÄNDIGES AMT UFFICIO COMPETENTE
M06				31.3

5) ANGABEN ZUR KONTROLLE / DATI RELATIVI AL CONTROLLO

VORANKÜNDIGUNG DER KONTROLLE PREAVVISO DEL CONTROLLO	UHRZEIT ORA		TAG GIORNO	MONAT MESE	JAHR ANNO		KONTROLLKAMPAGNE CAMPAGNA CONTROLLI
KONTROLLE CONTROLLO							

Es wird vorausgeschickt, dass das Gesuch des Antragstellers um Erhalt der Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte mit Dekret des Direktors der Abteilung Landwirtschaft vom , Nr. , genehmigt und der Beitragsempfänger am mitgeteilt hat, dass mit der Durchführung des Betriebsplans innerhalb von 9 Monaten ab obgenannter Entscheidung begonnen worden ist. Nachdem dieser Mitteilung aber keine bzw. unzureichende Dokumentation zum Nachweis des tatsächlichen Beginns beigelegt wurde, wird vom Unterfertigten im Zuge dieses Kontrollbesuchs,

Si premette che con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura del ,n. , è stata approvata la domanda di aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori del richiedente e che il beneficiario in data ha comunicato di aver dato inizio all'attuazione del piano aziendale entro 9 mesi dalla suddetta decisione. Poiché però a tale comunicazione non è stata allegata documentazione idonea rispettivamente non è stata allegata alcuna documentazione atta a comprovare l'effettivo inizio, in sede di questa visita sul luogo il sottoscritto

FESTGESTELLT / ACCERTA

dass der Beitragsempfänger ordnungsgemäß mit der Durchführung des Betriebsplanes innerhalb von 9 Monaten ab Entscheidung über die Gewährung der Beihilfe begonnen hat (siehe nachstehenden Kontrollbericht): che il beneficiario ha correttamente iniziato di attuare piano aziendale entro 9 mesi dalla decisione sulla concessione dell'aiuto (vedasi relazione di controllo che segue):	<input type="checkbox"/> JA/SI	<input type="checkbox"/> NEIN/NO
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

18. Comunicazione attuazione piano aziendale e domanda pagamento 2. rata

Protokoll (dem Amt vorbehalten) Protocollo (riservato all'ufficio)	Code	An die AUTONOME PROVINZ BOZEN Abteilung Landwirtschaft Amt für bäuerliches Eigentum (31.3) Brennerstraße 6 39100 BOZEN	Alla PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione agricoltura Ufficio Proprietà coltivatrice (31.3) Via Brennero 6 39100 BOLZANO
		Tel. 0471 / 415030 Fax 0471 / 415039 baeuerliches.Eigentum@provinz.bz.it www.provinz.bz.it/landwirtschaft	tel. 0471 / 415030 fax 0471 / 415039 proprieta.coltivatrice@provincia.bz.it www.provincia.bz.it/Agricoltura

Beitragsansuchen im Sinne des ELR 2014-2020 - Art. 19 der EU-VO Nr. 1305/2013 – Untermaßnahme 6.1 – Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte	Domanda di aiuto ai sensi del PSR 2014-2020 - art. 19 del Reg. UE n. 1305/2013 – Sottomisura 6.1 – aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MITTEILUNG ÜBER DIE ORDNUNGSGEMÄßE DURCHFÜHRUNG DES BETRIEBSPLANES UND ANTRAG UM AUSZAHLUNG DES ZWEITEN TEILBETRAGES DER PRÄMIE COMUNICAZIONE SULLA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE E DOMANDA DI PAGAMENTO PER L'EROGAZIONE DELLA SECONDA RATA DEL PREMIO

DER/DIE UNTERFERTIGTE IL/LA SOTTOSCRITTO/A				
<input type="text"/> Zuname / Cognome		<input type="text"/> Name / Nome		
<input type="text"/> Steuernummer / Codice fiscale				
<input type="checkbox"/> M / M <input type="checkbox"/> W / F Geschlecht / Sesso	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/> Geburtsdatum / Data di nascita		<input type="text"/> Geburtsgemeinde / Comune di nascita		<input type="text"/> Prov.
<input type="text"/> e-mail		<input type="text"/> FAX		<input type="text"/> Tel. Nummer / Numero
<input type="text"/> PEC Adresse / Indirizzo PEC				

INHABER DES LANDWIRTSCHAFTLICHEN BETRIEBES TITOLARE DELL'AZIENDA AGRICOLA	
<input type="text"/> MwSt.-Nummer / Partita IVA	<input type="text"/> Bezeichnung (Hofname) / Denominazione (nome del maso)

MIT WOHSITZ BZW. STANDORT DES BETRIEBES CON RESIDENZA RISPETT. UBICAZIONE DELL'AZIENDA			
<input type="text"/> Anschrift / Indirizzo			<input type="text"/> Haus-Nr. / civico n.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
21 Cod. ISTAT	<input type="text"/> Gemeinde / Comune		Prov. PLZ / C.A.P.

Prov.

Gemeinde
Comune

ERKLÄRT IM SINNE DES ART. 47 DES D.P.R. 445/2000 UNTER DER EIGENEN VERANTWORTUNG UND IM BEWUSSTSEIN DER STRAFRECHTLICHEN FOLGEN GEMÄß ART. 76 DESSELBEN D.P.R. IM FALLE EINER FALSCHERKLÄRUNG ODER VORENTHALTUNG INFORMATIONSPFLICHTIGER INFORMATIONEN,
 DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000 SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI DI CUI ALL'ART. 76 STESSO D.P.R. IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI OPPURE NON VERITIERE, DI AVER

am
il

 Tag / giorno

 Monat / mese

 Jahr / anno

DIE ORDNUNGSGEMÄßE DURCHFÜHRUNG DES BETRIEBSPLANES ABGESCHLOSSEN ZU HABEN UND BEANTRAGT DIE AUSZAHLUNG DES ZWEITEN TEILBETRAGES DER PRÄMIE. ALS NACHWEIS WERDEN FOLGENDE UNTERLAGEN* BEIGELEGT:

CORRETTAMENTE ATTUATO IL PIANO AZIENDALE E CHIEDE IL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA DEL PREMIO. A CONFERMA DI QUANTO DICHIARATO SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE*:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

**gelesen und bestätigt
letto e confermato**

--	--

Ort und Datum / Luogo e data

Unterschrift / firma

* Der Nachweis der ordnungsgemäßen Durchführung des Betriebsplanes kann im Falle von Investitionen beispielsweise in Buchhaltungsunterlagen, in einer Fotodokumentation oder in einer technischen Unterlage des umgesetzten Projektes bzw. im Falle der freiwilligen Berufsbildung oder freiwilligen Betriebsberatung in einer Bestätigung des Besuches einer Fortbildung, eines Seminars oder Kurses bestehen.
 La dimostrazione della corretta attuazione del piano aziendale può consistere nel caso d'investimenti in documenti contabili, in una fotodocumentazione o documentazione tecnica del progetto realizzato rispett. nel caso di formazione professionale facoltativa o consulenza aziendale facoltativa in un attestato di partecipazione ad un aggiornamento, seminario o corso.

19. Verbale controllo amministrativo



Entwicklungsplan für den ländlichen Raum (2014-2020) der Autonomen Provinz Bozen
Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) della Provincia Autonoma di Bolzano

EU-Verordnung Nr. 1305/2013, Art. Nr. 19 –
Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19

ERHEBUNGSBOGEN FÜR DIE VERWALTUNGSKONTROLLE VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT
BRENNERSTRASSE 6
39100 BOZEN

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO

Nome del richiedente			
<p>PREMESSO che con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura del _____, n. _____, è stato concesso al richiedente un contributo per l'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori dalla sottomisura 6.1 del PSR 2014-2020;</p> <p>ESPLETATI i controlli relativi alla verifica della sussistenza delle condizioni per la liquidazione del contributo di seguito elencati:</p>			
CONTROLLI ESEGUITI			NOTE
che il richiedente ha dato inizio all'attuazione del piano aziendale entro 9 mesi dalla concessione dell'aiuto (se è ivi stata prevista la costruzione di un fabbricato rurale ai sensi della misura 4.1, la relativa domanda deve essere pervenuta all'Ufficio 31.4);	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	
la domanda di pagamento è completa ed è stata tempestivamente inoltrata dal beneficiario (se ivi è stata prevista la costruzione di un fabbricato rurale ai sensi della misura 4.1, la corretta attuazione deve essere attestata dall'Ufficio 31.4);	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	
l'attuazione del piano aziendale è avvenuta solo successivamente alla presentazione della domanda d'aiuto	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	

è stata verificata l'inesistenza di doppi finanziamenti;	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	
che il richiedente soddisfa i requisiti di agricoltore in attività (iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro oppure possesso di una partita IVA attiva nel settore agricolo);	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	
che il richiedente ha già posseduto la necessaria qualifica professionale o l'ha conseguita entro tre anni dalla concessione del premio rispett. ha partecipato con esito positivo a corsi di formazione professionale ad indirizzo agrario;	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	
che il richiedente ha assolto la consulenza aziendale nel contingente ore richiesto;	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

Questi controlli sono stati eseguiti ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 809/2014.

20. Verbale controllo amministrativo sul luogo



Entwicklungsplan für den ländlichen Raum (2014-2020) der Autonomen Provinz Bozen
Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) della Provincia Autonoma di Bolzano

EU-Verordnung Nr. 1305/2013, Art. Nr. 19 –
Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19

ERHEBUNGSBOGEN FÜR DEN KONTROLLBESUCH IM RAHMEN DER VERWALTUNGSKONTROLLE VERBALE DI CONTROLLO SUL LUOGO NELL'AMBITO DEL CONTROLLO AMMINISTRATIVO (art. 48 del Reg.(UE) 809/2014)

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT
BRENNERSTRASSE 6
39100 BOZEN

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO

1) KONTROLLE DURCHGEFÜHRT VON / CONTROLLO ESEGUITO DA

NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO
NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO

2) DATEN DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DATI DEL BENEFICIARIO

STEUERNUMMER / CODICE FISCALE			
NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME		
WOHNSTZ ODER BETRIEBSSTANDORT / RESIDENZA O UBICAZIONE AZIENDA	GEMEINDE / COMUNE	PROV. BZ	PLZ / C.A.P.
MWST.-NUMMER / PARTITA IVA			

3) BEVOLLMÄCHTIGTER DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DELEGATO DEL BENEFICIARIO

--	--

ERMÄCHTIGUNGSUNTERLAGE BEIGELEGT / DOCUMENTO DI DELEGA ALLEGATO

4) ANGABEN ZUM BEITRAGSGESUCH / DATI RELATIVI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

MASSNAHME – VORHABEN MISURA – INTERVENTO	EINREICHDATUM DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOKOLLNUMMER NUMERO DI PROTOCOLLO	ANTRAGSJAHR ANNO DI PRESENTAZIONE	ZUSTÄNDIGES AMT UFFICIO COMPETENTE
M06				31.3

5) ANGABEN ZUR KONTROLLE / DATI RELATIVI AL CONTROLLO

VORANKÜNDIGUNG DER KONTROLLE PREAVVISO DEL CONTROLLO	UHRZEIT ORA		TAG GIORNO		MONAT MESE		JAHR ANNO		KONTROLLKAMPAGNE CAMPAGNA CONTROLLI
KONTROLLE CONTROLLO									
VORANKÜNDIGUNGSART MODALITÀ PREAVVISO									

VORAUSGESCHICKT, dass das Gesuch um Erhalt der Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte mit Dekret des Direktors der Abteilung Landwirtschaft vom , Nr. , genehmigt wurde, wird im Zuge dieses Kontrollbesuches,

PREMESSO che con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura del ,n. , è stata approvata la domanda di aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori, in sede di questa visita sul luogo si,

FESTGESTELLT / ACCERTA

dass der Beitragsempfänger Betriebsinhaber des landwirtschaftlichen Betriebes ist; che il beneficiario è capo dell'azienda agricola;	<input type="checkbox"/> JA/SI	<input type="checkbox"/> NEIN/NO
dass der Beitragsempfänger über alle im Gesuch angegebenen Betriebsflächen verfügt und den Bestand der Grundstücke nicht reduziert hat bzw. die diesbezügliche Ermächtigung erteilt wurde; che il beneficiario dispone di tutte le superfici aziendali indicati in domanda e non ha ridotto la consistenza dei terreni	<input type="checkbox"/> JA/SI	<input type="checkbox"/> NEIN/NO

rispett. è stata rilasciata la rispettiva autorizzazione;			
dass es sich um einen viehhaltenden Betrieb oder Mischbetrieb handelt und der Mindest- und Höchstviehbesatz gemäß Anhang der Maßnahme 6.1 des LEP 2014-2020 der Autonomen Provinz Bozen eingehalten wird (Kontrolle des Stallregisters im LAFIS und Überprüfung des vorhandenen Viehbestandes im Betrieb); si tratta di un'azienda ad indirizzo zootecnico o mista e viene rispettato il carico di bestiame minimo e massimo secondo l'allegato della misura 6.1 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano del PSR (controllo del registro stalla in APIA e verifica del bestiame presente in azienda);	<input type="checkbox"/> JA/ SI/	<input type="checkbox"/> NEIN/ NO	<input type="checkbox"/> NICHT ZUTREFFEND NON PERTINENTE
dass es sich um einen nichtviehhaltenden Betrieb handelt und ausschließlich zugelassene Pflanzenschutzmittel gemäß gvD. Nr. 194 vom 17.03.1995 i.g.F. benutzt werden, wie aus dem Register der Aufzeichnungen über den Einsatz von Pflanzenschutzmitteln ersichtlich ist; che si tratta di un'azienda ad indirizzo non zootecnico e che vengono utilizzati esclusivamente prodotti fitosanitari autorizzati a norma del D.Lgs. n. 194 del 17.03.1995, e s.m. come risulta dal registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari;	<input type="checkbox"/> JA/ SI/	<input type="checkbox"/> NEIN/ NO	<input type="checkbox"/> NICHT ZUTREFFEND NON PERTINENTE
es wurden Unterlagen (Verträge, Rechnungen, Belege, Bestätigungen, Fotodokumentation, technische Unterlagen des umgesetzten Projekts usw.) zum Nachweis der Durchführung der einzelnen Maßnahmen (Investitionen, Ausbildungsmaßnahmen, Beratungsdienste und jegliche andere Tätigkeit) für die Entwicklung der Tätigkeiten des landwirtschaftlichen Betriebes beigelegt oder es wurde auf eine andere Weise laut nachstehendem Kontrollbericht festgestellt, dass der Beitragsempfänger die im Betriebsplan angeführten Maßnahmen vollständig und ordnungsgemäß umgesetzt hat: è stata prodotta documentazione (contratti, fatture, quietanze, attestati,	<input type="checkbox"/> JA/SI	<input type="checkbox"/> NEIN/NO	

fotodocumentazione, documentazione tecnica del progetto realizzato ecc.) atta a comprovare l'attuazione delle singole misure (investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività) per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola od è stato altrimenti accertato in base alla relazione di controllo che segue che il beneficiario ha dato completa e corretta attuazione alle misure ed azioni indicate nel piano aziendale:		
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

FOLGENDE UNTERLAGEN WERDEN ZUM NACHWEIS DER OBIGEN FESTSTELLUNGEN BEIGEBRACHT:
 LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE É PRODOTTA A PROVA DEGLI ACCERTAMENTI DI CUI SOPRA:

KONTROLLBERICHT IN BEZUG AUF DIE UMSETZUNG DER MAßNAHMEN IM BETRIEBSPLAN:
 RELAZIONE DI CONTROLLO IN MERITO ALL' ATTUAZIONE DELLE MISURE E AZIONI DEL PIANO AZIENDALE:

GELESEN, BESTÄTIGT UND UNTERSCHRIEBEN / LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

ORT UND DATUM
LUOGO E DATA

UNTERSCHRIFT DES BEITRAGSEMPFÄNGERS
ODER DES BEVOLLMÄCHTIGTEN
FIRMA DEL BENEFICIARIO O DEL SUO DELEGATO

DIE ERHEBUNGSNIEDERSCHRIFT UMFASST NR. SEITEN.
IL PRESENTE VERBALE É COMPOSTO DA N. PAGINE.

21. Verbale controllo in loco



Entwicklungsplan für den ländlichen Raum (2014-2020) der Autonomen Provinz Bozen
Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) della Provincia Autonoma di Bolzano

EU-Verordnung Nr. 1305/2013, Art. Nr. 19 –
Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19

ERHEBUNGSBOGEN FÜR DIE VOR-ORT-KONTROLLE VERBALE DI CONTROLLO IN LOCO EU-VO 809/2014, Art. 49 - Reg. UE n. 809/2014, art. 49

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT
BRENNERSTRASSE 6
39100 BOZEN

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO

1) KONTROLLE DURCHGEFÜHRT VON / CONTROLLO ESEGUITO DA

NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO
NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO

2) DATEN DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DATI DEL BENEFICIARIO

STEUERNUMMER / CODICE FISCALE			
NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME		
WOHNSITZ ODER BETRIEBSSTANDORT / RESIDENZA O UBICAZIONE AZIENDA	GEMEINDE / COMUNE	PROV. BZ	PLZ / C.A.P.
MWST.-NUMMER / PARTITA IVA			

3) BEVOLLMÄCHTIGTER DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DELEGATO DEL BENEFICIARIO

NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME
<input type="checkbox"/> ERMÄCHTIGUNGSUNTERLAGE BEIGELEGT / DOCUMENTO DI DELEGA ALLEGATO	

4) ANGABEN ZUM BEITRAGSGESUCH / DATI RELATIVI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

MASSNAHME – VORHABEN MISURA – INTERVENTO	EINREICHEDATUM DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOKOLLNUMMER NUMERO DI PROTOCOLLO	ANTRAGSJAHR ANNO DI PRESENTAZIONE	ZUSTÄNDIGES AMT UFFICIO COMPETENTE
M06				31.3

5) ANGABEN ZUR KONTROLLE / DATI RELATIVI AL CONTROLLO

	UHRZEIT ORA			TAG GIORNO	MONAT MESE	JAHR ANNO							
VORANKÜNDIGUNG DER KONTROLLE PREAVISO DEL CONTROLLO													
KONTROLLE CONTROLLO									KONTROLLKAMPAGNE CAMPAGNA CONTROLLI				
VORANKÜNDIGUNGSART MODALITÀ PREAVISO													

Vorausgeschickt, dass das Gesuch um Erhalt der Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte mit Dekret des Direktors der Abteilung Landwirtschaft vom _____, Nr. _____, genehmigt wurde, wird im Zuge dieser Vor-Ort-Kontrolle

Premesso che con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura del _____, n. _____, è stata approvata la domanda di aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori, in sede di questo controllo in loco si

FESTGESTELLT / ACCERTA

dass der Beitragsempfänger Betriebsinhaber des landwirtschaftlichen Betriebes ist; che il beneficiario è capo dell'azienda agricola;	<input type="checkbox"/>	JA/SI	<input type="checkbox"/>	NEIN/NO
dass der Beitragsempfänger über alle im Gesuch angegebenen Betriebsflächen verfügt und den Bestand der Grundstücke nicht reduziert hat bzw. die diesbezügliche Ermächtigung erteilt wurde; che il beneficiario dispone di tutte le superfici aziendali indicati in domanda e non ha ridotto la consistenza dei terreni rispett. è stata rilasciata la rispettiva autorizzazione;	<input type="checkbox"/>	JA/SI	<input type="checkbox"/>	NEIN/NO
dass es sich um einen viehhaltenden Betrieb oder Mischbetrieb handelt und der	<input type="checkbox"/>	JA/SI/	<input type="checkbox"/>	NEIN/NO
			<input type="checkbox"/>	NICHT ZUTREFFEND NON PERTINENTE

<p>Mindest- und Höchstviehbesatz gemäß Anhang der Maßnahme 6.1 des LEP 2014-2020 der Autonomen Provinz Bozen eingehalten wird (Kontrolle des Stallregisters im LAFIS und Überprüfung des vorhandenen Viehbestandes im Betrieb); si tratta di un'azienda ad indirizzo zootecnico o mista e viene rispettato il carico di bestiame minimo e massimo secondo l'allegato della misura 6.1 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano del PSR (controllo del registro stalla in APIA e verifica del bestiame presente in azienda);</p>			
<p>dass es sich um einen nichtviehhaltenden Betrieb handelt und ausschließlich zugelassene Pflanzenschutzmittel gemäß gvD. Nr. 194 vom 17.03.1995 i.g.F. benutzt werden, wie aus dem Register der Aufzeichnungen über den Einsatz von Pflanzenschutzmitteln ersichtlich ist; che si tratta di un'azienda ad indirizzo non zootecnico e che vengono utilizzati esclusivamente prodotti fitosanitari autorizzati a norma del D.Lgs. n. 194 del 17.03.1995, e s.m. come risulta dal registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari;</p>	<input type="checkbox"/> JA/ SI/	<input type="checkbox"/> NEIN/ NO	<input type="checkbox"/> NICHT ZUTREFFEND NON PERTINENTE
<p>es wurden Unterlagen (Verträge, Rechnungen, Belege, Bestätigungen Fotodokumentation, technische Unterlagen des umgesetzten Projekts usw.) zum Nachweis der Durchführung der einzelnen Maßnahmen (Investitionen, Ausbildungsmaßnahmen, Beratungsdienste und jegliche andere Tätigkeit) für die Entwicklung der Tätigkeiten des landwirtschaftlichen Betriebes beigelegt oder es wurde auf eine andere Weise laut nachstehendem Kontrollbericht festgestellt, dass der Beitragsempfänger die im Betriebsplan angeführten Maßnahmen vollständig und ordnungsgemäß umgesetzt hat: è stata prodotta documentazione (contratti, fatture, quietanze, attestati, fotodocumentazione, documentazione tecnica del progetto realizzato ecc.) atta a comprovare l'attuazione delle singole misure (investimenti, formazione,</p>	<input type="checkbox"/> JA/SI		<input type="checkbox"/> NEIN/NO

ERGEBNIS DER KONTROLLE/ESITO DEL CONTROLLO

<p>Ergebnis der Kontrolle / Esito del controllo</p> <p><input type="checkbox"/> positiv / positivo <input type="checkbox"/> negativ / negativo</p>

ORT UND DATUM
LUOGO E DATA

UNTERSCHRIFT DES KONTROLLEURS
FIRMA DEL CONTROLLORE

EVENTUELLE ERKLÄRUNGEN DES BEITRAGSEMPFÄNGERS ODER DER BEVOLLMÄCHTIGTEN PERSON
EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO O DEL SUO DELEGATO:

GELESEN, BESTÄTIGT UND UNTERSCHRIEBEN / LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

ORT UND DATUM
LUOGO E DATA

UNTERSCHRIFT DES BEITRAGSEMPFÄNGERS
ODER DES BEVOLLMÄCHTIGTEN
FIRMA DEL BENEFICIARIO O DEL SUO DELEGATO

DIE ERHEBUNGSNIEDERSCHRIFT UMFASST NR. SEITEN.
IL PRESENTE VERBALE É COMPOSTO DA N. PAGINE.

22. Check list domanda pagamento 2. rata e accertamento definitivo dell'ammontare del premio da liquidare

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ripartizione Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano
Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (SALDO)

RICEZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (SALDO)

Nome del richiedente	
Domanda di pagamento	
Data di presentazione:	Prot. n.

CONTROLLO DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO (SALDO)

Presentazione nei termini previsti (entro la fine di tre interi anni solari consecutivi dalla decisione di concessione del premio)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza della firma	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

CONTROLLO SUL LUOGO DELLA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

Presenza del verbale di controllo sul luogo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Esito positivo del controllo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

ACCERTAMENTO DEFINITIVO DELL'AMMONTARE DEL PREMIO DA LIQUIDARE

AMMONTARE DEL PREMIO

Ammontare complessivo del premio concesso	€
Ammontare del saldo (40%)	€

REVOCHE O RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO

	€
	€
	€
	€

ATTO DI LIQUIDAZIONE

Data di trasmissione atto di liquidazione all'OPPAB	
-----------------------------------------------------	--

Firma del funzionario istruttore:	Data:
Firma del funzionario revisore:	Data:

23. Verbale controllo ex post



Entwicklungsplan für den ländlichen Raum (2014-2020) der Autonomen Provinz Bozen
Piano di Sviluppo Rurale (2014-2020) della Provincia Autonoma di Bolzano

EU-Verordnung Nr. 1305/2013 - Regolamento (CE) n. 1305/2013

ERHEBUNGSBOGEN FÜR EX-POST-KONTROLLE VERBALE DI CONTROLLO EX-POST EU-VO 809/2014, Art. 52 - Reg. UE n. 809/2014, art. 52

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT
BRENNERSTRASSE 6
39100 BOZEN

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO

1) KONTROLLE DURCHGEFÜHRT VON / CONTROLLO ESEGUITO DA

NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO
NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME	AMT / UFFICIO

2) DATEN DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DATI DEL BENEFICIARIO

STEUERNUMMER/CODICE FISCALE				
NACHNAME / COGNOME	VORNAME / NOME			
WOHNSITZ ODER BETRIEBSSTANDORT / RESIDENZA O UBICAZIONE AZIENDA	GEMEINDE / COMUNE	BZ	PROV.	PLZ / C.A.P.
MWST.-NUMMER./NUMERO IVA				

3) BEVOLLMÄCHTIGTER DES BEITRAGSEMPFÄNGERS / DELEGATO DEL BENEFICIARIO

NACHNAME / NOME	VORNAME / NOME
<input type="checkbox"/> ERMÄCHTIGUNGSUNTERLAGE BEIGELEGT / DOCUMENTO DI DELEGA ALLEGATO	

4) ANGABEN ZUM BEITRAGSGESUCH / DATI RELATIVI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

MASSNAHME – VORHABEN MISURA – INTERVENTO	EINREICHDATUM DATA DI PRESENTAZIONE	PROTOKOLLNUMMER NUMERO DI PROTOCOLLO	ANTRAGSJAHR ANNO DI PRESENTAZIONE	ZUSTÄNDIGES AMT UFFICIO COMPETENTE
M06				31.3

5) ANGABEN ZUR KONTROLLE / DATI RELATIVI AL CONTROLLO

VORANKÜNDIGUNG DER KONTROLLE PREAVVISO DEL CONTROLLO	UHRZEIT ORA		TAG GIORNO		MONAT MESE		JAHR ANNO		KONTROLLKAMPAGNE CAMPAGNA CONTROLLI					
KONTROLLE CONTROLLO														

Vorausgeschickt, dass das Gesuch um Erhalt der Existenzgründungsbeihilfe für Junglandwirte mit Dekret des Direktors der Abteilung Landwirtschaft vom , Nr. , genehmigt wurde und der Beitragsempfänger die Verpflichtung übernommen hat, den landwirtschaftlichen Betrieb für mindestens 10 Jahre als Betriebsinhaber zu führen und über den gesamten Verpflichtungszeitraum die Verfügbarkeit der Betriebsflächen beizubehalten und deren Bestand nicht zu reduzieren, wird vom Unterfertigten im Zuge dieser Ex-Post-Kontrolle

Premesso che con decreto del Direttore della Ripartizione Agricoltura del , n. , è stata approvata la domanda di aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori e che il beneficiario ha assunto l'impegno di condurre l'azienda agricola in qualità di capo d'azienda per un periodo di almeno 10 anni e di mantenere durante tutto il periodo d'obbligo la disponibilità delle superfici aziendali e di non ridurre la loro consistenza, in sede di questo controllo ex post il sottoscritto

FESTGESTELLT / ACCERTA

dass der Beitragsempfänger Betriebsinhaber des landwirtschaftlichen Betriebes ist; che il beneficiario è capo dell'azienda agricola;	<input type="checkbox"/>	JA/SI	<input type="checkbox"/>	NEIN/NO
dass der Beitragsempfänger über alle im Gesuch angegebenen Betriebsflächen verfügt und den Bestand der Grundstücke nicht reduziert hat bzw. die diesbezügliche Ermächtigung erteilt wurde; che il beneficiario dispone di tutte le superfici aziendali indicati in domanda e non ha ridotto la consistenza dei terreni rispett. è stata rilasciata la rispettiva autorizzazione;	<input type="checkbox"/>	JA/SI	<input type="checkbox"/>	NEIN/NO
dass der Beitragsempfänger nach wie vor die Eigenschaft als „aktiver Landwirt“ im Sinne des Art. 9	<input type="checkbox"/>	JA/SI	<input type="checkbox"/>	NEIN/NO

GELESEN, BESTÄTIGT UND UNTERSCHRIEBEN / LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

ORT UND DATUM
LUOGO E DATA

UNTERSCHRIFT DES BEITRAGSEMPFÄNGERS
ODER DES BEVOLLMÄCHTIGTEN
FIRMA DEL BENEFICIARIO O DEL SUO DELEGATO

DIE ERHEBUNGSNIEDERSCHRIFT UMFASST NR. SEITEN.
IL PRESENTE VERBALE É COMPOSTO DA N. PAGINE.